

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

diriz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicit  s.l.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

SOLIDARIET  NAZIONALE
LOTTERIA DEI MILIONI

abbinata al 1° GRAN PREMIO
AUTOMOBILISTICO DI TORINO

1° SETTEMBRE 1946 / UNA CARTELLA COSTA L. 50

PRIMO PREMIO

25.000.000

OLTRE

ALTRI 300 PREMI PER DIVERSI MILIONI

ORGAN. SIPRA



L'apparecchio Personale della
SERIE 1946



MOD. 577
5 VALVOLE
4 gamme
4 onde

SOC. A.N. **FIMI**

sede: MILANO
stabilimento: SARONNO

MOBILIFICIO FOGLIANO

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERNETO SANITA

RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

... insomma, lei chi è?

offerte dalle DISTILLERIE **Luigi SARTI & Figli di BOLOGNA** produttrici del famoso Cognac Martell e del **Bianco Martell**, l'aperitivo digestivo d'eccezione. Per partecipare a questo originale concorso i radioascoltatori sono invitati a segnalare alla SIPRA, via Arsenale 33, Torino, su semplice cartolina, la professione cui si riferisce la trasmissione. Fra tutte le segnalazioni pervenute all. SIPRA entro le ore 12 del lunedì successivo alla trasmissione stessa saranno sorteggiati con le norme di legge, un premio di lire 10.000 ed altri dieci premi consistenti in 10 cassette di prodotti SARTI. Per la quinta trasmissione di lunedì 24 giugno la professione da indovinare era: **IL CICERONE**

- premi relativi sono stati così assegnati: il premio di L. 10.000 al Signor **ELIA CENCIONI - BAGNAIA (Viterbo)** e le 10 cassette di prodotti SARTI
- | | |
|--|--|
| COLLI LANZI Ing. Etrere - TRINO VERCELLESE | GRAZIANI Lilli - LUCCA |
| GIUFFRÀ Giovanni - GENOVA | BERARDI Giovanni - MATERA |
| ZUCCATI Reo - MANTOVA | BERTOZZI Angela - TORINO |
| CARTA Ludovica - MILANO | FANZINI Giannina - ROMA |
| BRASCHI Vinicio - FIRENZE | OTTINI GELMI Bruno - SONDRIO |

OGNI LUNEDÌ ALLE ORE 13,15 DA TUTTE LE STAZIONI DELLA RADIO
Organizzazione SIPRA

STAZIONI ITALIANE

STAZIONI CON DOPIA PROGRAMMA	A			B	
	kC/s	metri	bW	kC/s	metri
Genova	904	304,7	10	1250	330,5
Milano	814	302,4	50	410	491,0
Torino	1357	211,1	00	1250	230,5

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onda media	kC/s	metri
Bologna		1301	230,2
Bolzano		534	159,7
Padova		1429	209,9
San Remo		1340	222,4
Venezia		1222	245,5
Verona		1240	232,4
Toronto		1140	243,2

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onda corta		kC/s	metri
	bW	metri		
Buena Ara I	9400	31,43		
Buena Ara II	11010	25,40		

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	bW
Roma S. Palomba	713	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO	kC/s	metri
Bari I	1059	303,3
Catania	1104	221,7
Firenze	1060	280,4
Napoli	1312	220,7
Palermo	545	511
Roma Monte Mario	940	309,9

STAZIONE MINORE	kC/s	metri
Bari II	1340	222,4
Radio Sardegna	530	539,7

CITTÀ	kC/s		metri
	7270	7250	
Roma	7270	7250	41,20
			41,30

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	bW	metri	kC/s
FRANCIA			
● Programma nazionale			
Lione	30	335,2	895
Marsiglia	20	400,5	700
Nizza	40	353,1	1100
Parigi Villeban	100	431,7	695
Strasburgo	10	440,2	850
Tolosa	100	320,2	913
● Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1103
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	35	224	1329
Parigi Boulogneville	10	385,6	770
● Monte Carlo		410	731
● Monte Carlo o. c.		40,95	6130
INGHILTERRA			
● Programma nazionale			
London	100	343,1	877
Midland	100	394,2	1013
North England	100	1010	285,7
Scotland	100	747	301,1
West England	100	514,0	503
● Programma estero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1199
OLANDA			
Milwaram I	100	301,5	995
Milwaram II	30	416	722
SVIZZERA			
Falco	100	274,2	1064
Monte Carlo	40	265,0	1122
Mosca	150	1380,9	210
Stoccolma	50	426,1	704
SVIZZERA			
Bernina ester	100	529,0	510
Monteceneri	15	257,1	1147
Saas	100	462,1	677

INGHILTERRA (onda corta)

ORE		METRI
dalla	alle	
00,0	0,45	42,40
0,45	4,45	31,55 - 31,32
4,45	8 -	41,32 - 31,12 - 30,53
8 -	8 -	40,98 - 31,55
8 -	10 -	31,55 - 24,80
10 -	11 -	24,80
11 -	17,15	24,80 - 19,76
17,15	19,15	24,80
19,15	23,15	31,55 - 24,80
23,15	24,00	42,40

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO
VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.112
PUBBLICITÀ S.I.P.A.
VIA ARSENALE, 29 - TELEFONO 41.523

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

LA RINASCITA DELLA SOCIETA' INTERNAZIONALE per la Musica Contemporanea

Si è costituita la Sezione italiana della Società Internazionale per la Musica Contemporanea (S.I.M.C.). Essa comprende un Comitato d'onore di cui fanno parte i Maestri Casella, Gui, Malipiero e Ungarelli Carrara, e un Consiglio direttivo composto dall'ing. Guido M. Galli, dal dott. Alberto Mastelli e dai Maestri Curtesi, Dalla Piccola, Ghedini, Nielsen, Petrassi. Segretario della Sezione italiana che nella ventura stagione organizzerà concerti di nuove musiche nelle nostre principali città, è Luigi Dall'Apriccola.

La settimana scorsa, tra il 7 e il 14 luglio, ha avuto luogo a Londra il 20° Festival della Società Internazionale per la Musica Contemporanea, istituzione nota anche sotto la sigla S.I.M.C., con la quale si usa nominarla. Ha ripreso cioè a vivere, nella sua più rilevante manifestazione annuale, questa società che dal 1942 al 1945, e cioè durante gli anni più aspri della guerra, aveva sospeso la sua attività. Necessariamente sospesa. Poiché quale lavoro, nel senso civile e al di sopra delle nazioni, avrebbe mai potuto essere svolto durante il periodo di nazionalistico scatenamento quale fu, con la prima, questa seconda fase della guerra mondiale?

Ma bisogna risalire alle ragioni per le quali sarà nel 1923 la Società Internazionale per la Musica Contemporanea. Che furono essenzialmente due. La prima di ordine umano e si può dire morale, consistente nell'esigenza dei musicisti di ricongiungersi al di sopra delle barriere che la guerra aveva innalzate così alte e invalicabili tra l'una e l'altra nazione. (E proprio dall'Austria viena era partita l'iniziativa per la fondazione della S.I.M.C.). Un ravvicinamento attraverso le opere che più facilmente si avrebbero potuto trovare esecuzioni e compiacimento in altri paesi che non quelli nei quali esse nascevano, e attraverso un vero e proprio filare e personale incontrarsi degli stessi musicisti nelle annuali riunioni a turno in una delle città delle nazioni aderenti dove si sarebbe tenuto il Festival internazionale.

La seconda ragione che presiedette al sorgere della Società Internazionale per la Musica Contemporanea consisteva nell'utilità di ordine pratico di facilitare la esecuzione di lavori nuovi e di lanciarli quindi all'attenzione degli esecutori e delle società di concerti dei vari paesi. A che si aggiungeva il proposito di creare intorno al festival internazionale e intorno ai concerti organizzati durante l'anno dalle singole Sezioni nazionali, un pubblico di musicisti e di amatori di musica particolarmente predisposti ed ascoltare quelle novità che in tutti i tempi ed ovunque meno facilmente sono gustate ed apprezzate dalla grande massa del pubblico,

tendente per istinto a prediligere musiche note e di repertorio il cui linguaggio è familiare o persino di gran lunga più comprensibile (e in definitiva piacevole) che non quello di novità sulle quali il tempo o l'abitudine non hanno ancora impresso il loro segno.

Ci si può chiedere ora: tali ragioni, che sussistevano in quegli anni ormai lontani, sussistono oggi e in misura tale da giustificare una ripresa dell'attività della S.I.M.C.? In ritengo di sì; e prima di me tutti coloro che — nelle varie nazioni, che hanno aderito alla S.I.M.C. — si sono adoperati per la sua rinascita.

Nessuno, innanzitutto, vorrà negare il valore di ordine strettamente umano e spirituale di una ripresa di contatti internazionali tra i musicisti dopo una guerra che ha così selvaggiamente diviso il mondo in due fazioni. E' certo ancora molto lontano — se mai esso verrà — il tempo in cui su questo nostro pianeta vengano meno le compagini e molteplici ragioni che periodicamente danno luogo ad un conflitto innato, il quale si scatena al di fuori e al di sopra di molte volontà. La cui patria spirituale va oltre i confini segnati dalla geografia e dalla politica. Costoro, non appena la balera si è calmata, non possono non sentire un profondo impulso a ricongiungersi, a comunicare di nuovo e vivere insieme quella vasta e unitaria vita di relazione che costituisce il mondo dell'arte e della cultura. Questo impulso aveva spinto nel 1923 musicisti di molte nazioni di tutto il mondo a creare un'istituzione internazionale che rendesse tangibili ed effettivi quel legame di affinità, di gusto e di aspirazioni che già li univa in un'unica e insieme molteplice famiglia. Lo stesso impulso oggi, non meno legittimo e non meno intimamente sincero di ventitré anni fa, è il movimento umano che ha fatto risorgere la Società Internazionale per la Musica Contemporanea.

Si è ritenuto invece da taluno di non più ravvivare oggi quelle ragioni di ordine prevalentemente pratico che giustificano l'esistenza di un'istituzione come la S.I.M.C. consistenti in un'opera di diffusione e di lancio di lavori che per la loro novità o per certe difficoltà di esecuzione meno facilmente incontrerebbero l'adesione spontanea del normale pubblico dei concerti sinfonici e da camera, e la dedizione artistica ed economica degli esecutori e degli organizzatori. E si aggiunge che ormai non v'è teatro, società di concerti e compagnia radiofonica che non accolga più o meno generosamente e diffusamente lavori di compositori moderni in genere, di giovani e giovanissimi anche in specie. Questo è in parte vero. Ma è anche vero che, fin dal 1923, anno del primo Festival della S.I.M.C. tenutosi a Salisburgo e negli anni successivi, si eseguiva con notevole frequenza, nei teatri e nelle sale da concerto, la musica moderna non meno che i compositori la liceonavano.

Facciamo ad esempio alcune importanti prime esecuzioni avvenute in quegli anni in Europa e in America.

1924: L'opera *Intermezzo* di Riccardo Strauss a Dresda, i balletti *Les Biches* di Francis Poulenc a Montecarlo, *La Gara* di Alfredo Casella a Parigi, *Der Dämon* di Paul Hindemith a Francoforte.

1925: Le opere *Doktor Faust* di Ferruccio Busoni a Dresda, *Wozzeck* di Alban Berg a Berlino, *L'Enfant et les sortilèges* di Maurice Ravel a Montecarlo, *Giuditta* di Arthur Honegger a Mezières, *Orfeo* di G. Francesco Malipiero a Düsseldorf; e la *Partita* per pianoforte e orchestra di Alfredo Casella a New York.

1926: Le opere *Tre commedie goldoniane* di G. Francesco Malipiero a Darmstadt, *Re Ruggero* di Karol Szymanowsky a Varsavia, *Cardillac* di Paul Hindemith a Dresda.

Nonostante quindi che la musica moderna avesse il suo posto nei teatri e nelle sale da concerto d'Europa e d'America, la Società Internazionale per la Musica Contemporanea riusciva ad adempiere al proprio compito di fare ogni anno il punto sulla produzione musicale internazionale, di mettere in rilievo opere e nomi nuovi, di riunire compositori, studiosi, esecutori e amatori di musica a Salisburgo, a Siena, a Oxford, a Venezia, a Francoforte, a Firenze e in tante altre città d'Europa e d'America.

Direi di più: in tali rassegne, accanto ad opere fondamentali della musica moderna, venivano in luce certi suoi tratti più scopertamente polemici, certi tratti di carattere prevalentemente sperimentale; e proprio tali ombre, di che i festival della S.I.M.C. furono spesso accusati, davano un quadro in profondità di ciò che avveniva nel travaglio creativo musicale contemporaneo. Un quadro ben istruttivo per chi sapeva guardarlo ed esaminarlo con serena attenzione, con coerenza e senza fanatismo.

Forse che oggi le condi-



Una seduta della giunta della S. I. M. C. (Società Internazionale per la Musica Contemporanea), in casa di Albert Roussel nell'anno 1926. Da sinistra a destra: Arthur Honegger, Nadia Boulanger, Arthur Honegger, Albert Roussel, Henri Pannofier, Darius Milhaud.

zioni della musica moderna sono così radicalmente mutate da non più giustificare una volta all'anno una riunione di musiche e di musicisti? La musica moderna è di certo abbastanza largamente ospitata nelle varie istituzioni concertistiche d'Europa e d'America. Ma questo fatto non annulla per niente il significato civile, spirituale, umano ed anche pratico di una istituzione internazionale che favorisca la conoscenza e la diffusione di ciò che via via si viene produciendo di più interessante nel settore della musica.

Per queste considerazioni un gruppo di musicisti, di studiosi e di organizzatori italiani ha ritenuto di accogliere l'invito rivolto dalla rivista S.I.M.C. di costituirne nuovamente la Sezione Italiana. E si propongono di collaborare sul piano internazionale e di organizzare nelle maggiori città d'Italia alcuni concerti destinati a mettere in luce le opere più significative dei compositori di oggi e quelle più meritevoli dei giovanissimi.

ALBERTO MANFELLI

La RADIO e la STAMPA

Macchie di ruggine

Questa vecchia e nuova ruggine che varulta e inghiotta tra Radio e Stampa come si manifesta?

Cominciamo dai radioprogrammi. I quali, mentre vengono riprodotti col massimo impegno dai settimanali specializzati, trovano tutt'altra che una buona stampa a presso molti quotidiani. Questi non ignorano che il lettore li esige; e allora — nei casi in cui tale ruggine funziona — per che metterli realmente non osano, si indirizzano a pubblicarli o in poca chiara sostanza, o con qualche scialtra omissione, o senza tener conto di eventuali inevitabili varianti dell'ultimo ora. Naturalmente le omissioni si verificano — nella maggior parte dei casi — per quanto riguarda le trasmissioni pubblicitarie. Ora, si può comprendere come, per l'infondato spirito di concorrenza nei riguardi della Radio, esse non amino mettere in rilievo le sue manifestazioni pubblicitarie e perciò si limitino a segnalare con denominazioni vaghe o generiche; ma che pubblichino un programma arbitrariamente mutilato senza fare aperta dichiarazione per buona norma del lettore, questo no non si saprebbe ammettere né si potrebbe conciliare con gli indurabili obblighi che ogni periodico ha tacitamente assunto verso i propri assidui.

Un senso della misura ci dell'essere — e c'è — anche per i giornali. Ma, quando si tratta della Radio, esso va o finisce a varie quarantane. Citerò, per tutti, un esempio solo: quello d'un grande quotidiano milanese, che della ruggine di cui sopra mostra le più tenaci incrostazioni. Questo giornale, per costanza e deliberato principio, sopprime senz'altro, nel pubblicare i radioprogrammi, tutte le trasmissioni pubblicitarie, una esclusa le più importanti e le più gradite al pubblico. Così, durante l'intero scorso, quando la Radio ritrasmetteva le opere dai teatri lirici, esso ne omise sempre anche il semplice annuncio, perché la trasmissione veniva « offerta » a una ditta privata; e nelle sue colonne i programmi in tal modo « discriminati » saltarono a me parti dal giornale-radio delle ore 20 niente, seno che al giornale-radio delle ore 23. Così, tre o quattro mesi addietro, impaginato addirittura a capo della cronaca cittadina il resoconto — guastato ma sempre mingherlino — della adunanza di un centinaio o poco più di radioamatori professionisti contro la « dilagante marea » della pubblicità radio, come se fosse un avvenimento di chi in quale importanza, mentre compariva nei secondi posti — sempre nella cronaca dello stesso numero — il discorso politico di un ex-Presidente del Consiglio e l'altro di un ministro in carica, tenuti entrambi a Milano. Così, in ogni caso e con irremovibile costanza ha rifiutato, non le inserzioni a pagamento che gli venivano affidate direttamente dalla Radio, si bene quelle commesse da privati clienti e nelle quali alla Radio stesso si facesse qualche riferimento. Di questa « autoleonista » modo di procedere (che soltanto in una recentissima occasione ha subito un'eccezione, perché il cliente questa volta era dei più grossi e ha puntato — mi dicono — i piedi contro il muro) non mi manca qualche testimonianza diretta.

Se questa non è inimicizia freddamente e stualmente deliberata, ditemi voi, che cosa può essere?

meritissimo — autoriti, non hanno saputo resistere alle tentazioni d'interloquire in materia indifferente (o forse, come preferisco supporre, in si non lasciati trascinare). Bene. La Radio non ha che da guadagnare dalla collaborazione delle persone intelligenti. A tutto, però, ch'esse trovano da dire qualcosa di veramente solido e conclusivo. Ma se invece s'accogliono a sciupare la loro autorità sventolando delle frasi inconsistenti al servizio di un'academia parolata o

d'una scorbibanda — simile anche se brillante — in un campo ch'è distante e isolato da quello abituale dei loro studi e della loro attività. In nostra ammirazione e la nostra deferenza verso di loro tendono — in questo caso — naturalmente ad appannarsi. Disse papa Sisto, nella circostanza che tutti conoscerete: « Adurandoti come Cristo, come legno ti sparchiamo »...

In parecchi di questi casi, a vero dire, la ruggine forse non c'entra; oppure c'entra soltanto per (spampantiamo un bel termine tecnico) ricorrenza. Ma si può dire lo stesso per le dichiarazioni di un illustre poeta che, parlando di radio, è parso avere la pretesa d'impartire ammaestramenti definitivi su un argomento ch'egli ha mostrato di conoscere appena di sfuggita? O per lo scritto di quell'ex-academico il quale, rispondendo alla volenterosa richiesta d'un suo lettore, ha trovato modo di fargli, in merito alle possibilità delle radiotrasmissioni circolari, dichiarazioni inutili sì, ma appunto per questo tanto più scoraggianti nei loro effetti sul pubblico? O per le note di quel giornalista — eccellente anche se poco sereno — il quale si è assunto il compito di dir settimanalmente cosa della nostra Radio, e che pertanto non s'è pentito di dichiarare come la musica classica radiotrasmissa non abbia il potere, non che di commuoverlo, neppure d'interessarlo minimamente, e di arruogarla sopra con le più arbitrarie e capziose argomentazioni?

E badate bene ch'io non intendo escludere a priori che i suddetti signori possano aver espresso con sincera convinzione questi apprezzamenti, che qualunque radiomane non avrebbe potuto, del resto, confutare senza eccessiva difficoltà; ma pur passa per la mente che una certa nobiltà l'arbitra compagnia radiofonica tende appunto a ottenere che il pubblico si dimori della radio, e si finisca per rimanere piuttosto perplesso. Perché, quand'anche si tratti soltanto di attentazione di giudizio, l'impressione che ne riparia l'asservimento spazionato non può non essere di netto disfavore, per non dire di condanna.

E' appunto la palese ingiustizia di certe critiche e di certi attacchi quella che muove alla indignazione; e il desiderio di reazione ne risulta tanto più vivo quanto più alta è l'autorità (su altra campo) che pretende di acallare certe temerarie scorriere in quella che per essa è una foresta vergine. L'aver al proprio attivo delle mirabili tragedie, o dei passabili romanzi, o dei buoni articoli dovrebbe, se mai, indurre in una prudente cautela, non ad arrovarsi gratuitamente una cattedra di perizia radiofonica. Per questo, può bastare anche molto di meno; ma occorre, nel contempo, molto di più.

Mi accade, di quando in quando, di leggere — generalmente su qualche quotidiano minore o su qualche rivista — articoli sensati ed equilibrati, in cui problemi radiofonici vengono dibattuti con serietà e con intelligenza (e poco importa se talvolta fatisco per non trovarmi d'accordo su tutti i punti). Bene spesso i nomi dei loro autori mi riescono sconosciuti; e questo può essere ignoranza mia, ma può, fors'anche, significare che c'è della gente nuova che s'è messa a studiare con la necessaria ponderatezza le questioni di vita radiofonica e ora comincia ad affacciarsi alla ribalta.

Buon segno. Esprimo con fervido cuore il voto che casi simili abbiano a crescere continuamente di numero e d'importanza. Quando saranno diventati tanti, staremo meglio tutti; e starà meglio, sopra tutto, la nostra radiofonica.

Ma per momento — e per concludere — io mi rifiuto, a duplice d'ogni apparenza, di credere che le macchie della ruggine perdurano tra Radio e Stampa vadano considerate davvero « indelebili ». Credo, al contrario, che tale ruggine sia rientrata che la sopravvivenza — tenace perché incontrollata — di un abito mentale che un tempo ebbe forse la sua ragion d'essere, ma oggi non ne ha assolutamente più. Credo che essa sia ormai rientrata che l'effetto di un trascinato abbandonarsi a un vecchio andazzo che deve considerarsi superato. Credo infine che tra Radio e Stampa ogni malinteso possa agevolmente sparire e una nuova più utile cordialità instaurarsi se — oltre, in primis et ante omnia, la buona volontà — mesca a soccorrere le due parti un attento e approfondito esame delle ragioni e dei compiti di ciascuna di esse.

Quel che più occorre, infatti, è appunto questo: conoscersi meglio.

CAMILLO BOSCIA

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 24 LUGLIO

13.30 I MOSCHETTIERI 1846 (Gr. Nord - Prog. A e Centro Sud - 1° Prog.)

18.15 TRASMISSIONE DAL TEATRO DEL POPOLO (Gr. Centro Sud - 2° programma)

16.30 RADIOCRONACA SECONDO TEMPO INCONTRO FINALE CALCIO (Gruppo Nord - Prog. A e Centro Sud - 1° Programma)

21.30 CONCERTO del pianista Giovanni dell'Agnola (Gr. Nord - Prog. A)

VENERDI 20 LUGLIO

21 - BURTA E RISPONDA (Gruppo Nord - Programma B e Centro Sud - 1° Programma)

21.20 - CONCERTO SINFONICO diretto da Nino Sanzogno (Gruppo Nord - Programma A)

21.40 CONCERTO SINFONICO diretto da C. M. Giuliani (Gruppo Centro Sud - 1° Programma)

MARTINI 30 LUGLIO

20.30 RAGIONE lirica della RAI: MEDORA di Umberto Giordano (Gruppo Centro Sud - 1° Programma)

21 - COMEDIA MUSICALE (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

21.30 CONCERTO del violonista Luigi Perro (Gruppo Nord - Programma A)

MERCOLDI 31 LUGLIO

21 - TIGNOLA, tre atti di Sem Benelli (Gruppo Centro Sud - 2° Prog.)

21.20 CONCERTO diretto da Arturo Basile (Gruppo Nord - Programma A)

21.40 IL CONTROLLORE DEI VAGONI LETTO, operetta di Alegiani (Gruppo Centro Sud - 1° Programma)

GIOVEDI 1 AGOSTO

21.00 - INTERMEZZO, tre atti di Coward (Gruppo Nord - Programma A)

21.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

21.45 MUSICHE TROVADORICHE (Gruppo Nord - Programma B)

22.15 LA SORPRESA DEL GIOVEDI (Gruppo Centro Sud - 2° Prog.)

VENERDI 2 AGOSTO

21 - IL FIORE NEL LIBRO, un atto di Quintero (Gruppo Nord - Prog. B)

21 - CONCERTO SINFONICO della Basilica di Mammiano (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

21.30 CONCERTO SINFONICO diretto da Oliviero De Fabritella (Gruppo Nord - Programma A)

MARTI 3 AGOSTO

20.30 Stagione lirica della RAI: MOSE, di Gioacchino Rossini (Gruppo Nord - Prog. A, e Centro Sud - 2° Prog.)

21.30 CERARE E CIODOPATRA, tre atti di G. B. Shaw (Gruppo Centro Sud - 1° Programma)

STAGIONE LIRICA DELLA R.A.I.

MOSE. DRAMMA BIBLICO IN QUATTRO ATTI DI HALDANE E JOEL
MUSICA DI GIOACCHINO ROSSINI. Sabato ore 21. Gruppo Nord, progr. A -
Gruppo Centro Sud, 2° programma.

Il Mose è indubbiamente una delle opere più significative del grande Pesarese. E questo non deve meravigliare poiché il celebre autore del *Barbiere di Siviglia*, oltre che nel comico sapeva raggiungere l'eccellenza anche nell'espressione dei più profondi sentimenti dell'anima.

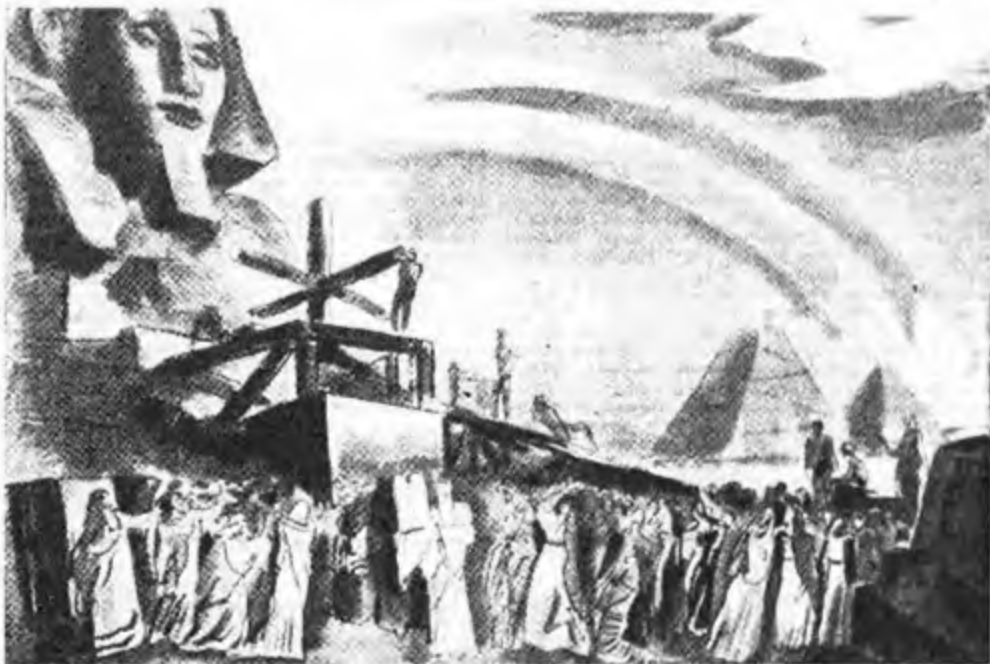
Basta pensare al *Tancredi*, all'*Otello*, al *Mosè* e all'immortale maestà del *Guglielmo Tell*. Il *Mosè* segna dunque una delle tappe più luminose nella produzione del Rossini. Il dramma ci fa assistere alle varie terribili fasi della persecuzione da parte del Faraone, contro il popolo di Dio, popolo che il grande legislatore biblico conduce sempre a salvamento.

Nel primo atto Ebrei e Madianiti, schiavi in Egitto, invocano la patria lontana e levano la loro preghiera al Signore perché dia tregua al loro dolore. Sopraggiunge Mosè, che, con parola ardente e ispirata, rincuora il suo popolo, assicurandolo che presto Iddio concederà ad esso di rinalzare, libero, il patrio suolo. Egli ha inviato — e ne attende con ansia il ritorno — il fratello suo Elisero dal Faraone, per dargli che solo ridonando la libertà agli Ebrei potrà placare lo sdegno celeste. Ed ecco apparire Maria, la sorella di Mosè, e di lei figlia Anaide e l'atleto fratello Elisero. Il cuore del Faraone — annunzia Elisero — si è finalmente piegato a pietà e, a pegno del suo giuramento, ha ridonato la libertà a Maria. E la giovane Anaide ha spezzato il vincolo d'amore che la legava al figlio del Faraone, Amènofi, gloria e speranza del suo Egitto, per consacrare tutto a Dio il suo vergine cuore. Mosè invita il popolo ad esultare: s'ode una voce mistica che piange dall'alto e che dice: «Vieni, Mosè, a ricevere le leggi del Signore». E il grande legislatore va a prendere le tavole della legge; le presenta agli Ebrei, che si prostrano giurando di osservare i prescritti comandamenti di Dio. Si svolge la cerimonia della consacrazione dei giovani al Signore; dopo di che Mosè e tutti lasciano il campo, assorti nel pensiero del dolce ritorno in patria. Resta sola sulla scena la giovanetta Anaide, che è raggiunta da Amènofi. No, lei che pur ama il giovane, non ne ascolterà le più ardenti parole d'amore e non disubbidirà alla madre sua. Le recise ripulse della fanciulla destano l'ira e lo sdegno del giovane, che s'attoltona minacciando di far revocare il decreto con cui era stata concessa l'agognata libertà al popolo ebreo. E quando poco dopo ritorna, Amènofi comunica a Mosè e al suo popolo, che nel frattempo erano ritornati al campo, che la partenza degli Ebrei era stata sospesa per ordine del Re: «Poiché Iddio lo vuole, essa avverrà» — rispose il grande Legislatore — e fra poco — soggiunge — la grandine e il fuoco distruggeranno l'Egitto». L'ira di Amènofi non ha più ritegno: «Cada costui», egli dice. Gli Ebrei si lanciano in difesa del loro condottiero. In quella tromba Faraone, accompagnato dal suo seguito. Ma ne minacce, ne imposizioni scuotono Mosè che, mentre il Faraone gli ingiunge di inchinarsi, scuotendo la verga, esclama solennemente: «No: viva il Dio di Giuda che i figli suoi difende. Mira se chi l'offende sa pronto fulminare». Ed ecco il sole oscurarsi, il bastenio del fulmini, l'urlo del tuono. Se fatta notte profonda e tutti gli Egizi son presi dal più angoscioso spavento.

Nell'atto secondo la scena riproduce la galleria interna nella reggia di Faraone. L'oscurità più profonda regna sulla scena su cui trovansi Faraone, la di lui moglie Sinaide, Amènofi, i più grandi dignitari della Corte, damigelle, guardie, sacerdoti e guerrieri. In tutti è la più grande desolazione. Pentito il Faraone dello spergiuo cui l'ha indotto il figlio, decide di chiamare Mosè, che appare accompagnato dal fratello Elisero. Dinanzi al Legislatore il Faraone riconosce il suo torto e gli promette di lasciarlo subito partire con tutti i suoi se egli farà sgombrare il tenebre della notte che incombe su tutto l'Egitto. Mosè implora il Signore, scuote la verga ed ecco tosto alle tenebre urdende succedere il giorno più luminoso. Tutti partono e restano soli sulla scena Faraone e Amènofi, cui il padre propone le nozze che egli ha vagheggiato per lui con una gentil don-

zella figlia del Re d'Assiria. Il principe che adora la dolce Anaide è costretto a nascondere il suo turbamento, pensando che la fanciulla, con la partenza degli Ebrei, è ormai irrimediabilmente perduta per lui.

Nell'atto terzo si apre su di un punto del tempo di Egitto, dove tutti gli Egizi con a capo



La scena dell'atto I del «Mosè» in una impressione di Vittorio Marchit (Gazzetta dello Sport).

il loro Re, inneggiando alla loro dea. Giungono Mosè, Elisero, Anaide e Maria. Il condottiero va incontro al Faraone, reclamando l'adempimento della solenne promessa fatta. Il Sommo Sacerdote, Osiride, ordina però che prima di lasciar l'Egitto egli, Mosè, e il suo popolo adorino i loro dèi. Il grande condottiero si ribella. E Faraone, ancora una volta spregiuro, ordina

Elisero: «Come pugnar?». «Dove fuggir?». «Nel seno di quell'onde», risponde Mosè. Ed ecco il prodigio immenso. I flutti del Mar Rosso si ritirano ed aprono un varco pel quale possono passare gli Ebrei. Furienti di odio, Amènofi, che è al comando delle orde egizie, si lancia all'inseguimento del popolo di Dio, ma è travolto dai flutti, assieme con tutto l'esercito.



L'Orchestra Sinfonica ed il Coro della Radio Italiana nella recitazione della «Vergine Assunta» di Giuseppe Macchiaioli avvenuta a Torino il 21 giugno. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Mario Rossi.

SHAW HA NOVANT'ANNI

Torniamo a Malinalunga e al titolo di quella famosa commedia di Shaw, ora a Milano. L'anno egli è davvero tornato. Tronizzandolo sempre Shaw ha avuto tutto dalla vita anche i novant'anni dicono che gli ironisti non più lontani perché a differenza dei poeti più estri non truccano con le passioni che hanno nel cuore o che leggono nel cuore degli altri uomini, ma le studiano, freddamente divertendosi allo spettacolo delle debolezze proprie ed altrui. Shaw però, forse senza accorgersene fu molto volte anche poeta, ma lo fu con quella controllata moderazione che gli permette di evitare le anacronismi e le esagerazioni degli artisti ipersensibili.

Egli fu anche superlativamente fortunato ma la vecchiaia venne a lui dopo la gloria e la gloria non la incoronò subito. Ci fu così un tempo in cui anch'egli avrebbe la difficoltà e la lotta, quasi la povertà. Questo tempo fu la sua infanzia vissuta in Irlanda, e la sua prima giovinezza.

Non deve essere stata una meta coincidenza se moltissimi degli intellettuali che dominarono la scena del mondo intellettuale inglese alla fine dell'Ottocento vennero dall'isola di Irlanda. Il generale Grant, George Moore, Oscar Wilde, G. B. Shaw, Conan Doyle, Lord Kitchener, ed ora O.'Neill e Carroll.

Shaw avrebbe con i primi di questi uomini ed assistere ora imperturbato alla più recente gloria degli ultimi. Egli è l'ottocento e il novecento insieme. Se pensiamo a tutto ciò che egli vide e a tutto ciò che egli commentò nel corso della vita ci sentiamo attratti e appassionati perché a noi uomini di oggi pare che nessun periodo della storia sia stato intenso e vario come quello che va dalla nascita di Shaw ai suoi ottanta novant'anni.

Quando egli vagava correndo nei verdi prati dell'Irlanda il materialismo e il realismo della sua

terra si confondevano insieme in un modo ancora più contrastante e insolito di oggi. Ma soprattutto a quel tempo l'Irlanda era soltanto una patria sola duramente sfruttata e dominata dagli inglesi, anziché che sognava ardentemente tutto ciò che essa non poteva avere e forse anche ciò che i popoli più ricchi e fortunati non hanno. Shaw reagì subito a questa pericolosa tentazione dei sogni e forse per questo guardò con tanto più interesse per non lasciarsi trascinare in un idealismo che egli giudicava inconcludente divenne l'ironista più celebre del teatro moderno.

Dicono che egli da giovane avesse tentato anche la pittura, certo fu critico musicale, e fu di conseguenza letterario ed irrequieto più o che non sono la strada che fu sua e che oggi non pare non avrebbe potuto essere diversa.

Ma ora che egli ha novant'anni è interessante percorrere passo passo la vicenda della sua vita e scoprire che anche egli fu giovane come tutti gli altri, scoperta questa che può anche stupire un conoscitore superficiale della sua opera. Infatti fin dai primi anni irrequieti egli portava la barba lunga, i sandali ai piedi, era vegetariano come un vecchio che soffre di stomaco, e non avvicinò fisicamente la donna che verso i trent'anni.

Egli non amava Shakespeare che per lui era sentimentale, considerava l'arte soltanto come un mezzo per rappresentare la verità e per migliorare il mondo, era socialista e puritano nello stesso tempo, credeva nel progresso e vedeva il fallimento del progresso per la sopravvivenza tenace del sentimentalismo e delle superstizioni religiose. La sua posizione era perciò essenzialmente satirica e polemica, atteggiamento accettabile perciò soltanto nell'apparenza poiché nella sostanza si cela dietro di esso la vertenza di una missione educativa da compiere che pre-

sta mondana e in pieno svolgimento, lascia con melanconia il luogo dove era ardentemente con tutte le speranze. Il suo matrimonio non sarà che un intermezzo fra diverse esperienze.

Intermezzo ebbe la sua migliore interpretazione italiana con la compagnia Tolano-Malagutti-Cervi, complesso che riuscì a dare alla commedia un tono di unità e di solidità che essa forse non ha, e che ottenne un vastissimo successo di applausi e di repliche.

CESARE E CLEOPATRA

di G. R. Shaw - Sabato, ore 21,30 - Gruppo Col. e Sind. - 1° programma.

Cesare e Cleopatra è uno dei più divertenti lavori di Shaw ma è anche una delle più sfarzanti vendette che egli si prese allo spago di quegli antichi romani che dominarono il mondo e insieme al mondo anche l'Inghilterra. Ma certamente questo pensiero fu ben lontano da Shaw, il quale, esperto com'è a scoprire il ridicolo del mito, non poteva certo non essere attratto da quel colossale emporio di miti che è la storia dei grandi dell'antichità, quegli uomini che forse noi, che non abbiamo i diabolici occhi di Shaw, saremmo disposti a credere veramente grandi se le loro esperienze dei cosiddetti grandi della modernità non ci facessero dubitare anche di loro.

Dopo aver imparzialmente fatto passare un brutto quarto d'ora a Napoleone nel suo Nome del destino, Shaw in questi lavori si è ricordato di Cesare e cerca di dimostrarci che Cesare non era che un egoista prepotente che agiva per soddisfare i suoi capricci di uomo scettico e pieno di disprezzo per gli altri uomini e Cleopatra una piccola ragazza ambiziosa che si comporta con Cesare proprio e soltanto come quelle ragazze che hanno trovato un maturo capitalista al quale, insieme alle loro grazie, concedono anche il privilegio di soddisfare tutte le loro piccole perversità e le loro ambizioni. Certamente Cesare e Cleopatra non possono essere attati come ce li descrive Shaw ma è anche certo che il Cesare e Cleopatra di Shaw devono essere infinitamente più divertenti e alquanto di quelli autentici. Perciò allo lode al poeta che li ha fatti conoscere a noi ed alla radio che ce li farà sentire.

rapporti una certa dose di giovinezza per poter ingenuamente credere e sostenere. Poi tardi invece Shaw diventa essenzialmente umanista quando la realtà avrà incominciato ad abbattere la forza della sua ribellione e quell'idealismo che si cela dietro di essa: egli perciò sarà finalmente il Shaw universalmente più conosciuto e certamente più apprezzato, e cioè un riformatore che non crede più alla sua missione ma che si accontenta di lottare cercando di togliere le bende dei falsi denti dagli occhi degli uomini ben sapendo che appena quelle saranno cadute altre subito le sostituiranno e che il suo è perciò come l'attuale lavoro di Pierrellope.

Tronizzare, tronizzare, questa è certo una meta non sufficiente per un grande ingegno come quello di Shaw. Ora egli si trova al limite estremo della sua vita, e se la sua intelligenza avrà anche soltanto parzialmente resistito al tempo tanti saranno i suoi pensieri e le sue meditazioni? Quando nei momenti di solitudine entrerà il suo mondo di ieri e lo paragonerà al mondo di oggi e di fronte al fallimento quasi totale degli ideali del suo secolo troverà una conferma per certe sue delusioni e per certi suoi ardentissimi non proverà anche il timore di non aver costruito abbastanza, di essere uno dei complotti se non proprio degli autori dello stato attuale della società? Sarà dunque il suo un tramonto melanconico?

Forse questo è il momento in cui egli ci potrebbe dare una di quelle sue perfette prefazioni: la prefazione alla sua morte. Sarebbe certo un capolavoro poiché se le commedie di Shaw sono attraenti ancora di più lo sono le sue prefazioni. Per che egli nella commedia si sforza di essere soltanto autore di teatro, e cioè uno più obiettivamente che può la vita dei suoi personaggi, ma che poi lo sforzo sia troppo grande per lui ed egli abbia bisogno di sfogarsi nelle sue prefazioni polemiche che formano la parte più attraente delle sue opere stampate. Ricordiamo fra tutte le prefazioni di Santa Giovanna Concludendola Shaw ci confessa perché egli ha scritto per il teatro e così scopriamo che lo scettico Shaw ebbe anch'egli una passione ed un orgoglio: quello di scrivere per il pubblico intelligente. «Io scrivo come gli autori classici per coloro che vanno al teatro e pagano il biglietto, perché amano una tragedia o una commedia classica per quello che sono, e quando sono buone nel loro genere se ne trarranno a malincuore per non perdere l'ultimo tram o l'ultimo omnibus; non per coloro che vengono al teatro alle otto e mezzo in modo da risparmiarsi almeno un'ora di spettacolo, ma per coloro che sono capaci d'immergersi di far la coda per delle ore, più di assomarsi un posto a sedere, e nei paesi dove un lavoro dura una settimana si portano al cinema delle proiezioni. Questo è il mio pubblico, il pubblico il quale domanda il pane lo. In non gli di spettacoli di dodici ore perché le circostanze attuali non sono tali da renderli possibili, qualunque una seduta a teatro che durasse una notte intera sarebbe per la meno divertente quanto una seduta notturna alla Camera del Comune e molto più utile».

Come si vede anche Shaw non predette molto nel parlamento, così come, in una sfera più alta, egli ammise che il cristianesimo e l'ideale più commovente dell'umanità, ma alzò sempre le spalle quando gli parlavano della divinità di Cristo. Anche in questo Shaw è un figlio del suo secolo, è un borghese ribelle dell'Ottocento.

E quasi tutti i borghesi ribelli, infuocati di cultura, adorano la ragione come essa fosse l'unica luce dell'umanità. Ma oggi, che dopo un secolo di ragione ci troviamo a vivere la più disorientata delle vite, oggi che dopo un secolo di lavoro, abbiamo l'impressione che tutto sia da rifare, e impossibile non un errore che nei novant'anni degli uomini come G. B. Shaw ci deve essere la tristezza di coloro che furono obbligati dalla vecchiaia ad assistere all' inutilità della loro lotta, anche se, come nel caso di G. B. Shaw, essa fu tenace, lunga e accolta da un successo triennale.

n. 1.

PROSA

INTERMEZZO

di G. R. Shaw - Giovedì, ore 21,05 - Gruppo Nord prog. A.

John Coward e la bella Guitry dell'Inghilterra. Questo paragono fra i due attori-autori ebbe le loro affinità e le loro inevitabili differenze. Fino allo scoppio della guerra la fama di Coward era grandissima in Piccadilly ma non aveva ancora la risonanza mondiale che ha poi dopo il trionfale successo teatrale e cinematografico di « Spirito allegro », la brillantissima commedia nella quale però abbiamo trovato tutte le già ben note qualità di Coward ma non un altro Coward spiritualizzato e approfondito dalla guerra; ma forse se così fosse stato la commedia non avrebbe avuto il successo triennale che ebbe.

Intermezzo è uno dei discreti lavori di Coward, non certamente il migliore dal punto di vista della originalità ma però uno dei più applauditi. Ciò vuol dire che la commedia ha delle qualità teatrali di primo ordine e che la si ascolta volentieri e così risulterà anche alla ribalta radiotelevisiva.

La figura centrale del lavoro è la bella Larita, una francese divorziata che ha sposato il giovane inglese John Whittaker. Finché la guerra — siamo ancora alla guerra 1914-18 — il giovane si porta in casa la francesina. Il guaio è che i parenti del giovane sono puritani al cento per cento e invece Larita è una spregiudicata e gentile donna francese. Da qui nasce il solito contrasto di tradizioni pesanti che cercano soffocare una visione più spregiudicata della vita e, come accade anche quando non vi è di mezzo la questione del puritanesimo ma più semplici e borghesi contrasti, il dissidio insanabile fra i due mondi, fra i parenti e fra le diverse abitudini, uccide anche l'amore dei due giovani che in un clima più libero di pregiudizi e di legami familiari sembravano fatti l'uno per l'altra. Così Larita, mentre nella casa maritale fervono le danze più animate ed una fe-

LA CASA BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottime. Francophone, Rattazzi. 5 anni garanzia. Colazione Promozione R 3 gratuita - Soc. Insa Mobili Eterni Vecchelli - Carrara

OMBRE AL PROSCENIO

Georges Feydeau

Nell'anticamera di una qualsiasi redazione di un quotidiano parigino.

— Desiderate? — chiede l'usciera ad un signore molto elegante, baffetti neri, chioma nera, folta, che non ha di particolare che il pallore del volto, un pallore lunare.

— Vorrei parlare con il critico teatrale, è?

— Chi? debbo annunziare?

— Feydeau.

— Quale Feydeau?

— Georges! Ernest e molto molto tempo prima di me. Era un misantropo. Ci siamo incontrati una volta, per caso, sulla via Laffitte; abbiamo scambiato qualche parola poi non l'ho visto più.

— Morito prima di lei? Molto prima?

— Prima che io nascessi.

— Ed è al critico drammatico che devo parlare? Vi avverto che è un po' orso. Non deve volentieri, ha molto da fare.

— Ma quando gli avrete detto chi sono?

— Pensateci voi!

Un rischiodo ad altro usciere, mentre si avvia verso la sala di redazione: — Tieni d'occhio il signore. È un pazzo. Vuole parlare con Pierrot. Dice di essere Feydeau, quel della Danse de chez Martin's.

Messo in curiosità da ciò che gli dice l'usciera, Pierrot, non soltanto si dispone a ricevere il nostro nome, ma viene sulla porta ad incontrarlo. E, per quanto messo sull'avviso, non riesce a contenere un momento di sorpresa. « Ma è lui! » dice, dopo avergli stretta la mano!

— Gli rassomigliate proprio: come due spighe di grano. E non sapessi che Feydeau è morto se non l'avessi visto morto, vi crederci sulla parola.

L'uomo sorride, con uno di quei sorrisi crispantini che solo si interpretano chi conosce il linguaggio dei davanti.

— E come potrei non rassomigliargli se sono io? Comprendo la vostra meraviglia: non capita tutti i giorni di vedersi comparire dinanzi una persona che si ha motivo di credere defunta, senza il corredo di tutte quelle diavolerie che impressionano e spaventano la gente: tavolini che si muovono, sedie che volano, tende che si inceppano, libri che vagolano per l'aria, vasi che si spezzano. Romanzierie! In odio gli intermediari. Sono schietto. Niente trappolerie. Sono buono per la scena, ma se sono servito nulla ma non per la vita.

A questo mondo non bisogna stupirsi di nulla.

Chi cosa debbo dirvi per farvi persuaso?



Jeanette Mac Donald è cantante in Inghilterra. Cantava ai microfoni della B.B.C. (Fotografia)

Avete detto che mi avete visto morto? Ce passata tanta gente davanti alla mia salma (nessuno aveva pensato a chiudermi gli occhi) ma non ricordo voi. E me ne dovrei ricordare perché la cosa mi avrebbe stupito assai. Non avevate per me, come commediografo, alcuna stima anche se eravate uno degli assidui alla mia tavola.

— Pranzo spesso fuori di casa?

— Non vi piacevano le mie commedie (poche parole in cui la benignità voluta trapelava da ogni accento), ma vi piaceva la mia cucina...

— Feydeau, Georges Feydeau? Ma guardi un po'... Sedete!

Nella Parigi d'oggi non mi ritrovo. È sempre quella, ma sembra me l'abbiano cambiato. Non c'è più la gente con la quale avevo familiarità, anche voi mi sembrate diverso; questo stesso ambiente in cui sono venuto tante volte, stento a riconoscerlo. Forse perché era già distante da me quando volontariamente mi sono allontanato. Che volete? Tutto mi era divenuto insopportabile: le persone che mi stavano intorno, la casa che abitavo, la città che mi aveva visto nascere e nella quale avevo trovato la notorietà e la fortuna. Mi sono appartato per questo. Abitavo una casa enorme, un palazzo, che era tutto mio, e d'improvviso, non so perché, ho avuto l'impressione che in esso non ci fosse più posto per me. Dappertutto ingombri. Ogni stanza era occupata, ogni finestra tappata, ogni porta chiusa. Un'idea, una mania, un'ossessione. Ho resistito finché ho potuto, poi me ne sono andato, senza far dello strepito, senza dir niente a nessuno, senza nemmeno tentare di mettere fuori gli estranei (fantasmi ombra), che ne avevano preso possesso. Al Terminus, dove mi rifugiavo, lasciata la famiglia a Villerville, trovai un po' di pace, ma non duro a lungo. Anche lì vennero fuori gli ingombri. Compresi: è nel mondo che non c'era più posto per me. E me ne sono andato, alla chetichella, senza nemmeno sbattere la porta, inascoltato. Tutti ambrosiani gli umoristi! Parenti, amici, seppero che ero scomparso dai giornali e più d'uno, i lontani, restò persuaso che si trattava di uno scherzo! Cose da teatrali!

— Esatto, esatto! Feydeau è proprio morto così.

— E non volete che lo sappia o che sono tutt'altro? Ma sono ancora a chiedermi, e sono passati ventiquattro anni, perché l'ho fatto. La mia situazione si era venuta imbrogliando, è pacifico, ma solo in me, solo dentro di me. Altre situazioni, e ben più imbrogliate di quella, ho portate sulla scena e tutte le ho condotte a buon fine e risolte. Questa no, che mi toccava da vicino, ho creduto risolverla: ma chet! Ogni uomo ha una sua parabola o, vivo o morto, deve compirla. Non si sfugge al proprio destino. Guardate me, morto per la famiglia, per gli amici, per tutti, vagolo ancora per le strade luminose del cielo in attesa dell'ora in cui sarò morto per davvero. E voi potete credermi non è uno scherzo.

— Cose da romanzo.

— O di teatro. I pretesti per tornare qui, dove son nato, dove ho lavorato, sofferto, gioito, dove mi son fatto anche una fortuna che gli altri godono, non mi sono mancati. Più volte, quando mi giungeva notizia che qua o là, a Parigi o in provincia, alla « Comédie » o al « Palais Royal », era stata ripresa qualche mia commedia, sono stato tentato di venire alla ribalta. O non per altro che per dirvi il fatto mio a certi critici che non hanno mai voluto vedere in me che un mestierante non di altro preoccupato che di far quattrini speculando sulle ambiguità e sulle infinite. « Brutto carogna! », avrei voluto dire loro, adesso che sono morto (per loro lo sono) — cominciate ad accorgervene che un po' di tentaccio lo avevo... Prima no! Prima era molto se mi dedicavate qualche riga, non per criticarmi o lodarmi, ma per dire al pubblico che, a giudicarsi alle mie commedie vecchie e nuove, dimostrava di avere poco cervello e di non saper che cosa è un'opera d'arte... I "vaudeville" di Feydeau! Dei giocattoli meccanici costruiti grossolanamente, con innegabile teatralità, ma nei quali manca spesso anche la sorpresa. E dovevano passarne degli anni perché vi accorgete che nei miei "vaudeville" è pulita l'influenza che hanno avuto su di me Lablache, per il disegno dei caratteri; Molière, per la sapienza del



Georges Feydeau, visto da Capello

linguaggio; Hennessey, il padre, per il congegno dell'azione. Giocattoli! Lo immaginate il clamore che avrebbe provocato la mia comparsa alla ribalta e le polemiche che avrebbe scatenato il mio discorso? Vi ho rifiutato. Per il timore di inceppare il processo di revisione critica che si sta facendo. La conosco i critici? Qualcuno si innamora! Se nessuno li disturba sono capaci di mutare opinione da un giorno all'altro, dal nero al bianco, ma se si punzecchiano se li provano, uno qual Graulmet. No, no! Meglio affidarsi al tempo che talvolta dimentica, ma spesso si è disposto di tutti. La giustizia.

— Una serata che avrebbe passato alla storia come la prima dell'Etanot.

— Non esageri. Non vorrei si credesse che io attribuisco a miei "vaudeville" importanza maggiore di quella che hanno. Hanno certo valore — come tali dovevano essere valutati. Per impostare un dibattito è ben altra cosa che doversi avere scritto. Delle commedie serie dei drammi ho tentato di farli, ma non ci sono riuscito, e ne ho avuto amaro la vita. Sono tutte "materie" che mi sono venute fuori, « materie » festose, sorprendenti, pazzesche, e come tali sono state giudicate dai Guibourg, da Sarcey, da Lemaitre.

— Una cosa non vi dico mai e la solo per me fermo su questa per quale ragione mentre prima siete stato esitante, proprio oggi, vi siete deciso a tornare in questo nostro mondo che è molto, ma molto più brutto e più scompiagnato che non era quando... quando mi lo salutavate anche voi? E perché è proprio me che siete venuto a cercare?

— Ero di famiglia qui. Siete uno dei pochi critici che ancora conosco. Quanto alla comparsa vi dirò che a deridermi ha concorso la Radio una delle invenzioni che debbono aver profondamente sconvolto le vostre abitudini. Me ne rendo ragione dall'impressione che ho suscitato in me il sentir recitare, non so da chi, in quale teatro, da quali attori, tutta per me (penso tutta per me, che la sentivo a distanza come se mi pervenisse dal paradiso o dall'Inferno), la mia Dame de chez Maxim's. Le mie parole, dette proprio come le ho scritte io, nel modo come le avrei recitate io! È una commedia che so a memoria e che potrei suggerire, ma mi è sembrata una cura nuova. L'azione più limpida, più logica, più conseguente è il dialogo più arguto, più fresco, più vivo. Anche le banalità, e ce ne sono e tante!, mi parevano uelcero illeggibile la esclamazione della Crevette: « È tira via che non c'è papà! » non mi è parsa mai così appropriata.

— Ritengo che la trasmissione sia stata effettuata dal « Théâtre des Nouveautés ».

— Nouveautés? — capite: novità! La mia Da-

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLZANO - GENOVA - MILANO - PADOVA - ...

PROGRAMMA «B» TORINO - MILANO - GENOVA - ...

- 7.30 Musica del mattino. 8-8.30 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 11 - MESSA CANTATA dal Duomo di Torino. 12-12.53 Vedi «Regionali Nord». 12.53 Notiziario dei mercati americani. 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 13.15-13.25 Dischi. 13.30-13.55 I MOSCHETTIERI 1944 di Nizza e Morbelli. Musica e adattamenti musicali di Egidio Storti. Diciannovesima ed ultima puntata (trasmissione offerta dalla EPISAN, produttrice dell'Insekticida Episan Spray K 46). 13.55-15 Vedi «Regionali Nord».

PROGRAMMA «B»

- 13 - Segnale orario - ORCHESTRA sinfonia diretta da Edoardo Del Pina. 13.30 Musica sinfonica. 1. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro vivace; 2. Liszt: I preludi. 14-14.30 ORCHESTRA «SINFONICA» diretta dal maestro Giannetto Lurana.

- 17 - QUATTRO SALTIN FAME GILJA. 1. Marbini. Frenesia; 2. Gidon Nativ. Credimi; 3. Milnerberg. Varamoni in jazz; 4. Marabiti. Bolero cubano; 5. Mathews. Weary bloom; 6. Frustari Brucchi. Vecchia canzone; 7. Coward. Zigeuner; 8. L'Ahrens Magaloni. Baccanti; 9. Michelavarea. Musica varata; 10. Heltram. Tango ringhioso; 11. D'Annunzio. Bionda in volo; 12. Valdem. Filvalezze; 13. Rancibul-Milicella. Pazzo d'amore; 14. Young. Rumbra. Will you remember; 15. Guarmo. Il sergente innamorato. 17.45 Cronache sportive. 18 - CONCERTO del violista Mario Zagari e del pianista Mario Salerno. 1. Enesco. Konzertstück; 2. Schumann. Märchenbilder, op. 113; a) Non presto, b) Vivace, c) Volo, d) Lento, con espressione ma lineare. 18.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO SEMIO DI UN INCONTRO PER LE FINALI DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione offerta dalla Confind. Milanesi). 19.15 (Crona) Musica leggera. 19.45 Notizie sportive.

- 17 - LA VEDINA DEL MELO INNAMMATA. 1. Thomas. Mignon; 2. In con Titania; 3. Gounod. Faust; 4. scena e arietta di Metastasio; 5. Prehe. Iardate ancora; 6. Pini. Chiedi La Gioconda; 7. U. mon. concerto; 8. Saint-Saens. Santone e Dalila; 9. Oh, risponde ai miei deliri; 10. Buseti. I pescatori di pece; 11. Sireone. un di caluto; 12. Hatto. Metastasio; 13. Dai campi, dai prati; 14. Massenet. Manon; 15. Ah, disperazione; 16. Puccini. La bohème. Quartetto finale dell'atto terzo; 17. Mascagni. Lodoletta; 18. Flaminio. preludio; 19. Gilda. Adriana Lecocquer; 20. In son sua per l'amore; 21. Giusulano. Andrea Chenier; 22. Come un fal di maggio; 23. Alfano. Resurrezione; 24. Dio pietoso. 18 - La rubrica filatelica. 18.10 Complexo ritmico americano. 18.30-19 Melodie e canzoni.

- 20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità, Opinioni. 20.30-21.05 SELEZIONE DI OPERETTE. Radioorchestra diretta da Cesare Galbano. 21.10 Ritorno musicali. Complesso diretto da Piero Pavoni. 21.30 Orchestra a plectro Rinskil. 1. Savion. Pattuglia gaja; 2. Gnaga. Sorellata amorosa; 3. Massenet. Balletto, dalla «Scena pittorresca»; 4. Buseti. L'arlesiana; a) Intermezzo, b) Minuetto; 5. Anardi. Canzone andalusa. 21.50 CONCERTO del pianista Giovanni Dell'Agosta. 1. Schumann. Arabesca in do maggiore, op. 18; 2. Chopin. Ballata n. 1 in sol minore, op. 23; 3. Ravel. Jeux d'eau; 4. Liszt. Leggenda di S. Francesco da Paola che cammina sulle onde. 22.20 Musica brillante. 22.45 La giornata sportiva.

- 23 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23.10 Club notturno - 23.50 Ultime notizie. 24-0.45 (Milano I - Busto Arsizion I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA per i familiari residenti in Piemonte e Liguria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7.30-12.12.53-13.55 - 17.0-45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

7.40-8. Notizie di cronaca ed internazionali. 10.15-10.30 Notiziario del mondo cattolico. 12. Spazzatura del Vangelo. 12.10 Musica da camera. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Orchestra Bolzano. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14. Notiziario regionale. 14.30 Traduzione. 14.45-14.50 Bologna radio. 14.55 Culto evangelico. 14.55-15 Dischi.

BOLZANO

10.40-11. Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12. Spazzatura del Vangelo in lingua italiana. Messa religiosa. 12.15 Spazzatura del Vangelo in lingua tedesca. Notiziario «Comunicati» in lingua tedesca. 12.58-13. Riassunto del programma. 13.55-14. Comunicati. 19.19.45 Programma in lingua tedesca: a) Il quarto d'ora dei bambini; b) Dischi; c) Notiziario e comunicati. 20.20-20.30. Comunicati. 21.05 Programma dedicato ai due gruppi etnici: a) La voce cantata; b) trasmissione offerta dalla Ditta Vedini di Bolzano. 21.30 «Il mio cantano» e «Il battipiano», due atti per il programma di autore tenuto e cantato e cantato interpretati dal complesso «Trasformazione» indipendente di Torino. 22.30-23. Musica da nata. 23.20. Musica.

GENOVA - SAN REMO

8.30 Bollettino orografico. 8.35-8.45 Riassunto del programma. 10.30-11. Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12. Spazzatura del Vangelo tenuta da Don Giacomo Lercaro. 12.15 Polche, valze e mazurke. 12.26 Riassunto del programma. 12.31 Pagine e musica classica. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14. Comunicato dialettale. 14.45-15 Culto evangelico.

MILANO I

10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico. 12. Spazzatura del Vangelo. 12.15 Riassunto del programma. 12.17 Ritorno del giovane. 12.40-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati Dischi. 14. Scelta di guida - trasmissione organizzata per il «Corriere Lombardo». 14.10 «Sette giorni a Milano». 14.40 Notizie sportive e dischi. 14.45-15 Culto evangelico.

PADOVA VENEZIA VERONA

12. Spazzatura del Vangelo, tenuta da Don Almerico D'Este. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta con la partecipazione dell'orchestra sinfonica Giallo. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - dischi. 14. «Rassegna della stampa veneta», a cura di Eugenio Ottolenghi. 14.35 Vent'anni con Normani e Scarpini. 1. Leonardis.

Sicilia Innamorato; 3. Giallo. L'ora d'oro; 4. H. H. H. Fox novelty; 5. S. S. S. Sulla sponda del ruscello; 6. S. S. S. Giallo; 7. H. H. H. Solo una cosa sola. 14.35-15 Culto evangelico, tenuto da Pastore Inella.

TORINO

8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 12. Spazzatura del Vangelo. 12.15 Conversazione con gli agricoltori. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Comunicati. 1. Krato. Giacobbe. Caro sole; 2. G. G. G. Nostalgia del mio paese; 3. P. P. P. Quel Tettini; Alba; 4. G. G. G. Tettini. In un bosco c'era un di. 12.40-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati Dischi. 14. Notiziario regionale. 14.10-14.40 Culto evangelico.

TRIESTE

7. Musica del mattino. 7.25 Calendario. 7.30 Cronaca. 7.45 Musica del mattino. 9.30 Trasmissione agricoltori. 10. Santa Messa da S. Giusto. 11. Programma musicale della domenica. 12. Servizio religioso evangelico. 12.30 Un mondo di canzoni. 13. Segnale orario. Notiziario. 13.15 Ripetizione musicale. 13.30 Assistenti di Pinocchio. 14-14.25 Riassunto notizie radi. Rassegna settimanale programmi.

17. Quattro salti in fantasia. 17.45 Cronache sportive. 18. Concerto del Quartetto Triestino. 18.30 Ballerona. 19. tempo partita calcio. 19.15 Musica leggera. 19.45 Notizie sportive. 19.52 Rassegna stampa periodica. 20. Intervista. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Selezione sportiva. Orchestra Giallo. 21.05 Notizie sportive. 21.10 Ritorno musicali. 21.30 Complesso o Pietro Rinaldi. 21.50 Notizie sportive. 22. Davè segnata la croce, un sito di G'Nelli. 23. Ultime notizie dalla BBC. 23.10 Club notturno. 24. Chiusura.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - N. MARIO

8. Segnale orario. Efemeridi. Giornale radio. 8.10 Notizie sportive. 8.35 «Bionda». 8.25 Concerto di musica per organo. 8.55-9. I programmi della giornata. 10. Trasmissione per gli agricoltori. 10.30-10.45 Notiziario cattolico. 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Viale. 12.53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12.57 Bollettino meteorologico.

Advertisement for Episan Spray K 46. Includes text: 'OGGI ALLE 13.30 I MOSCHETTIERI 1946', 'Radioavventura di NIZZA e MORBELLU', 'DICIANNOVESIMA PUNTATA UNA FESTA AL CASTELLO OVEVERO EVVIVA I MOSCHETTIERI', 'Programma offerto dalla EPISAN produttrice della Episan SPRAY K 46', 'L'INSETTICIDA SCIENTIFICO CHE NON PERDONA', 'EPISAN - CORO MAGENTA - MILANO', 'Organizzazione EPISAN'.

13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 «Canzoni» eseguite dall'orchestra di Tito Petralia, trasmissione organizzata per l'Acqua di Sipi. 13,30 «I moneti» 1946 di Nizza e Morbelli. 14 Trasmissioni locali. 14,40 Varietà. 15,10 I programmi della settimana e Parla il programmatore. 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-15,45 «Cantate» evanجيلico. 17,30 Canzoni di folk.

16,30 Rassegna del mondo tempo al minuto. Incontro del primo mese del fascio. Incontro di calcio. Trasmissione offerta dalla Curia di Manesi. 19,30 Trasmissioni locali. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 Melodie del Gelfo. 21 Trasmissioni locali. 21,10 «Avesalena», settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Scrittura al microfono: Alessandro Parzocchi. 21,55 «Eugene Grandet» di Humès di Balzac, riduzione radiofonica di Giuseppe Patroni Griffi e Mizio Ferraro (terza puntata). 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive. 23,12 Concerto di musica da camera. 23,50 Ultima notizia. 23,55-24 «Buonnotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8,10 Notizie sportive. 8,15 «Buonnotte» e «25-8-30». I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Melodie e romanze. 12 Musica spartitistica. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Il nostro mondo sulla piazza del paese. 13,35 Anna Carolina e Parole di una donna. 13,45 Piccola Barcola diretta dal M° Umberto Tucci. 14,45-15 Musica sinfonica.

17,25 Girandola romana: «Roma e il bagno di mare», rivista di Elio Chiarelli; regia di Franco Rossi; orchestra diretta da Paul Abel. 18,15 Trasmissione dal teatro del Popolo. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 «Programmi estoniani», trasmissione a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S. 20,35 Concerto del soprano Angelica Tuccari e dell'arpista Alberta Suriani. Al pianoforte Guido Turchi. «Parte prima»: 1. Scarlatti: Due arie dall'opera «Il trionfo dell'amore». a) Avete sul volto, tu il farti sposa; b) Colosse. Aria di «Les Indes» di Rameau. Aria di «Azanthe et Céphise»; 4. Montigny: Aria da «Le roi et le fermier»; 5. Haasler: Aria dall'«Orfeo», per canto al pianoforte. «Parte seconda»: 1. Veretti: Minuetto; 2. Tournier: a) Lolla la danseuse; b) Berceuse russe; 3. Salzedo: Tourbillon, per arpa. 21,10 «Archaeleno», settimanale radiofonico di attualità. 21,45 «Crepuscolo di armonie», canzoni presentate da Riccardo Mantoni. 22,15 I canti della conquista. 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportiva. 23,12 Musica da ballo. 23,50 Ultima notizia. 23,55-24 «Buonnotte».

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Giornale Radio. I programmi del giorno. 8-8,15 Segnale orario. Trasmissione per il culto evangelico. 12 La mezzogiorno dell'agricoltura. 12,30 Trasmissione per i giovani di Azione Cattolica. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Nuove canzoni presentate da Marcello Mauri, Paolo Rabatini e il complesso ritmico di Radio Sardegna. 14 Segnale orario. Giornale radio. 14,15-14,45 Melodie di tutti i Paesi.

18,30 Il concerto dei bambini. 19 Trasmissione per i lavoratori a cura della Camera Confederale del Lavoro di Cagliari. 19,30 La posta di Radio Sardegna. 20 Mozart: Quintetto in la

maggiore per clarinetto ed archi. 20,20 Prime dello sport. 20,25 Le canzoni preferite. 21 Segnale orario. Giornale radio. 21,15 Italia-sport. 21,20 «Diario di una ragazza delusa», radiocanta di Paparoli e Satrio. 22 Asolo e Montebelluna. 22,10 Concerto: Beethoven: Ouverture, adagio e andante da «Le creature di Prokofiev»; Sinfonia n. 7 in la maggiore. Orchestra Sinfonica della R.B.I. diretta da Gino Pasquini. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Italia-novecento. 23,27 Lettura del programma di lunedì. 23,30 «Domani», «Bollettino Meteorologico».

PROGRAMMI ESTERI

I programmi francesi della settimana non sono arrivati.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,15 Inediti di musica sinfonica. 12 Inediti d'opera italiana. 12,45 Concerto della Royal Opera House. 14,10 Concerto Victor Fleming.

15,30 Concerto sinfonico diretto da Jan Wilye. 1. Beethoven: Sonata, contralto A. S. 2. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore. 20,30 Orchestra da teatro a cura della R.R.C. diretta da Harold Lang. 1. J. Haydn: Il pipistrello, ouverture; 2. Beethoven: Fanciulla dolente, miscelto; 3. Verdi: Danza macabra. 1 in do; 4. Verdi: (arr. Riccardo Malinconi): Guglielmo Tell, «Bollettino»; 5. Mussorgsky: MAQUINA («Bollettino»); 6. Liszt: Eugenia Braganza, «Valzer del coro di bambini» di Luigi. 22,30 Concerto di



l'Inedito GIOVANNI D'AGOSTINO (ora 21,50 - Gruppo Nord, programma A).

«Il primo» Robert Schumann. 1. Beethoven: Gavotta; 2. Rameau: Il romanzo degli uccelli; 3. Chopin: Sonata in si bemolle minore; 4. Prokofiev: Children's corner, suite; 5. Beethoven: Die Meerestruhe; 6. Albinoni: Il gracchio (arr. G. Malinconi).

PROGRAMMA LEGGERO

9. Trasmissione musicale. 11,15 Melodie sinfoniche. 14. Ille (H. Copple) e il suo Duke Mountain Music. 16. Parata musicale con l'orchestra del Teatro Stoll diretta da Eugene Rimington e con Leslie England. 17,15 Musica del giorno con «Loving Town». 19,15 Spettacolo di varietà. 21,15 Tutti a la North Sea Orchestra di Birchiposi, con il soprano Violet Carson. 22. Cantate. 23,15 Musica sinfonica interpretata dall'orchestra «The Radio».

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Orchestra da teatro della R.B.C. 4. Lily Pons e la sua orchestra. 4,35 Concerto diretto da Hans Walter. 5. David Ward.



INGHILTERRA: Trasmissioni radio per le scuole.

«Inedito»: 2. Verdi: Una leggenda romantica; 3. G. P. Verdi: Il mazzetto, valzer. 5,15 Musica preferita. 6,30 Inediti di musica lirica. 7. L'Opera del giorno. 7,30 Parole della R. M. 8,15 Meseale con Saty. 8,45 Stella del mattino: Elisabeth Bergner. 9,30 Concerto sinfonico diretto da Antal Dorati, con il concerto del violonista Yehudi Menuhin. «Inedito»: Concerto per violini in la minore. 10,15 Per giorni: Maurizio. 10,45 Libere e dire. 11,15 Orchestra sinfonica del Queen's Hall. 12. Appuntamento di «Inedito». 13,15 Key Caravan al pianoforte. 14. Concerto sinfonico diretto da Enrique Jordà. 1. Wagner: Liebesnacht, preludio; 2. Mussorgsky, cenerente. Inedito; Quadri di una esposizione. 15,05 Parata sinfonica in danti. 16. Parata sinfonica. 16,45 Minnet Kirin e il suo Quintetto Sinfonico. 17,30 Orchestra George Enescu.

18,15 Concerto polifonico. 18,30 Concerto sinfonico. 19,15 Spettacolo di varietà. 20. Musica preferita. 22,10 Concerto del pianista Emily S. Price. 22,30 Cantate. 23,15 Parata sinfonica. 23,45 «Buonnotte».

OLANDA

MILVERSUM I

20. Concerto sinfonico. 21,15 Concerto sinfonico. 22,30 Concerto sinfonico.

MILVERSUM II

18. Concerto sinfonico diretto da de B. Bonner. 21,15 Concerto sinfonico. Il concerto di Beethoven diretto da Janus Neumann con il concerto del violonista Max Gerson di Carlo. 22,45 «Die Beethoven», «The Beethoven Night» con «The Palm», «The Palm», «The Palm». 23,45 Inedito. 24,15 Inedito da Beethoven «The Beethoven».

SVEZIA

NOTALA - PALUR - NORBY - STOCKHOLM

17,20 Canzoni, melodrammi interpretati da Madeline Faxer. 18,10 Musica sinfonica. 20,30 Programma musicale. 21,30 L'ignazio Gil Pagani.

22,15 Concerto del violonista Elvino Tomasi e del pianista Teo Wideng. Harold Friedberg. Sonata per violino e pianoforte. 23,20 Leo Paul. Madama Pompadour, operetta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20. Inedito: Tre notturni. 20,30 Concerto. 21,15 Concerto. Trasmissione dal teatro. Rudolf Bernhart. 23. Notturno. 23,05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

12,30 Inedito sinfonico: Solmo VIII (Händel). 13. Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore per pianoforte e orchestra (K. V. 248). Sonata Yehudi Menuhin (Händel). 13,30 Concerto. 13,40 Concerto sinfonico. 14,30 Concerto sinfonico. 15. Concerto sinfonico. L'Armenia Armenica.

18. Concerto sinfonico. 18,50 Melodie di Gustav Mahler. 19. Concerto sinfonico. 20. Concerto sinfonico. 20,30 Concerto sinfonico. 21. Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 22. Concerto sinfonico. 23. Concerto sinfonico. 23,10 Concerto sinfonico. 23,40 Concerto sinfonico. 24. Concerto sinfonico.

SOTTESI

9,35 Musica sinfonica. 11. Concerto sinfonico. 12,10 Concerto sinfonico. Raffaele d'Alfonso. 12,30 Concerto sinfonico. 13,45 Concerto sinfonico. 15. Concerto sinfonico. 15,25 Concerto sinfonico. 15,35 Concerto sinfonico. 17,50 Concerto sinfonico. La canzone di Fantoma opera sinfonica di un atto. 18,40 Concerto sinfonico. Concerto sinfonico. Concerto sinfonico. 19,50 Concerto sinfonico. 20,15 Concerto sinfonico. 20,30 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto sinfonico. 22,35 Concerto sinfonico. 23,20 Concerto sinfonico. 23,20 Concerto sinfonico.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI

Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

LIRE 5.000.000 DI PREMI

Ogni settimana	... premio da L.	50.000	al consumatore a L.	10.000	all'esc.
Settimana di Pasqua	...	500.000	...	75.000	...
Settimana di Ferragosto	...	500.000	...	75.000	...
Settimana di fine anno	...	1.000.000	...	150.000	...

RISULTATI DELLA 22ª ESTRAZIONE: SABATO 20 LUGLIO 1946. Il premio di L. 50.000 è stato assegnato a Curedi dr. Raffaele di Udine con la cartolina serie A 769793, il premio di L. 10.000 all'escritore fornitore della cartolina Bar Cotterelli - Udine.

Organizzazione SIPRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOZZANO CERVIAI - MILANO - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO 13.15-14.10; 20.30-04.5; BUSTO A. 11: 20.30-24.10

PROGRAMMA «C» TORINO II - MILANO II - CROVA II (Nelle ore di programma anche le stazioni trasmissioni come quelle del programma «A»)

7 - Segnale orario. Giornale radio. - Buongiorno - 7.18 Musica del mattino.

8 - Segnale orario. Giornale radio.

8.10-8.30 «Fede e avventure» trasmissione per i reduci.

12 - Dal repertorio fonografico.

12.28-12.57 Vedi «Regionali Nord».

12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13-13.30 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13.35 INSOMMA 1.01 (III EP) (trasmissione offerta dalla Ditta Sarti).

13.30-13.45 Canzoni in voce. 1. Antonio Tabet Anziani - Symphonie; 2. Forlì - Rose per una santa; 3. D'Arco - Dolcemente; 4. Basso - La l'ho incontrata a Napoli.

PROGRAMMA «B»

13 - Segnale orario. ORCHESTRA EXTRA diretta da Beppe Molipis. 1. Rossini: Così mi cogna; 2. Zuccheri: Una falda m'appari; 3. Verdi: Se penso a te; 4. Galazzi: Outro al tempo del tughetto; 5. Oliveri: La bella di Cantù; 6. Selva: Melodia del fiume; 7. Paganini: E' arrivato Mustafa; 8. Conti: Mamma Lea; 9. Terzi: Dove sta Zaza.

13.30 - Musica Sinfonia domestica, in tre movimenti, del '32.

14.14.10 - Il contemporaneo in musica radiotelevisiva.

13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».

14.10 «Attualità scientifiche».

14.20 «La linea sul mondo». Passaggio della stampa internazionale francese e inglese.

14.35 L'ultimo della Borsa: 2. Milano e Borsa notano da New York.

14.41-15.10 Vedi «Regionali Nord».

15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17 - CONCERTO del soprano Mirka Breteny - Al pianoforte: Antonio Beltrami. - 1. Anonimo del Duecento: Voi chiamate io Creatore, dalla lauda «La Pesantone»; 2. Landini: a) Angeli bella, b) Amor che nella mente mi ragiona; da un canto profano in notazione mensurale del secolo XIV tolto dal Codice Palatino n. 87; 3. Vitali: Pastorella, ore l'ascondi; 4. Sforziato: Tu lo sai; 5. Pergolici: Stizzoso mio stizzoso, dall'opera «La serva padrona»; 6. Sarti: Lungi dal core bene, villanella; 7. Mozart: Del' vien non tarar, dall'opera «Le nozze di Figaro».

17.30 LA VOCE DI LONDRA: Musica leggera inglese. Attualità in lingua inglese.

18-18.45 Vedi «Regionali Nord».

18.45 «Per la donna».

19 - LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Lezioni di lingua inglese.

19.45 «Cronache della ricostruzione».

19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20.30 LA STORIA ALLA RIRALTA (Trasmisione offerta dalla Ditta Gazzoni).

20.50-21 Intervento gaio.

21.05 «FRONTO, PRONTO E LA FORTUNA...», trasmissione organizzata per il spettacolo «Garetti Sorza» (Torino) e il «Triumph» (Milano).

21.20

CONCERTO SINFONICO diretto da NINO SANZOGNO, con la partecipazione del pianista MARIO SALERNO. - 1. Duni: Ouverture per una commedia, op. 38; 2. Poulenc: Aubade, concerto per pianoforte e 18 strumenti; a) Toccata, b) Ritornello, c) Rondò, d) Presto, e) Ricitativo, f) Andante, g) Allegro scherzoso, h) Conciunqno (solista: Mario Salerno); 3. Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite d'orchestra; a) Introduzione e variazioni, b) Ronda della principessa, c) Danza infernale.

22.30 L'ASSASSINO. Un atto di YAMBO. Regia di C. Fino.

PROGRAMMA «B»

20 - Segnale orario. IL SENTITO DEL BIONDINO diretto da Michele Furino. 1. Duni: Pel di carota; 2. Brown: Tu vieni da un sogno; 3. Giacomazzi: Toccata in swing; 4. Chillin: Mangi mio violin; 5. Casson: Dopo l'attesa; 6. Robinson: Laura; 7. Migliardi: Boogie woogie; 8. D'Arco: Voyo hap; 9. Minichella: Ah, Baba.

20.30 Aria e brani da opere liriche. 1. Gluck: Alceste, aria di Alceste; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Dunque all'opera»; 3. Donizetti: La favorita, aria di Loranora e Olimio Fernandez; 4. Mascagni: Guglielmo Ratelli, il sereno di Ratelli, intermezzo del terzo atto; 5. Debussy: Lakmé, aria della ratupanelle, arietta e leggenda della presenza; 6. Giordano: Sibiria, intermezzo dell'atto secondo.

21 - BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentato da Silvio Ggli.

21.35 «Tête-à-tête» al pianoforte.

22.22.30 Ballabili di successo.

23 - Segnale orario. «Oggi a Montecitorio», Giornale radio.

23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-0.45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Orchestra Zanna. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Litino di Borsa e dischi.

18-18.45 Musikart. Settima sinfonia (Edizione fonografica). 21.05-21.20 «Appuntamento»: conversazione di Enzo Bizio.

BOZZANO

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-13 Notiziario Comunicati. Dischi in lingua tedesca. 13.55-14.10 Musica in produzione. 14.41-15 Almanacchi valchi.

16 Ritmi moderni. 18.30-18.45 Musica varia. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musikalische Transparenz aus Schubert von dem Pianisten Prof. Dr. Th. Kaufmann; b) Notiziario e comunicati. 20-20.30 Comunicati. 21-21.20 Caffè con il tè e di sera. 23.20 Minicore.

DEVENA - SAN REMO

8.30 Matinee e musiche. 8.40 Bollettino meteorologico. 8.45-8.45 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.31 Musica radiotelevisiva. 12.47 La guida dello spettatore. 12.54-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Litino di Borsa e dischi. 14.45-15 Cronache del partito.

18 Ritmi moderni. 1. Stravinsky: Elégie; 2. Paganini: Capriccio; 3. Liszt: Concerto in sol maggiore; 4. Chopin: Polka; 5. Brahms: Concerto in sol maggiore; 6. Liszt: Concerto in sol maggiore; 7. Chopin: Polka; 8. Brahms: Concerto in sol maggiore; 9. Liszt: Concerto in sol maggiore; 10. Liszt: Concerto in sol maggiore; 11. Liszt: Concerto in sol maggiore; 12. Liszt: Concerto in sol maggiore; 13. Liszt: Concerto in sol maggiore; 14. Liszt: Concerto in sol maggiore; 15. Liszt: Concerto in sol maggiore; 16. Liszt: Concerto in sol maggiore; 17. Liszt: Concerto in sol maggiore; 18. Liszt: Concerto in sol maggiore; 19. Liszt: Concerto in sol maggiore; 20. Liszt: Concerto in sol maggiore; 21. Liszt: Concerto in sol maggiore; 22. Liszt: Concerto in sol maggiore; 23. Liszt: Concerto in sol maggiore; 24. Liszt: Concerto in sol maggiore; 25. Liszt: Concerto in sol maggiore; 26. Liszt: Concerto in sol maggiore; 27. Liszt: Concerto in sol maggiore; 28. Liszt: Concerto in sol maggiore; 29. Liszt: Concerto in sol maggiore; 30. Liszt: Concerto in sol maggiore; 31. Liszt: Concerto in sol maggiore; 32. Liszt: Concerto in sol maggiore; 33. Liszt: Concerto in sol maggiore; 34. Liszt: Concerto in sol maggiore; 35. Liszt: Concerto in sol maggiore; 36. Liszt: Concerto in sol maggiore; 37. Liszt: Concerto in sol maggiore; 38. Liszt: Concerto in sol maggiore; 39. Liszt: Concerto in sol maggiore; 40. Liszt: Concerto in sol maggiore; 41. Liszt: Concerto in sol maggiore; 42. Liszt: Concerto in sol maggiore; 43. Liszt: Concerto in sol maggiore; 44. Liszt: Concerto in sol maggiore; 45. Liszt: Concerto in sol maggiore; 46. Liszt: Concerto in sol maggiore; 47. Liszt: Concerto in sol maggiore; 48. Liszt: Concerto in sol maggiore; 49. Liszt: Concerto in sol maggiore; 50. Liszt: Concerto in sol maggiore; 51. Liszt: Concerto in sol maggiore; 52. Liszt: Concerto in sol maggiore; 53. Liszt: Concerto in sol maggiore; 54. Liszt: Concerto in sol maggiore; 55. Liszt: Concerto in sol maggiore; 56. Liszt: Concerto in sol maggiore; 57. Liszt: Concerto in sol maggiore; 58. Liszt: Concerto in sol maggiore; 59. Liszt: Concerto in sol maggiore; 60. Liszt: Concerto in sol maggiore; 61. Liszt: Concerto in sol maggiore; 62. Liszt: Concerto in sol maggiore; 63. Liszt: Concerto in sol maggiore; 64. Liszt: Concerto in sol maggiore; 65. Liszt: Concerto in sol maggiore; 66. Liszt: Concerto in sol maggiore; 67. Liszt: Concerto in sol maggiore; 68. Liszt: Concerto in sol maggiore; 69. Liszt: Concerto in sol maggiore; 70. Liszt: Concerto in sol maggiore; 71. Liszt: Concerto in sol maggiore; 72. Liszt: Concerto in sol maggiore; 73. Liszt: Concerto in sol maggiore; 74. Liszt: Concerto in sol maggiore; 75. Liszt: Concerto in sol maggiore; 76. Liszt: Concerto in sol maggiore; 77. Liszt: Concerto in sol maggiore; 78. Liszt: Concerto in sol maggiore; 79. Liszt: Concerto in sol maggiore; 80. Liszt: Concerto in sol maggiore; 81. Liszt: Concerto in sol maggiore; 82. Liszt: Concerto in sol maggiore; 83. Liszt: Concerto in sol maggiore; 84. Liszt: Concerto in sol maggiore; 85. Liszt: Concerto in sol maggiore; 86. Liszt: Concerto in sol maggiore; 87. Liszt: Concerto in sol maggiore; 88. Liszt: Concerto in sol maggiore; 89. Liszt: Concerto in sol maggiore; 90. Liszt: Concerto in sol maggiore; 91. Liszt: Concerto in sol maggiore; 92. Liszt: Concerto in sol maggiore; 93. Liszt: Concerto in sol maggiore; 94. Liszt: Concerto in sol maggiore; 95. Liszt: Concerto in sol maggiore; 96. Liszt: Concerto in sol maggiore; 97. Liszt: Concerto in sol maggiore; 98. Liszt: Concerto in sol maggiore; 99. Liszt: Concerto in sol maggiore; 100. Liszt: Concerto in sol maggiore.

MILANO I

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Canzoni di successo. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Notizie sportive. 14.45-15 Programma vario.

18 Ritmi moderni. 1. Comstock: Flip lid; 2. Paganini: Polka; Insieme; 3. Brown: Lange Davis; Hot lips; 4. Lenoto: Grigio tu girigi; 5. James: Back beat boogie; 6. Brown-Drevill: Tu vieni da un sogno; 7. Ellington Mills: (The) moche; 8. Frustari-Mariano: Shoe shine; 9. Ellington-Hodges: Hodges podge; 10. Korni: Ombre del passato. 18.30-18.45 Musica varia - 1. Strauss: Musica delle stiere; 2. Johnson: Rondò di Valeria n. 2; 3. Normelli: Gitana; 4. Cardini: Giardino in autunno.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28 Lettura del programma. 12.30 Dischi. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Dischi.

18 L'esorcio della pianista Maria Cappello - 1. Scarlatti: a) Sonata in do maggiore, b) Sonata in si bemolle maggiore; 2. Clementi: Sonata op. 26 n. 3 in re maggiore; a) Presto, b) Un poco andante, c) Allegro assai; 3. Haydn: Joux d'out; 4. Debussy: L'île joyeuse. 18.30-18.45 «Cronache sportive» di Walter Ravazzolo. 19-20-20 (Padova) La voce dell'Università. 21.05 «Rassegna poetica contemporanea» - Poeti di Grecia e di lirici nuovi, di Manos Valdimioli (seconda parte).

TORINO

8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Musica operettistica - 1. Cucchià: Il ventaglio, fantasia cantata; 2. Jahn: Fragilità. «Deliziosa nel teatro»; 3. Gilbert: Oskankovsky: La casa Susanna, valzer n. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Litino di Borsa e dischi.

18 Ritmi moderni. 1. Comstock: Flip lid; 2. Paganini: Polka; Insieme; 3. Brown: Lange Davis; Hot lips; 4. Lenoto: Grigio tu girigi; 5. James: Back beat boogie; 6. Brown-Drevill: Tu vieni da un sogno; 7. Ellington Mills: (The) moche; 8. Frustari-Mariano: Shoe shine; 9. Ellington-Hodges: Hodges podge; 10. Korni: Ombre del passato. 18.30-18.45 Musica varia - 1. Strauss: Musica delle stiere; 2. Johnson: Rondò di Valeria n. 2; 3. Normelli: Gitana; 4. Cardini: Giardino in autunno.

TRIESTE

12.28 Musica per col. 12.30 Antologia fonica. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Fantasia musicale. 14-14.15 Riassunto notizie. 14.41 «Ozzyaia artistico».

17.30 La voce di Lodi. 18 Ritmi moderni. 18.30 Musica varia. 19 La voce dell'America. 19.15 Musica da camera. 19.40 Conversazione danesea. 20 Intermesso. 20.35 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Galleria della musica. 20.45 La settimana nel mondo. 21 Musica di ballo. 21.20 Concerto sinfonico abitato dal M° Nino Santogno. 22.30 Cento di questi giorni, un atto di Smith. 23.15 (due notizie dalla BBC). 23.15-24 (due notizie).

Advertisement for Luigi Sarti & Figli di BOLOGNA. Text: "... insomma, lei chi è" followed by "Luigi Sarti & Figli di BOLOGNA" and "produttrici del famoso Cognac Sarti e del Bianco Sarti, l'aperitivo digestivo d'eccezione". It includes an image of a bottle and contact information for stations.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI 7. CATANIA FIRENZE NAPOLI PALERMO ROMA M. MARIO

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Barzanzano». 7.18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Fede e speranza». 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11.15 «Il mondo». 11.30 Segnale orario. «Musica per i più piccoli». Pianista Maria Collins. 1.15. Marche. Due pezzi facili. 2.15. Musica. Rondo. 3.15. «Barzanzano». Per Elisa. 4.15. «Barzanzano». 1. «Sibylla». 2. «Il contadino allegro». 3. «La Befana». 4. «Cavalletta». 5. «Carillon». 6. «Galoppo finale». 12.55 «Radio Napoli». 12.53 «Listino della Borsa di Roma». 12.57 «Bollettino meteorologico». 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 «Il mondo». 13.30 «Barzanzano». 13.35 «Sibylla». 13.30 «Novità fotografiche». 13.50 «Trasmissioni locali». 14.10 «Conversazione scientifica». 14.20 «Conversazione scientifica». 14.35 «Listino della Borsa di Milano e Borsa di New York». 14.41-15.30 «Intervista». 15 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. «Ritornello da opere». 18.30 «Radioconcerto». 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio «Ombra della Rai». 19.30 «Trasmissioni locali». 19.45 «Cronache della ricostruzione». 19.55 «Attualità sportive». 20 Segnale orario. Giornale radio. «Attualità». «Opinioni». 20.30 «Cronache» e i suoi cinque ospiti. 20.30 «Spunti romani». «Trasmissione organizzata per la Ditta Francesco Zanone di Roma». 21 «Musica a risposta». Programma di indovini presentato da Silvia Fagioli. 21.40 Concerto solonico di Giovanni M. Carlo Maria Giulini, con la partecipazione del violista Matteo Rodighiero. 1. «Tutti». Concerto in re minore (per violino e orchestra) di Allegro. 2. «Grave». 3. «Pastorale». 4. «Adagio». 5. «Fugato». 6. «Tutti». 7. «Finale». 21.50 «Contra della montagna». 23 Segnale orario. «Oggi». «Musica». «Giornale radio». 23.20 «Il convegno del cinque». 23.50 «Ultime notizie». 23.55-24 «Musicalnote».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALONBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Barzanzano». Musica per orchestra. 8.05 «Di tutto un po'». 8.10 «Fede e speranza». 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11.15 «Il mondo». 11.30 Segnale orario. «Musica per i più piccoli». 12.10 Orchestra diretta dal M° Gio. Compes. 12.25 Musica jazz. 12.57 «Bollettino meteorologico». 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Musica operistica. 13.50 «Ad Napoli». La curva di oggi. 14 «Ascolta questa». 14.01 «Radio due alle tre». Musica da camera presentata da Cesare Valdurga. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 «Ascolta questa». La voce dell'America risponde agli amici italiani. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Calendoscopio». 19.15 «Università per radio». Raymond Gilbert. Racconto del teatro americano. 19.30 «Fantasia musicale». 20 Segnale orario. Giornale radio. «Attualità». «Opinioni». 20.20 «Solisti italiani». 20.30 «La voce di Londra». 21 «Anticoma». un atto di Zerboni. 21.35 Or-

chestra all'italiana. 22.20 «Composizioni». 22.30 «L'azionista della Radio». programma musicale presentato da Riccardo Mantovani. 23 Segnale orario. «Di cosa Montecarlo». Giornale radio. 23.20 Musica da ballo. 24 «Ultime notizie». 24.05-24.10 «Musicalnote».

RADIO SARDEGNA

7.15 «Effemeridi». Giornale radio. 1 programma del giorno. 12.30 «Analisi delle canzoni del giorno». 13 Segnale orario. Giornale radio. 14.10 «L'Europa italiana». 14.20 «Musica». 14.30 «Musica». 14.40 «Musica». 14.50 «Musica». 15.00 «Musica». 15.10 «Musica». 15.20 «Musica». 15.30 «Musica». 15.40 «Musica». 15.50 «Musica». 16.00 «Musica». 16.10 «Musica». 16.20 «Musica». 16.30 «Musica». 16.40 «Musica». 16.50 «Musica». 17.00 «Musica». 17.10 «Musica». 17.20 «Musica». 17.30 «Musica». 17.40 «Musica». 17.50 «Musica». 18.00 «Musica». 18.10 «Musica». 18.20 «Musica». 18.30 «Musica». 18.40 «Musica». 18.50 «Musica». 19.00 «Musica». 19.10 «Musica». 19.20 «Musica». 19.30 «Musica». 19.40 «Musica». 19.50 «Musica». 20.00 «Musica». 20.10 «Musica». 20.20 «Musica». 20.30 «Musica». 20.40 «Musica». 20.50 «Musica». 21.00 «Musica». 21.10 «Musica». 21.20 «Musica». 21.30 «Musica». 21.40 «Musica». 21.50 «Musica». 22.00 «Musica». 22.10 «Musica». 22.20 «Musica». 22.30 «Musica». 22.40 «Musica». 22.50 «Musica». 23.00 «Musica». 23.10 «Musica». 23.20 «Musica». 23.30 «Musica». 23.40 «Musica». 23.50 «Musica». 24.00 «Musica».

PROGRAMMI ESTERI

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

10.30 «The Voice». 11.30 «The Voice». 12.30 «The Voice». 13.30 «The Voice». 14.30 «The Voice». 15.30 «The Voice». 16.30 «The Voice». 17.30 «The Voice». 18.30 «The Voice». 19.30 «The Voice». 20.30 «The Voice». 21.30 «The Voice». 22.30 «The Voice». 23.30 «The Voice».

PROGRAMMA LEGGERO

10.10 «Musica leggera». 11.10 «Musica leggera». 12.10 «Musica leggera». 13.10 «Musica leggera». 14.10 «Musica leggera». 15.10 «Musica leggera». 16.10 «Musica leggera». 17.10 «Musica leggera». 18.10 «Musica leggera». 19.10 «Musica leggera». 20.10 «Musica leggera». 21.10 «Musica leggera». 22.10 «Musica leggera». 23.10 «Musica leggera».

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.30 «Musica leggera». 2.30 «Musica leggera». 3.30 «Musica leggera». 4.30 «Musica leggera». 5.30 «Musica leggera». 6.30 «Musica leggera». 7.30 «Musica leggera». 8.30 «Musica leggera». 9.30 «Musica leggera». 10.30 «Musica leggera». 11.30 «Musica leggera». 12.30 «Musica leggera». 13.30 «Musica leggera». 14.30 «Musica leggera». 15.30 «Musica leggera». 16.30 «Musica leggera».

CONCERTI

Dopo una lunga attesa, e per un'importante composizione di Adriano Gatti (1898-1932), l'Opere per una commedia op. 14 scritta nel 1935 e riveduta nel 1944, si ha la prima esecuzione italiana in concerto di un lavoro di Franco Pintore (Parigi 1938), che la Compagnia dei Balletti di Montecarlo ha recentemente fatto conoscere anche fra noi nella sua forma coreografata. Di Pintore non si apprezzavano mai abbastanza le doti naturali di musicista virtuoso, che compongono in lui certi gustosi «Andamenti stilisti», dell'estro spiritoso, per cui è portato a divertirsi nel rifacimento di stili musicali del passato, sotto quei titoli più semplici e caratteristici, come la «Secezza del clavicembalo settecentesco» ed anche il «Sentimentalismo romantico». Anche il «Concerto coraggioso per piano e flauti», in stile del 1879 ed una delle sue opere più felici, una di quelle in cui meglio si consolida il suo stile il balletto «Sole» con sempre trama che inquadra la figura di Diana in una sinfonia concepita nello spirito della «Cenerentola» di Gatti. Il «Balletto di Fontainebleau» quindi un misto di «classico ottocento» e di «modernità settecentesca». Maggiori particolari sulla trama del balletto si possono leggere in un nostro numero precedente (n. 22, 2-8 giugno 1946) in cui si ha di più che la commistione tiene ad affinare la piena autonomia musicale del suo lavoro, e il soggetto dell'azione è di una «bella donna» e in parte essenziale se un altro tipo usualmente sostituito a quella originale, aggiungendosi a Diana protagonista la figura maschile di Alcione. Certamente la musica del balletto coglie felicemente la figura maschile di un'«Ariete» quasi androgina nella sua «sforzatezza» sportiva di «cerchiatura», eppure così piena di quella «spinta partitura». Negli otto numeri che costituiscono la «partitura», e che si eseguiscono senza interruzione, si alternano pagine di grazia elegante e «settecentesca» — come lo squisito «Presto allodola» La toilette de Diane, tutto impregnato di gradevolezza.

CONCERTO SINFONICO

Orchestra di Nico Sanna - Ore 21.20 (Gruppo Nord, programma «A»)

«L'opera Andante della «Vallata» di Diane — dove il dolore della vita si stempera nella dolcezza di un'«eleganza» romantica — con delle «nelle quali» si fa luce una «colonna di «Esposizione d'ammirazione che «evapora» e «scolorisce» tutti gli «rigori» (inutile in questo genere) «sino» artista (Toccati, Recitativo Allegro forte e Finale) l'«opera» che «come tutte quelle di Pintore» si mantiene in una «con» temperata della musica moderna, fatta di «quello equilibrio tra l'espressione melodica e la «libria» «acquasanta» dalla «nuova» «monta». L'originalità non è cercata in «stili» «estremi» di «linguaggio», ma nasce dalla «presenza» di un'«autentica» «espressione» musicale.

«Alto» balletto: «L'incendio di Iwan» (1910), l'«opera» che «risale» in Igor Stravinsky (1882) il «maestro» dell'«avvenire» e «nello stesso tempo» gli «concer» «l'incandescenza» «simpatia» del «pubblico» «non» si fonda sopra una «folia» «russa» che «adombra» «pietosamente» la «lotta» delle «forze» del «bene» «contro» quelle del «male».

Inseguito l'«incendio di Iwan» il «principe» Ivan penetra nel «regno» «incantato» del «maglificio» Katchek; «cattura» il «bell'animale», ma lo «rilascia» libero per «pietà» dalle «sue» «preghiere». Nel «giardino» scopre «che» il «principe» «disgraziato» «che» «gioca» con «me» d'oro, «ma» «mette» in «meno» «inadempimento» un «carnifone» «indiano» e viene «rifornito» dal «maglificio» «guardiani» di Katchek. Accorse, «ricomincia» l'«incendio di Iwan», che «trascina» in una «danza» infernale i «suoi» «immondi» «carcerati» e poi il «addebrando» al «suono» di una «magica» «rima-nanna» «Morte» Katchek, il «suo» «palazzo» «crolla» e tutti «colono» che «si» «erano» «ritirati», «suggeriti» e «stipidi» «metamorfosi» «risparano» il «loro» «primo» «aspetto» «l'ran» «sotto» una «delle» «principesse».

Una «straordinaria» «potenza» «coloristica» e la «qualità» «eminente» di questa «musica», e da «lungo» a «pagine» impertinente, come la «fronza» «riforma» della «danza» «infernale» e in «acquisizione» del «limbi» della «Herce».

Il «balletto» che il «giorno» «conspontaneo» aveva «presente». Il «gala» d'oro del «suo» «maestro» Rimsky-Korsakov, è «notte» «notte» «superato».

16.30 «Musica leggera». 17.30 «Musica leggera». 18.30 «Musica leggera». 19.30 «Musica leggera». 20.30 «Musica leggera». 21.30 «Musica leggera». 22.30 «Musica leggera». 23.30 «Musica leggera».

MONTE CERCHI

13.15 «Musica leggera». 14.15 «Musica leggera». 15.15 «Musica leggera». 16.15 «Musica leggera». 17.15 «Musica leggera». 18.15 «Musica leggera». 19.15 «Musica leggera». 20.15 «Musica leggera». 21.15 «Musica leggera». 22.15 «Musica leggera». 23.15 «Musica leggera».

SOTILES

12.30 «Musica leggera». 13.30 «Musica leggera». 14.30 «Musica leggera». 15.30 «Musica leggera». 16.30 «Musica leggera». 17.30 «Musica leggera». 18.30 «Musica leggera». 19.30 «Musica leggera». 20.30 «Musica leggera». 21.30 «Musica leggera». 22.30 «Musica leggera». 23.30 «Musica leggera».

16.30 «Musica leggera». 17.30 «Musica leggera». 18.30 «Musica leggera». 19.30 «Musica leggera». 20.30 «Musica leggera». 21.30 «Musica leggera». 22.30 «Musica leggera». 23.30 «Musica leggera».

MIANDA
MILVERSUM I

20.30 «Musica leggera». 21.30 «Musica leggera». 22.30 «Musica leggera». 23.30 «Musica leggera».

MIANDA
MILVERSUM II

21.15 «Musica leggera». 22.15 «Musica leggera». 23.15 «Musica leggera».

SVEZIA
NOTALA - FALLU - MOGNY - STOCKOLM

18.10 «Musica leggera». 19.10 «Musica leggera». 20.10 «Musica leggera». 21.10 «Musica leggera». 22.10 «Musica leggera». 23.10 «Musica leggera».

SVIZZERA
BOCONUENSTRA

19.15 «Musica leggera». 20.15 «Musica leggera». 21.15 «Musica leggera». 22.15 «Musica leggera». 23.15 «Musica leggera».

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO 13.15-14.10; 20.30-04.5; BUSTO ARSIZIO 20.30-24.10

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II (Nelle ore in programma sono le date in trasmissioni sono quelle del programma « A »)

7 - Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ». 7.18 Musica del mattino.

8-8.10 Segnale orario. Giornale radio. 12-12.28 Dal repertorio fonografico

12.30 « Quei giovani » 12.45-12.57 Venti « Regionali Nord » 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13.15-13.45 ORCHESTRA CETRA diretta da Hepp Mojetta: 1. Kramer's boogie; 2. Canzoni: Mi fai sempre piangere; 3. Mojetta: La Perolina; 4. Gillian: Buona notte angelo mio; 5. Juvino: Come il sole; 6. Re: Ti chiami Mammola; 7. Siro: Cucciolò; 8. Mascheroni: Il mio nome è danna; 9. Giannuzzi: Colorado.

PROGRAMMA « B »

13 - Segnale orario. Tre Simboliche: Miti.

13.20 Masche di MANUEL DE FALLA: 1. Pantomima, dal balletto « El amor brujo »; 2. Danza del fuoco, dal balletto « El amor brujo »; 3. Interudio, da « La vida breve »; 4. Danza di « La vida breve »; 5. Danza del mughala, dal balletto « Il cappello a tre punte »; 6. Danza della mughala, dal balletto « Il cappello a tre punte ».

13.45 Complessi bandistici americani. 14-14.10 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13.55-14.10 Venti « Regionali Nord ».

14.10 « Attualità scientifiche ». 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14.33 L'elenco della Borsa di Milano e Borsa estere da New York. 14.41-15 Venti « Regionali Nord ».

15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17 - Orchestra melodica diretta da Amleto Duse: 1. Pennati-Milvezzi: Capriccio spagnolo; 2. Munno: Imbroscio; 3. Manzato: Passione; 4. Drigo: I milioni di Arlecchino; 5. Giannetto: Madrigale novecento; 6. Rino: Festa di villaggio.

17.30 LA VOCE DI LONDRA: Ripetizione di « Quei giovani ».

18-18.45 Venti « Regionali Nord ».

18.45 « Per la donna ».

19 - LA VOCE DELL'AMERICA

19.15 Marucci: a) Notturno in sol bemolle maggiore, op. 70 n. 1; b) Novelletta, op. 70 n. 2 (edizione fonografica).

19.30 La voce del lavoratore. 19.45 Lo sport agli sportivi.

PROGRAMMA « A »

20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20.30 GLI INTERPRETI DELLA CANZONE (trasmissione offerta dalla Ditta Ulrich).

20.45-21 Qualche dono allegro: 1. Carducci: Le femmine litigiose; 2. Meyer: Burtetta di giorno; 3. Mercurio: Excelsior, con parole e quiz finale.

21.05 ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Lovati: Melodie di Francesco Paolo Tosti, un centenario della nascita; 1. Milla: « Non l'ho più », « La crebata », « Marechiaro », « Ideale », « L'ultima canzone ».

21.30 CONCERTO del violonista LUIGI FERRU e del pianista GINO GORINI - Pirelli: Sonata in la minore, tempo presto; 1) Prohloza per gli uomini; 2) Viva l'eroe.

22 - Conversazione.

22.10 Verschie canzoni in successo.

22.35 Musica omali esecuzie del Piccolo Coro dell'Arciconfraternita di Santa Cecilia (edizione fonografica) - 1. Ikonati: Chi la gagliarda donna vuol imparare, villotta alla napoletana o quattro voci ridite; 2. Pizzirina: Ah, che quest'occhi miei, canzonetta a tre voci; 3. L'eroe: Oh occhi, manna mia, manna a quattro voci; 4. Monteverdi: Lasciatemi morire, madriuzza a cinque voci miste; 5. Bianchi: Mascherata di villanello.

PROGRAMMA « B »

20 - Segnale orario. PANORAMA DELLO SWING.

20.30 KOPALY: Danze di Galanti (« Ebbene festaiola »).

20.45 Quartetto a plectro di Genova: 1. Catania: Carla e Giuglia, capriccio; 2. Manente: Tramonto d'autunno, fantasia in tre tempi; a) Il tramonto; b) Ave Maria; c) La scudella; 3. Benelli: Un'ora d'amore; 4. Mercurio: Valzer fantastico; 5. Anziani: Canzone andalusa.

21.05 Internazzi da opere di GIACOMO PIZZINI: 1. Manon Lescaut; 2. Madame Butterfly; 3. Suor Angelica.

21.25 Un pol' di musica.

21.30 Musica da opere di G. Verdi: Il pipistrello, melodia; 2. Pietro: Rompicello, fantasia; 3. Il trovatore: Il paese dei campanelli, fantasia; 4. Un giorno di ventaglio, fantasia; 5. Straniero: Sogno di un volzer, fantasia.

22.10-22.30 Musica da ballo: 1. Noble: Bishop's blues; 2. De Martino-Pia: Canzo di pastorello; 3. D'Amico: E' tanto bello sognar; 4. Kramer: Giacobetti: Buck and jenny; 5. Di Tazara: Valzer del buonumore; 6. Ruccione-Bingara: Una chitarra nella notte; 7. Hest-Rodgers: On your toes.

23 - Segnale orario. « Oggi a Montecitorio ». Giornale radio. 23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie. 24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI & PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Emilia, Marche e Abruzzi.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Istituto di Borsa e di Borsa. 14.50-15 Lettere di grandi lettori dell'Ottorino.

18 « Teste di legno », programma per i bambini. 18.30-18.45 Incontro con Schiaffini.

BOLZANO

12.28 Riassunto del programma. 12.30-13.30 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13.55-14.10 Comunicati.

14.41-15 Canzoni napoletane. 18 Le giovani voci. 18.30-18.45 Programma vario. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica varia; b) Notiziario e comunicati. 20.20-20.30 Canzoni. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8.10 Bollettino meteorologico. 8.13-8.15 Riassunto del programma. 12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario figure. 14.41



FULVIO CAROTA - Musicista e Annunciatore di Radio 'Turlup'

Lettera di Borsa. 14.47-15 Notiziario con ampio finanziamento e movimento del porto. 18 Conversazione letteraria di Saverio De Sisti. 18.10 Concerto del soprano Tina Di Tullio. Al pianoforte: Mario Morelli - 1. Mozart: dall'opera « Nozze di Figaro »: « Deh vieni, non tardar, tu Voi che sapete, c) Non so più cosa son, cosa faccio; 2. Incauti; a) Riconciliazione, b) Il canto della culla; c) Trovatore: « O bella brava donna, bambinella ».

In maggio, nel bel mese. 1) Perché luglio adoro, c) Noi ci vedremo; 4. Pirelli: I pastor. 18.40-18.45 Il bollettino dell'Istituto di Bologna.

MILANO I

12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.

18 Le giovani voci. 18.30-18.45 « Chi? » - « Chiama la mia ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28-12.30 Lettera del programma. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Dischi.

18 Concerto del Quartetto Veneziano (Esecutori: Rino Pintuzzi, primo violino; Armando Galiza, secondo violino; Benzo Ferraguzzi, viola; Aldo Paris, violoncello) - 1. Haydn: Quartetto in re; a) Allegro; b) Presto assai; 2. Liszt: Bolero; Quartetto: a) Allegro; b) Andante; c) Allegro. 18.30-18.45 Da un vecchio album di canzoni: 1. Hugo Billi: Fiolella d'amore; 2. Gino Salsio: Fa la nana, bambini; 3. Heli Leonzina: Maddanna fiorentina; 4. Anido: Parla; 5. Buzzi-Pecora: Povero Pulcinella. 19.15-20 (Padova) La voce dell'Università. 19.45-20 « Cronache del teatro », di Adolfo Zamboni.

TORINO

8.10-8.15 Bollettino meteorologico. 12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Istituto di Borsa. 14.45-15 Programma vario - 1. Scianini: Perdule amore; 2. Maruffi: Bocca rossa; 3. Ruzé Garattini: Luna indiscreta; 4. David: Candy.

18 Le giovani voci. 18.30-18.45 « Chi? » - « Chiama la mia ».

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Un pol' di varietà. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra Cetra diretta da Hepp Mojetta. 13.45 Musica d'importazione. 14-14.15 Riassunto notizie ind. Osservatore Letterario.

17.30 La voce di Londra. 18 Lettura messaggi. 18.15 Selezione di melodia. 19 La voce dell'America. 19.15 Marucci: Notturno e novelletta (di Musica allegro. 19.40 Lezione d'inglese. 20 Intranquillo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Galleria della musica. 20.45 Riassunto della stampa anglo-americana. 21.05 Primo voto della Forza del destino, in collegamento col Castello di San Giusto. 22 (Trieste) Melodione musicale: Giacomo Donizetti a cura di Rolando Wainz. 23 Ultime notizie dalla RBC. 23.15-24 Club notturno.

ascoltate questa sera alle ore 20,30 GLI INTERPRETI DELLA CANZONE Ebe De Paulis TRASMISSIONE OFFERTA DALLA S. A. ULRICH DI TORINO PRODUTTRICE DELLA COLONIA INCANTESIMO fresca come l'acqua dei ruscelli montani, profumata come una zerra della nostra Riviera Organizzazione SIPRA



Flautista ADOLFO LONGO, solista del concerto diretto da Arturo Toscani (Mercoledì, ore 21.20 - Gruppo Nord - progr. A 2).

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. MARIO

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,30 - Buon giorno. 7,38 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Sulla via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Minuti, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Melodiche. 12,10 Musica spirituale. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Piccola Banda diretta dal M^o Umberto Turchi. 14 «Dalle due alle tre», musica da camera presentata da Cesare Valabrega. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico» e presenta un programma di arte e cultura dagli ascoltatori al servizio. Opzione della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 La discussione è aperta sul «Come realizzare le correnti turistiche verso l'Italia». 21 Cosmologia musicale. 22,30 L'approdo, rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Sestini. 23 Segnale orario. «Oggi» Montediorio. Giornale radio. 23,20 Musica e curiosità d'Anzania. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 - Buon giorno. 7,38 Canzoni 8,05 «Il tutto un po'». 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Minuti, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Melodiche. 12,10 Musica spirituale. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Piccola Banda diretta dal M^o Umberto Turchi. 14 «Dalle due alle tre», musica da camera presentata da Cesare Valabrega. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico» e presenta un programma di arte e cultura dagli ascoltatori al servizio. Opzione della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 La discussione è aperta sul «Come realizzare le correnti turistiche verso l'Italia». 21 Cosmologia musicale. 22,30 L'approdo, rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Sestini. 23 Segnale orario. «Oggi» Montediorio. Giornale radio. 23,20 Musica e curiosità d'Anzania. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12,30 Nel mondo dell'opera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Orchestra tipica Maracaybo. Nell'intervallo «I dialoghi di strosità». 14-14,15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Fische per i più piccoli. 19,30 Corso di lingua inglese. 19,45 Polke e marzuche. 20,05 Melodie italiane dirette da Tito Libertella. 20,30 Nuovi ritmi. 21 Segnale orario. Giornale radio. 21,15 «Radio sport». 21,20 «Il centenario domato», un atto di Nino Salvagnoli. 22 «Problemi economici», di del prof. Enrico Carbone. 22,10 «Stufanitici contemporanei». 1. De Sabatis: Juvenius, poema sinfonico; 2. Patino: Sardegna, poema sinfonico. 22,30 Canzoni e melodie. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Orchestra Royal Hennot. 23,27 Lettera del programma di mercoledì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

10 Concerto vocale e strumentale, con il coro del Teatro del Gesso e della pianista Margaret Wolff. 11 Cantata in stile Margaret Sherburn e Julia McGowan (soprano). 11,50 Holman (Clara all'organo del Festival di Teatone).

15,15 «Avec Emile» e l'Orchestra del Winter Garden, con canzoni interpretate da Leifur Loveluck. 16 Canzoni scoti. 20 Concerto Henry Wood della Royal Albert Hall di Londra - Orchestra sinfonica di Londra diretta da Karl Cameron. Solista: Tchaikovsky, Polka - «Ritorno al La tempesta, pochello». Concerto per violino lo re minore. 22,15 Orchestra da teatro della R.M.C. diretta da Warwick Braithwaite. 1. Thomas: Raymond, questura; 2. Wolf: Fetter; 3. quattro rudioli, interpretati; 3. Mozart: Rondo, del «Le

Arturo Colautti, Micaela di UMBERTO GIORDANO. Personaggi interpretati: Fedora, M. Carbone; Contessa Olga, I. Rossi; Lotis, A. Frattone; De Sirlan, S. Meletti; Dimitri, G. B. Garding. Il piccolo stavoardo, G. B. Garding; Desira, V. Pandolani; Rouel, V. Pandolani; Cirillo, H. Christoff; Boris, F. Laconi; Gretch, A. Gacci.

Maestro compositore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN. Maestro del coro Costantino Costantini.

ORCHESTRA E CORO DI RADIO ROMA

Negli intervalli: 1° Convegno; 2° Convegno, 23,03 «Oggi» Montediorio. Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».



Per ascoltare la SECONDA RATA semestrale alle radioaudizioni senza il pagamento della SOPRATTASSA

«Buonanotte» in 12 ore, con le canzoni delle canzoni popolari russe; 3. Deshayes: «Le valze di notte, dal «Voi di Parizette».

PROGRAMMA LEGGERO

11,20 Inno patriottico Tony Leary e John McHardy. 11,45 Concerto diretto da Robert Irving e Leo Aron: I quartetti della camera, quartetto: 2. Fuchini: Sinfonia Antica, a tre strumenti; 3. Brahms: I Tremoli, camera reale a tempo; quart. 14,30 Concerto della Banda della Band Statale Militare di Musica. 16,30 Tracce e temi sonatori di basso. 18,15 Interpretazione moderna di melodie popolari, con Jack Papp e la sua orchestra da camera. 20,15 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Papp. 23,10 Incantata: melodie di vecchia canzon presentata da Arthur Irving Colahan con Rex Heber, Hug Leopold e il suo Quintetto d'archi e Arthur Irving stesso al pianoforte. 24 Melodie interpretate da Jan Deenan, Frank Denton, il complesso d'archi e il Saxofono.

PROGRAMMA A ONDE CORTE

0,20 Rio Casals al pianoforte. 2,35 Musica ball. 3,15 La famiglia Bravura: 3. Orchestra da ballo. 4,45 «Quella sera in estate». 6,10 «Nemmeno si dorme». 6,30 Spirito di corte. 7,15 Concerto del pianoforte Frederick Thompson. 8,15 Melodie del mattino in duo. 8,45 Breve quartetto. Vladimir Horowitz. 9,15 Concerto pianoforte. 9,45 «Ritmo» con il «Mito» (sinfonia) 10,15 Concerto da teatro della R.M.C. 11. Dala Tennant e la sua orchestra. 11,30 Concerto da teatro. 12. La marcia gallica. 12,30 Concerto vocale e strumentale di musica da camera. 14. «Spettacolo di teatro». 14,45 «Spettacolo» interpretato dal Julius Negro Orchestra Sinfonia d'America. 15,05 Parola cantata. 16 Ted Heath e la sua musica. 17,20 Musica profano.

18,15 Jack Payne e la sua orchestra. 19,15 Musica ritmica (sinfonia). 19,45 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Payne. 20,15 Musica profano. 21,15 Serate al mare. 22,15 Orchestra da teatro della B.M.C. 23,45 Concerto vocale e strumentale di musica da camera.

OLANDA

MILVERSUM I
20,15 «Ella» con Hark e la sua orchestra. 21,15 Concerto vocale, in occasione del 100°

«Buonanotte» in 12 ore, con le canzoni delle canzoni popolari russe; 3. Deshayes: «Le valze di notte, dal «Voi di Parizette».

11,20 Inno patriottico Tony Leary e John McHardy. 11,45 Concerto diretto da Robert Irving e Leo Aron: I quartetti della camera, quartetto: 2. Fuchini: Sinfonia Antica, a tre strumenti; 3. Brahms: I Tremoli, camera reale a tempo; quart. 14,30 Concerto della Banda della Band Statale Militare di Musica. 16,30 Tracce e temi sonatori di basso. 18,15 Interpretazione moderna di melodie popolari, con Jack Papp e la sua orchestra da camera. 20,15 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Papp. 23,10 Incantata: melodie di vecchia canzon presentata da Arthur Irving Colahan con Rex Heber, Hug Leopold e il suo Quintetto d'archi e Arthur Irving stesso al pianoforte. 24 Melodie interpretate da Jan Deenan, Frank Denton, il complesso d'archi e il Saxofono.

19,15 Orchestra da ballo «The Nymanator». 19,40 Concerto al teatro da camera: composizioni di Cesar Franck. 20,30 «Disechi di musica classica». 21,05 «Inn» con dei bambini della sua orchestra. 21,30 Varkki. 22,15 Musica classica (sinfonia). 23,30 (in) «Serata di Genovese». 24,15 Dal Palazzo della città di Barcellona: Orchestre diretta da Pat van Dyk.

18,10 Concerto sinfonico. 19 Musica romantica. 21 Cantata di Verdi. 22 Rappello di Verdi interpretato da Rex Heber. 23,20 Puccini: Madama Butterfly.

18,10 Concerto sinfonico. 19 Musica romantica. 21 Cantata di Verdi. 22 Rappello di Verdi interpretato da Rex Heber. 23,20 Puccini: Madama Butterfly.

18,10 Concerto sinfonico. 19 Musica romantica. 21 Cantata di Verdi. 22 Rappello di Verdi interpretato da Rex Heber. 23,20 Puccini: Madama Butterfly.

18,10 Concerto sinfonico. 19 Musica romantica. 21 Cantata di Verdi. 22 Rappello di Verdi interpretato da Rex Heber. 23,20 Puccini: Madama Butterfly.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA...
PROGRAMMA «B» TORINO MILANO GENOVA

7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». 7.15 Musiche del mattino.
8 - Segnale orario. Giornale radio.
8.10-8.30 «Fede e avventure» trasmissione per i radio...

PROGRAMMA «A»
13-14.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15-14.45 ORCHESTRA ROMIO V. GALLI
1. Bachmandel. Preludio in do...

PROGRAMMA «B»
13 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15-14.45 ORCHESTRA ROMIO V. GALLI
1. Bachmandel. Preludio in do...

13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».
14.10 «Attualità scientifiche».
14.20 «L'Innestra sul mondo», rassegni della stampa americana, francese e inglese.
14.35 Lottino della Borsa di Milano e Borsa colono da New York.
14.41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
17 - CONCERTO della violinista Maria Burgis, via Kleudgen - Al pianoforte Alfredo Sampietro - 1. Bach: Sonata in fa maggiore; al Andante, bi Allegro assa...
17.30 LA VOCE DI LONDRA: Cinque minuti dell'Uomo alla luna. Conversazione di Joan Maslip. Cinque minuti di lingua inglese.
18-18.45 Vedi «Regionali Nord».
18.45 «Per la donna».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA
19.15 Attualità.
19.25-20 Vedi «Regionali Nord».

PROGRAMMA «A»
20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.30 (IN PD DI MUSICA ROMANTI (A) Trasmesso in diretta dalla Società Clouff di Milano)
20.50-21.15 IL QUINTETTO DELLA CANZONE.
21.20 CONCERTO diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del pianista Adolfo Longo - 1. Corei: Notturno; 2. Mozart: Concerto in re maggiore (K 316) per flauto e orchestra; al Allegro aperto, bi Andante ma non troppo, ci Allegro (tempe di A. Lurto); 2. Alfano: Quartetto; a) Allegro, bi Rondo.
22.20 Musica di due cantu.

PROGRAMMA «B»
20 - Segnale orario. ORCHESTRA METROPOL - 1. Ringling: I'm beginning to see the light; 2. Rossini: Bravura; 3. Sarama: El Cingolo; 4. Debussy: Revere, (trascrizione Clavier); 5. Lami Genova: Come le rose 1946 (trascrizione Petropoli); 6. Vecchia Nona: Tutto l'oro; 7. Ellington: Orchidea blu; 8. Ellington: L'uomo che ama; 9. Rossini: Bambino sentimentale.
20.30 Musiche intrinseche.
20.55 (ITALIA e WALLY) di Alfredo Galliani - 1. Ebben?.. ne andro lontano; 2. Preludio dell'atto terzo (A. Serra); 3. M. Tha. Sivato, hai voluto obliar l'offesa; 4. Valzer.
21.15 MUSIC HALL. (OSMOIRUPA)
21.45 Minimo: Giama, tarantella e zingaresca, dalla «Suite di danza» (Edizione fonografica).
22-22.30 Musica di ballo.

23 - Segnale orario. «Oggi a Montecitorio», Giornale radio.
23.20 Club notturno - 23.50 L'Uomo nottile.
24-0.45 (Milano I - Risto Arzizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Toscana e Umbria.

CONCERTI

Il Natolotto di Ceca e una pagina...
CONCERTO diretto da Arturo Basile con la partecipazione del pianista Adolfo Longo - Ore 20.20 Gruppo Nord - Programma «A».

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-19.30 - 20.0-45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA
7.40-8. Nazione di pronome e di re inter...
12.28 Riassunto del programma. 12.30 Orchestra Leonardo Príncipe. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Lottino di Borsa e Borsa.
18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 18.30-18.45 Orchestra Buscobi. 19.25-20 Concerto del soprano Anna Barbieri e del tenore A. Bandini.

cello: Dvorak: Quartetto n. 6 in fa maggiore, op. 96. a) Allegro, b) Lento. c) Scherzo. di Finale. 18.30 (circa) 18.45 Musica leggera. 19.25-20 Danza. Tutti ai costumi dei musicisti.

BOLZANO
12.28 Riassunto del programma. 12.30-13. Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13.55-14.10 Qualche cosa. 14.41-15 Lottino di Borsa e Borsa.
18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 18.30-18.45 Musica leggera. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Wario von Gerster, und heute; b) Literarische Stunde unter Mitwirkung von Crosti und Hunold; in Notiziario e comunicati. 20.20-20.30 Comunicati. 21.15-22.20 Rassegna del lavoratore. programma a varietà organizzato dalla Camera Confederale del Lavoro di Bolzano. 23.20 Musica.

PADOVA - VENEZIA - VERONA
12.28 Riassunto del programma. 12.30 Comunicati interregionali - 1. Gruppo Nord: Desidero di ferocia (pianista Richard Knöfler); 2. Knöfler: Allegretto con stile alla Beethoven (violonista William Paganini); 3. Paderewski: Minuetto in sol maggiore (pianista Paderewski); 4. Schumann: Il canto della sera (violinista Nathan Milstein); 5. Rasky Knöfler: Il volo del calabrone (violinista Nathan Milstein); 7. Kreisler: Capriccio viennese (violonista Fritz Kreisler). 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Dischi.

GENOVA SAN REMO
8.30 Bollettino meteorologico. 8.35-8.35 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.31 Musiche richieste. 12.47 La guida dello spettatore. 12.54-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14-14.10 Notiziario figure. 14.41 Lottino di Borsa. 14.47-15 Notiziario economico. Finanze e movimenti del porto.
18 Concerto della pianista Anna Maria Marchi. 18.30 Qualche disco. 10.30-18.45 Per assistenza bambini infermi. 19.25-20 Meditazioni. Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore. Orchestra sinfonica di New York diretta dal M° Fritz Reiner (Edizione fonografica).

18 Concerto del violoncellista Franco Rossi e del pianista Ugo Amendola - 1. Beethoven: Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte in sol maggiore al Adagio in Allegro (solo violoncello); 2. Volodya Kozlov: Sonata per violoncello a piano forte op. 14. a) Adagio molto, b) Allegro con spirito. 18.50-18.45 Musica senza musicista - 1. Wagner: Non mi lasciare; 2. Händel: Concerto per organo solo; 3. Ferruccio Busoni: Primavera di baci; 4. Valer Boby D'Ange: Fantasia di canzoni; 5. Chopin: Mazurka. 19.25 Dischi. 19.30-20 La voce dell'Università.

MILANO I
12.28 Riassunto del programma. 12.30 Beau Joci. 12.45-12.57 Notizie sul fatto. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.
18 Quartetto d'archi della Radio Italiana - Esecutori: Ercole Giacomone, primo violino; Renato Valerio, secondo violino; Carlo Pizzi, viola; Egidio Ravella, violoncello.

TORINO
8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Notiziario economico. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Lottino di Borsa. 14.45-15 Programma vario. 1. Tachlaueri Murore: Piccetto e Pusillotto; 2. Strauss: Mlle e una notte; 3. M. Tha. Sivato: Limon limonero; 4. Mlle. Oh. Babette!
18 Quartetto d'archi della Radio Italiana - Esecutori: Ercole Giacomone, primo violino; Renato Valerio, secondo violino; Carlo Pizzi, viola; Egidio Ravella, violoncello. Dvorak: Quartetto n. 6 in fa maggiore, op. 96: a) Allegro ma non troppo, b) Lento, c) Molto vivace, d) Vivace ma non troppo. 18.30 (circa) 18.45 Musica leggera. 19.25-20 Programma vario.

PROSA

Tignola è la più semplice e umana fra tutte le opere di Sem Benelli. Forse per questo è quella che oggi sentiamo più aderente alla nostra sensibilità. Il protagonista di Tignola è Giuliano Invernici, detto appunto Tignola perché egli, essendo commissario di libreria, passa la sua vita fra gli scaffali polverosi del negozio in cui lavora. Un giorno Tignola incontra un duca, uno di quei personaggi inaspettati che si incontrano facilmente nelle commedie di Sem Benelli ed ai quali egli dona le sue fiorite e sonanti parole, ma che qui ha una parte che non riesce a sovrastare la delicatezza e veramente sofferta poesia del lavoro. Ed oltre al duca, Giuliano incontra anche Adelaide, una splendida ed attirante donna, una di quelle donne che trent'anni fa facevano impazzire gli uomini nei quali s'innamorava a Montecarlo. Giuliano tenta anch'egli il gran vinco con la donna, con l'impressione, con la vita splendida ed emozionante, ma le sue ali non possono resistere a certi balzi ed egli ricadrà nella vita al primo.

La donna di lusso ha tentato di colpire l'occasione, il duca di cui

« TIGNOLA » - Tre atti di Sem Benelli - Ore 24 (Gruppo Centro-Sud, 2° programma).

Tignola era diventata segretario gli imporrà dei compromessi che Tignola non può accettare. Egli li abbandonerà entrambi e ritornerà più Tignola che mai alla sua libreria.

Come già si è detto Tignola è il più moderno ma anche il più umano lavoro di Sem Benelli. Impastato su di un personaggio crepuscolare il lavoro da esprimere con un tono di locale poesia e sarà perciò vivo in tutti i tempi, documento di un'epoca in cui le visioni della vita e gli ideali oggettivi le concepivano soltanto al lavoro di una donna di lusso, esazioni perché più facili che spirituali, e che potranno smaterializzarsi dopo l'esperienza di una notte. Il lavoro è però l'espressione letterariamente perfetta di quel contrasto fra la realtà e i desideri che i poeti crepuscolari hanno cantato in Italia, nel periodo che precede la prima guerra mondiale, con una accuratezza di toni così commovente da far pensare che essi, inconsciamente, non piangessero tanto sulla vita che avrebbero voluto vivere, ma sulla tragedia che aspetta al varco la gioventù di tutto il mondo.

TRIESTE

- 17 Dal mercoledì (domenica), 12,10 Musica jazz 12,58 Lettura programma, 13 Segnale orario, Notiziario, 13,15 Orchestra Giallo, 13,45 Musica (pianoforte), 14-14,15 Rivista notizie (vedi programma nazionale)
- 17,10 La voce di Londra, 18 Quartetto della RAI, 18,10 L'eco del lavoro 19 La voce dell'emisfero, 19,45 Lettura verso: Inchiostro di Giuseppe Ungaretti, 19,35 Qualche cosa di nuovo, 19,45 Università per radio, 20 Letteratura 20,15 Segnale orario, Notiziario, 20,30 Gallia della musica, 20,45 Cronache di America, 21 Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini, 22 Notiziario, 23,23 Ultimo pollice della RAI, 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

- BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - N. MARIO
- 1 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 7,10 « Buon giorno », 7,18 Musica da salotto, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 « Fede e speranza », trasmissione per radio, 8,30-8,35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario, Notizie del 10, 12,25 Radio Naja, 12,51 Estimo della Musica di Roma, 12,57 Bulletin meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,15 Orchestra Radio Bari diretta dal M. Carlo Vitale, trasmissione organizzata per conto del Don Ugo di G. Krujic, 13,50 Trasmissioni locali, 14,10 Conversazione scientifica, 14,20 « Orchestra sul mondo », opera della stampa americana, francese e tedesca, 14,35 Lettera della Musica di Milano e Borsa estoni di New York, 14,41-15,30 « Napoli canta », complesso caratteristico Ferraro-Festa, Nollintercalle (15) Segnale orario, Giornale radio,
 - 17,30 Musica da ballate, 18 Segnale orario, Musica romantica, 18,30 Il programma per i bambini, 19 « Il vostro amico », presenza di programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio On-line della RAI, 19,50 Trasmissioni locali, « Lettere da Via Asiago », con Don Luigi e critici e con gli ascoltatori, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,30 « Un po' di musica romantica » (trattamento offerto dalla Società Cini di Milano), 20,50

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

- 7 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 7,10 « Buon giorno », 7,18 Musica per orchestra, 8,05 « Il tutto un po' », 8,10 « Fede e speranza », trasmissione per i radii, 8,30-8,35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario, « Meditazione », 12,10 Musica sinfonica, 12,57 Bulletin meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Disco, 13,15 Francesco Ferrati e la sua orchestra, 13,50 « La moda tutta da Venezia », 14 « Ascoltate questa sera », 14,10 Musica spiritica, 15-15,10 Segnale orario, Giornale radio,
 - 17,30 La voce di Londra: Quarta, 18 Segnale orario, Musica da ballate, 19 « C'è un tempo », 19,15 Valse, 19,40 Cantorini, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,20 Solisti celebri, 20,30 Musica francese, 21 Tignola, tre atti di Sem Benelli, 22 Conversazione, 22,40 Orchestra di Radio Londra, diretta dal M° Denis Wright, 23 Segnale orario, « Omi a Montecarlo », Giornale radio, 23,20 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55-24 « Buon notte ».
- RADIO SARDEGNA**
- 7,45-8 Effemeridi, Giornale radio, I programmi del giorno, 12,30 « Fede e speranza » radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 « Complesso sinfonico di Radio Sardegna » con Pino De Pace, 14-14,15 Segnale orario, Giornale radio,
 - 19 Musica per banda, 19,30 La rubrica del caballetto, 19,30 Melodie rubane, 19,50 Attualità letterarie, 20 Canzoni in voce, 20,30 Sintonia da aprire, 21 Segnale orario, Giornale radio, 21,15 Un quarto d'ora col tenore Antonio Salvatore (trasmissione organizzata per la Città, Torino), 21,30 « Lo spirito del mallo », racconto di Grazia Deledda, riduzione e adattamento di Raffaello, 21,50 Concerto di pianoforte, pianista Guglielmo Bachmann - Beethoven: a) Sonata in do dieci minore e Al chiaro di luna; b) Pastorale da « Oratorio di

Natale », 22,30 Musica da ballate, Nell'intervallo (23): Giornale radio, 23,27 Lettura del programma di giovedì, 23,30 « Buon notte », Dicitina (meteorologico).

PROGRAMMI ESTERI

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE
- 8,15 Arthur Hays Sulzka e la sua Orchestra (Londra), 10,30 Harold Lloyd dagli « Atori » Samson, Giuda Macabeo e Salomone (drammi), 14,15 Concerto di musica da camera interpretata dal violinista Albert Sammons e da pianista Gordon Grey, 14,45 « Il lavoro », 21,2 (Inno) Spinto, 2, 3,
 - 15,20 Incontro Musicale diretto da Reginald Fox di pianoforte di Billy Mayerl, 20 Concerti Henry Wood, della Royal Albert Hall di Londra, « Orchestra sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron, Solisti: Muriel Ryskind, contralto; Cyril North, pianoforte; J. Murray, il rito al variegato, compositore; A. Heger, il notolatore, da « Quelli mariti »; R. Kurbannidze, Rapodia su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra; 4. Vaughan Williams: Sinfonia di Londra (diretta dall'Autore), 23,30 Lind Joyce con Sinfonia Royal e la sua Orchestra di Londra.

PROGRAMMA LEGGERO

- 11,20 Moll Perla (illeggero) di teatro, 13,45 Concerto dell'Orchestra da camera di Londra diretta da Arthur Heger, con il concerto della grande Harold Jackson - 1. Concerto: Suite di jazz e danze; 2. Havaïa Concerto per banda; 3. Paganini: Sinfonia concertistica da Carl Newman, 17,15 Montmartre e la sua Orchestra, con Sylvia Cecil pianista, 19,15 Musica sinfonica, 20,15 Rivista mensile, dal Teatro Albert di Londra, 21 Oratorio (diretto dall'Autore), su un programma di musica improvvisata presentata da Mark White, John Freeman e John Scott, 21,30 Varietà, 23,30 I Montmartre, su un programma di musica sinfonica.

PROGRAMMA ORCHESTRA

- 8,15 Billy Arnold e la sua orchestra, 1,45 Coro musicale diretto da T. Johnson, 2,15 Orchestra sinfonica, 3,15 La famiglia Hoffmann, 4,15, 4,45 Arthur Heger in « Il tempo Arthur », 5,15 Orchestra sinfonica della R.A.C. diretta da John Heger, 6,10 Sinfonia di Beethoven, 6,30 Sinfonia, 7,30 Concerto con orchestra, 8,15 Arthur Heger e la sua orchestra, 8,45 Piano da concerto, Adelaide Hall, 9,15 Musica da ballate, 10,15 Fred Hargrave e la sua orchestra, con John Heger, 11,30 Royal Albert Hall, 12,30 « Fede e speranza », 13,30 Concerto sinfonico, 14,30 Concerto sinfonico, 15,30 A tutta orchestra, 16 spettacolo di varietà.

- 15,30 Concerto con orchestra, 16 Club della voce, 16,45 « Fede e speranza ».
- 18,30 La musica sinfonica, 19,45 Orchestra sinfonica, 20,30 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 23,45 « Fede e speranza ».

OLANDA

- 21,08 Concerto sinfonico, 23,30 Musica da camera.
- 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico.

SVEZIA

- NOTALIA - FALLIN - MORBY - STOCKHOLM
- 18,10 Musica leggera, 18,50 Musica sinfonica, 20,40 Concerto sinfonico, 21,55 Musica da ballate, 22,10 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico.

SVIZZERA

- BEROMUNSTER
- 19,30 Musica sinfonica, 20,30 Concerto sinfonico, 20,55 Sinfonia sinfonica, 21,10 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,10 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 23,10 Concerto sinfonico.

NOSTE GNERI

- 13,15 Concerto sinfonico, 13,30 Concerto sinfonico, 14,00 Concerto sinfonico, 14,30 Concerto sinfonico.
- 19 « Fede e speranza », 20 La musica del giorno, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22 Concerto sinfonico, 23 Concerto sinfonico, 23,10 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico, 24 Concerto sinfonico.

SOVVERS

- 12,30 Concerto sinfonico, 13,15 Concerto sinfonico, 13,55 Concerto sinfonico.
- 19 Concerto sinfonico, 19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,25 Concerto sinfonico, 20,35 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 20,55 Concerto sinfonico, 21 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,25 Concerto sinfonico, 21,35 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 21,55 Concerto sinfonico, 22 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,25 Concerto sinfonico, 22,35 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 22,55 Concerto sinfonico, 23 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,25 Concerto sinfonico, 23,35 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

CONCERTI « PROMENADE »

a cura della R. B. C. (27 luglio-28 settembre)

Sin dal 27 luglio si è aperta la 52ª Stagione dei concerti « Promenade », sotto l'egida della R.B.C. di Royal Albert Hall. Due orchestre sono state scritturate: l'Orchestra Sinfonica di Londra e l'Orchestra Sinfonica della R.B.C.; entrambe le orchestre appariranno insieme l'ultima sera della Stagione. I direttori d'orchestra sono, come l'anno scorso, Basil Cameron e Sir Adrian Boult, con Comandanti Lambert, come direttore d'orchestra associato. La manifestazione durerà otto settimane, finendo sabato 21 settembre.

Le caratteristiche principali del progetto musicale che avrà più che mai un carattere sinfonico, sono del genere che ha fatto le « Promenade », la luce musicale della Nazione inglese per più di un mezzo secolo. Vi sono serate dedicate a Beethoven, saranno eseguite le Sinfonie di Sibelius e anche quest'anno gli ascoltatori potranno udire tutte le cinque Sinfonie di Vaughan Williams, il quale anzi dirigerà la sua Sinfonia di Londra il primo mercoledì della stagione, 31 luglio.

Speciale attenzione meritano i programmi dei mercoledì che sono di un interesse non comune, specialmente per quelli che sono anziani di studiare la musica dei nostri tempi. Bartók, Prokofiev, Poulenc, Ravel, Alan Rawson e William Walton sono apprezzati dai loro maggiori lavori, molti

dei quali eseguiti per la prima volta o nuovi per il pubblico delle « Promenade ».

Vi sono quarantadue novità in programma, e proprio la prima sera vi è stata la prima esecuzione in Inghilterra della « Nona Sinfonia » del brillante e prodigioso compositore russo Shostakovich. Vi sono quattro concerti di Wagner, nei giorni di martedì e giovedì, dando in ogni programma delle scene sostanziali delle quattro opere, compreso « L'anello del Nibelung ». L'intera seconda parte del « Falstaff di Alessandro di Maendel » sarà data venerdì 15 agosto, ed Rigor ha una sera tutta per lui, allorché Yehudi Menuhin farà la sua prima apparizione alle « Promenade » per suonare il Concerto per violino.

L'elenco dei distinti artisti comprendo: Elisabeth Schumann, Arthur Grumbach, Jo Vincent, Sergei, David Elitch, Felmanoff, Mukuzyński, William Primrose, Straker, Arthur Carron, Ethel Hardie e Isaac Robertson. La fine della barriera imposta dalla guerra permette ai fanciulli di una volta di ritornare sulla scena dei loro ben ricordati trionfi e di questo la R. B. C. ha saputo approfittare.

Nel campo dell'interesse e della varietà, la stagione delle « Promenade » si pensa che non solo sarà nuova, ma accenderà la tradizione di questi concerti veramente notevoli.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA -
 9 - REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO
 ARS. I: 13.15-14.10: 20.30 OIS: BUSTO A. I: 20.30-21.10

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Vedi per il programma anche le diverse località dove quelle del programma « A »)

7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Mu-
 siche del mattino.

8-8.10 Segnale orario. Giornale radio.

12 — Dal repertorio fonografico.

12.28-12.57 Vedi « Regionali Nord ».

12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13.10 Segnale orario. Giornale ra-
 dio. Attualità.

13.15-13.45 ORCHESTRA diretta da
 Tullio Mobiglia - 1. Paganini: Car-
 nale di Venezia; 2. Paganini:
 Quante stelle; 3. Mobiglia: Ali Ba-
 ba; 4. Tosti: Ideale; 5. Warren:
 In the wood; 6. Grassi: Dolcemente;
 7. Charles Shavers: Undecided; 8.
 Berlin: Riorita; 9. Pestalozzi: Ciri-
 biribin.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario - Qualche mi-
 nimo Casano.

13.25 Musica operistica - 1. Bizet:
 Carmen - intermezzo e coro; 2.
 Saint-Saëns: Sansone e Dalila 40
 aprile (alcio); 3. Giordano: Mar-
 cello e Dolet notte misteriosa; 4.
 Catalani: Loreley, e Oh, forse recu-
 dite; 5. Puccini: La Villi, inter-
 mezzo; 6. 2 (La tregenda); 7. Pon-
 chielli: La Gioconda e Cielo e mare;
 7. Massenet: Manon e A Parigi l'Am-
 dreu; 8. Verdi: Ernani, Concertato
 dell'atto primo e Non l'ascolta; 9.
 Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna,
 ouverture.

14-14.10 e il contemporaneo, rubrica
 radiofonica culturale.

13.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ».

14.10 « Attualità scientifiche ».

14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana,
 francese e inglese.

14.35 L'attualità della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York

14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».

15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17 — Tè danzante.

17.30 LA VOCE DI LONDRA: Cantuccio dei bambini - Alice nel
 Paese delle Meraviglie.

18-18.45 Vedi « Regionali Nord ».

18.45 « Per la donna ».

19 — LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Lezione di lingua inglese.

19.30 La voce dei lavoratori.

19.45 Dischi - 1. Di Piramo: Magia; 2. Escobar: Terzo tempo, dalla
 « Suite ritmica »; 3. Fischer: Tarantella, da « A sud delle
 Alpi ».

19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

20.20.20 Segnale orario. Giornale ra-
 dio. Attualità. Opinioni.

20.30-20.55 ORCHESTRA ARMONIOSA
 INTERMEZZO

Tra gli di NOEL COWARD
 Personaggi e interpreti: Larita Whit-
 taker, Anna Caravaggi; John Wit-
 taker, suo marito, Gino Mivara;
 Colonnello Whittaker, Giovanni Ci-
 nquero; Mrs Whittaker, Nella Mar-
 cacci; Marion Whittaker, loro figlia
 maggiore, Clara Ferrero; Hilda Whit-
 taker, loro figlia minore, Misa Mor-
 deglia Muri; Sarah Hurst, Anna Bo-
 lago; Charles Burleigh, Enzo Ta-
 vascio; Philip Brandon, Edoardo Mal-
 tese; Furber, meglio in casa
 Whittaker, Ugo Pozzo; Henry Fur-
 ley, Luigi Lampugnani; Mrs Hurst,
 Nora Pengarzi; Mrs. Phillips, Iona
 Francorchi.
 Regia di Claudio Fino

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario - BALLINAR
 il suo complesso.

20.30 Musiche di Gioseio Federico
 Haendel eseguite dalla pianista E-
 LENA MARCHISIO - 1. Suite in
 re minore: a) Allemanda, b) Cor-
 rente, c) Sarabanda, d) Giga; 2.
 Allegro in la minore; 3. Lezioni: a)
 Preludio e aria con variazioni, b)
 Minuetta, c) Ciaccona.

21 — Fantasia di canzoni e ballate.
 21.45-22.30 Trasmissione dal Palazzo
 Durazzo di Genova in occasione del-
 la chiusura della Mostra di Pittura
 Antica - Musica teatralistica ese-
 cuita dal soprano Tella Bianchi, con
 la partecipazione dell'arpista Luciano
 Chierici - Al pianoforte: Agostino
 Capocaccia - 1. Sei liriche teatrali-
 stiche armonizzate da Maria Rat-
 to: a) Chanson d'aube, b) Rever-
 die, c) Belle yoland, d) Estampida,
 e) Belle doctie, f) A l'entrade; 2.
 Due danze, dalle « Involutione di
 luto », di Jean Baptiste Besard; 3.
 Tre vecchie canzoni francesi: a) L'a-
 mour des mola, b) Due a berg-
 rettes - Prima del esordio; Note
 introduttive del prol. Agostino Ca-
 pocaccia.

23 — Segnale orario. « Oggi a Montecitorio ». Giornale radio.

23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

21-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI
 E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in
 Lazio e Campania.



Salone del Palazzo Durazzo a Genova, sito di Rettina Leconeri a chiusura
 della Mostra di Pittura Antica (Ore 21, 15 - Gruppo Nord - Progr. « B »).

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45
 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Or-
 chestra Orchestra Atzerra. 12.50-12.57
 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati -
 Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale.
 14.41-15 L'attualità di borsa e dischi.

18 Liriche di autori piemontesi eseguite dal
 soprano Anna Maria Sisto - Al pianoforte
 Bianca Colombina. 18.30-18.45 Storia del
 jazz (esempi e commenti). 21.05 (un-
 versitarie) sull'Archigianina. 21.15-23
 « Questi ragazzi » di Giovanni Gianani.
 Regia di Adriano Magli.

BOLZANO

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-13
 Notiziario Comunicati. Dischi (in di-

14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Pro-
 gramma radio. 16.30-17 « Il cantuccio
 dei bambini ».

18 Liriche di autori piemontesi eseguite dal
 soprano Anna Maria Sisto - Al pianoforte:
 Bianca Colombina - 1. Nicolo; a) An-
 sia prova, b) Ant et bosch; 2. Giallongo
 Fontana; 3. Lascena: Canzoni su parole
 popolari piemontesi; a) La balarina, b)
 La Madonna a piara, c) La pésta ed jor-
 cin, d) El stòra del sòda; 4. Sotvegna
 di Minna nanna di Gesù Bambino, b) Il
 pellegrino di San Giacomo. 18.30-18.45
 Musica brillante - 1. Pierre Cydala,
 a) Marcia dei pirlati fausti; 2. Cabella
 Mazzuca, intermezzo op. 138; 3. Azorin
 Buccanale; 4. Amadei, Sallatello, dalla
 « Suite canopica », op. 105; 5. Vallin
 Tamburino.

GENOVA - SAN REMO

8.10 Mattino e massime. 8.20 Bollettino or-
 tofrutticolo. 8.23-8.25 Riassunto dei pro-
 grammi. 12.28 Riassunto dei programmi.
 12.31 Liguria bella. 12.40 Canzoni re-
 gionali. 12.54-12.57 Rubrica spettacoli.
 13.55 Comunicati - Dischi. 14-14.10 No-
 tiziario regionale. 14.41 L'attualità di borsa.
 14.47-15 Notiziario cronologico, finanziario e
 movimento del porto.

18 Canzoni e ballate. 18.10 Concerto del vio-
 linista Osvaldo Patti. Al pianoforte: Mario
 Moretti - 1. Mendelssohn: Allegro, molto
 appassionato dal « Concerto op. 64 »; 2.
 Schubert: Wilhelm Ave Maria; 3. Cia-
 kovskij: Kreisler Umoresca; 4. Paganini:
 Rondò, dal secondo concerto « La man-
 giarella ». 18.40-18.45 Bollettino dell'U-
 fficio di collocamento.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28 Letture del programma. 12.30 So-
 stituto alessandro Randi. 12.50-12.57
 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Di-
 schi. 14-14.10 Notiziario regionale.
 14.41-15 Dischi. 16.30-17 « L'anelito
 bimbi », da Luba Susi.

18-18.45 Musica sinfonica - 1. Cristiano
 Barb: Sinfonia in si maggiore; a) Al-
 legro assai, b) Andante, c) Presto; 2.
 Ludwig van Beethoven: Concerto per
 pianoforte e orchestra in sol maggiore
 n. 4; a) Allegro moderato, b) Andante
 con moto, c) Rondo vivace. 19.30-20
 (Padova) La voce dell'Università.

TORINO

8.10-8.15 Bollettino meteorologico. 12.29
 Riassunto dei programmi. 12.30 « L'Es-
 clus sul cinema e critica teatrale ».
 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55
 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario
 regionale. 14.41 L'attualità di borsa. 14.45-
 15 Programma radio - Coppia: Tri-



PINO SIMONETTO
 Qualità concerto « Belluno » per
 la canzone

qua telesca). 13.55-14 Qualche disco.
 14.41-15 Refrains di successo. 16.30-17
 Il cantuccio dei bambini.

18 Liriche di autori piemontesi eseguite
 dal soprano Anna Maria Sisto - Al pianoforte:
 Bianca Colombina. 18.30-18.45
 Musica brillante. 19-20 Programma in
 lingua tedesca: a) Musica da balli; b)
 Notiziario e comunicati. 20.20-20.30
 Comunicati. 23.20 Messaggi.

MILANO I

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30
 Milano viva. 12.45-12.57 Rubrica spet-
 tacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO 13.15 14.10 20.30-04.5; BUSTO A. II: 20.30 24.10

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

7.15-10.15 Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.

- 7.18 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 - «Fede e avvenire», trasmissione per i ciechi.
- 12-12.28 Dal repertorio fonografico.
- 12.30 - «Questi giovani».
- 12.45-12.57 - «Vedi» - Regionali Nord I.
- 12.57 - «Vedi» - meteo-geologia.

PROGRAMMA «A»	PROGRAMMA «B»
13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.	13 - Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Mando Lotti
14.15 - GALLERIA DI ELVIDIO (cura di Enzo Ferrari)	13.30 I GAI CAMPAGNOLI (Canto) (testo: Lucio di Giacomo) Cantata
13.30 (ore 13.45) Musica: 1. «Freddi Belli occhi azzurri»; 2. «Hohohoh»; Gavotta; 3. «Grotte Notti algerine»; 4. «Canzone Finlandese»; 5. «Ampoli»; 6. «Cancione».	13.50 «Musica»
13.55-14.10 «Vedi» - Regionali Nord	14.14.10 «Vedi» - Regionali Nord
14.10 - Attualità scientifiche	
14.20 - «La finestra sul mondo», rassegna della stampa estera, francese e inglese.	
14.35 «Listino della Borsa» di Milano e Borsa estera da New York.	
14.41-15 «Vedi» - Regionali Nord	
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.	

- 17 - CONCERTO del mezzosoprano Clelia Castellano Zotti - A pianoforte: Alfredo Simonetto - 1. Vecchie canzoni di Francesco Celati: «Que non corru aine lant», «Gardez-vous d'être amoureux», «Ehuf Eho!», «In Au bord d'une fontaine», «Maman, dites-moi...» (Bergeret); 2. Gatti: Minuetto allegro; 3. Spontini: Aria della gran testate, dall'opera «La vestale»; 4. Gounod: Strada, dall'opera «Saffo».
- 17.30 LA VOCE DI LONDRA: Musica contemporanea britannica. La storia dell'Orchestra Filarmónica di Londra.
- 18-18.45 «Vedi» - Regionali Nord
- 18.45 - «Per la donna»
- 19 - LA VOCE DELL'AMERICA
- 19.15 Attualità
- 19.25 Orchestra Zanetti - 1. Tappero: The three valises; 2. Durand: Je suis seul et seul; 3. Manon-Dale: J'aimerais; 4. Bartolozzi: Notti; 5. Shantl-Eaton: Dance with; 6. G. Burnett: Do you ever think to me.
- 19.55 Attualità sportive

PROGRAMMA «A»	PROGRAMMA «B»
20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.	20 - Segnale orario. MESSA LEGGERA PER ORCHESTRA DA CHIESE
20.30.21 CONTRASTI MUSICALI (città-ambasciate offerte dalla Ditta Wile)	20.30 Danza da opere liriche: 1. Mozart: Idomeneo, «Gavotta»; 2. Gounod: Faust, «Valzer»; 3. Misraoni: Le maschere, «Pasana»; 4. Ciaffari: Loreley, «Danza delle undine»; 5. Ponchielli: La Gioconda, «Danza delle ore».
21.05 CONCERTO SINFONICO diretto da OLIVIERO DE FABRITIS	21 - IL FIORI NEL LIBRO (L'amo dei Fratelli Quintero) Regia di Claudio Fino
Parte prima: 1. Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do, op. 70; 2. Wagner: Idillio di Sigfrido.	21.30 La musica che desiderate.
Parte seconda: 1. Rocco: Quadri sinfonici, dall'opera «Dihuk»; a) La piazza; b) Danza dei mendicanti; c) Danza della cieca; di finale dell'atto terzo; 2. Rossellini: Canto della terra del Nord; 3. Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico, op. 24 - Nell'intervallo: Letture.	22 - Musica di ballo ritrasmessa da un locale pubblico.
	22.30.23 La discesa e l'ascesa.

- 23 - Segnale orario. «Oggi a Montecarlo». Giornale radio.
- 23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.
- 24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Basilicata, Puglia e Calabria.

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO diretto da Oliviero De Fabritis - Ore 21.05 (Gruppo Nord - Programma «A»)

Dopo la stanchezza dell'ouverture beethoveniana Leonora n. 3, culminante nel drammatico agitato di tonche dietro la scena, che evocano il momento saliente del dramma, dopo quest'ardente perorazione, la calma distesa e protratta dell'Idillio wagneriano, questa ultima celebrazione della pace domestica e degli affetti familiari, che conta come il primo saggio in «prosa» musicale moderna, affatto smentita da schematismi formali e coordinata secondo una nuova sintassi, adatta alla natura dei temi romantici e capace di generare un discorso musicale ininterrotto, non guidato da altro che dall'intervento virtuoso e finalizzato dei temi stessi.

La frequente audizione in concerto delle colorite danze del Duhuk di Ludovico Rocca, cui si aggiunge questa volta il fioco sinfonico dell'altro pezzo, non fa che accrescere il desiderio di poter ritornare sulle scene quest'opera che al suo apparire - 1914 - aveva dimostrato di possedere una sicura vitalità ed un'autentica capacità di far presa sul pubblico. Nel concerto soggetto ebraico, percorso da un'ansia del soprannaturale, trovano la loro piena estrinsecazione le tendenze espressive e i gusti del compositore.

tema che si può parlare di quest'opera come di un felice incontro tra un artista e un soggetto perfettamente adatto ai suoi mezzi.

Segue il Canto della terra del Nord, di Renzo Rossellini (1914), che s'è affermato come uno dei più impetosi manipolatori di effetti ricictrali, autore di numerosi quadri sinfonici nei quali l'elemento descrittivo, spesso un suggerimento d'ardite geografie, viene felicemente assimilato nell'architettura sonora.

Chiude il concerto uno dei più nobili poemi sinfonici di Riccardo Strauss, quella Morte e trasfigurazione, scritta nel 1889, che esprime i tormenti del passato flutinato in forme indistinte davanti all'elemento febbricitante d'un uomo in agonia; la tenera infanzia, la calda gioventù, la virilità battagliera. Poi s'impegna la lotta terribile tra la vita e la morte e, dopo l'estremo squilibrio si accende ad una liberata trasfigurata del mondo, liberati un peso della sofferenza e delle passioni terrene. A differenza di altri poemi sinfonici di Strauss, quest'opera connota l'efficienza e l'abile, emersa, anche indipendentemente dall'interpretazione programmatica, una sua coerente chiarezza ed unità.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 19.45-0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA	GENOVA - SAN REMO
7.40-8.30 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.	8.30 Bollettino meteorologico 8.33-8.35
12.28-12.30 «Vedi» - Regionali Nord	12.28-12.30 Bollettino del programma
12.45-12.57 «Vedi» - Regionali Nord	12.45-12.57 Bollettino sportivo
13.55-14.10 «Vedi» - Regionali Nord	13.55 Bollettino
14.14.10 «Vedi» - Regionali Nord	14-14.10 «Vedi» - Regionali Nord
14.41-15 «Vedi» - Regionali Nord	14.47-15 Bollettino sportivo
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.	15.10 Bollettino meteorologico
17 - CONCERTO del mezzosoprano Clelia Castellano Zotti - A pianoforte: Alfredo Simonetto - 1. Vecchie canzoni di Francesco Celati: «Que non corru aine lant», «Gardez-vous d'être amoureux», «Ehuf Eho!», «In Au bord d'une fontaine», «Maman, dites-moi...» (Bergeret); 2. Gatti: Minuetto allegro; 3. Spontini: Aria della gran testate, dall'opera «La vestale»; 4. Gounod: Strada, dall'opera «Saffo».	18.30-18.45 «Vedi» - Regionali Nord
17.30 LA VOCE DI LONDRA: Musica contemporanea britannica. La storia dell'Orchestra Filarmónica di Londra.	18.30-18.45 «Vedi» - Regionali Nord
18-18.45 «Vedi» - Regionali Nord	18.30-18.45 «Vedi» - Regionali Nord
18.45 - «Per la donna»	18.30-18.45 «Vedi» - Regionali Nord
19 - LA VOCE DELL'AMERICA	18.30-18.45 «Vedi» - Regionali Nord
19.15 Attualità	18.30-18.45 «Vedi» - Regionali Nord
19.25 Orchestra Zanetti - 1. Tappero: The three valises; 2. Durand: Je suis seul et seul; 3. Manon-Dale: J'aimerais; 4. Bartolozzi: Notti; 5. Shantl-Eaton: Dance with; 6. G. Burnett: Do you ever think to me.	18.30-18.45 «Vedi» - Regionali Nord
19.55 Attualità sportive	18.30-18.45 «Vedi» - Regionali Nord



Radio Monte Carlo: Orchestra di musica da camera.

PAOVA VENEZIA VERONA

12.28-12.30 Tema del programma... 12.45 Cronaca del cinema... 13.55 Cronaca... 14.14-14.10 Notiziario regionale... 18.30-18.35 Musica da camera...

TORINO

8.30-8.35 Bollettino meteorologico... 12.28-12.30 Riassunto del programma... 12.57 Notizie sportivi... 13.55 Cronaca... 14.14-14.10 Notiziario regionale...

TRIESTE

12.30 Musica da camera... 12.58 Lettura poetica... 13.55 Cronaca... 14.14-14.10 Notiziario regionale... 18.30-18.35 Musica da camera...

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

1. CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. MARIO... Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio... 7.10 e Duemilasettecento... 7.18 Musica da camera...

12.29 Radio N... 12.53 Lettura della Banca di Roma... 13 Segnale orario... 13.15 Orchestra Radio Bari... 13.51 Trasmissioni locali... 14.10 Convegno stampa...

17.30 Musica da ballo... 18 Segnale orario... 18.30 Capitan Manrico... 19 Il vostro amico... 19.40 Trasmissioni locali... 20 Segnale orario... 20.30 Montecitorio...

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOVBA

7 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio... 7.10 e Duemilasettecento... 7.18 Musica da camera... 8.05 Dal fatto un po'... 8.10 e Fedele... 8.30-8.35 I programmi della giornata... 11 Storia, canzoni e melodie... 12.10 Valzer... 12.30 Musica da camera... 12.57 Bollettino meteorologico... 13 Segnale orario... 13.10 e Orsa... 13.55 Riforma scolastica... 14 Ascoltate questa voce... 14.01 Musica operistica... 15-15.10 Segnale orario... 17.30 A vostri ordini... 18 Segnale orario... 19.15 L'Università per radio... 19.30 Musica jazz... 20 Segnale orario... 20.30 Solisti celebri... 20.30 La voce di Londra... 21 Italia Basilica di Massenzio in Roma... 21.30 Convegno stampa... 22 Segnale orario... 22.30 Musica da camera...

RADIO SARDEGNA

7.45-8 Effemeridi, Giornale radio... 12.30 La mezzora del soldato... 13 Segnale orario... 13.10 Giostra di canzoni... 14.14-15 Segnale orario... 19 Trasmissioni per Radio Nazionale...

19.30 Concerto... 19.45 Insieme... Rapsodia per contralto... 20 Complimenti... 21 Segnale orario... 21.20 Concerto del rector... 21.40 Musica per orchestra... 22 Addio Korat... 23 Segnale orario... 23.10 Orchestra... 23.27 Lettura del programma... 23.30 e Bimba...

PROGRAMMI ESTERI

INGHILTERRA

9.20 John Bull... 10.30 Musica strumentale... 12.30 Concerto... 15.10 Fugliano... 16 Concerto... 17.22 Orchestra da ballo... 17.30 Concerto... 21.00 Musica da camera... 21.30 Concerto...

PROGRAMMA LEGGERO

11.20 John Bull... 11.45 Concerto... 12.10 Valzer... 12.30 Musica da camera... 12.57 Bollettino meteorologico... 13 Segnale orario... 13.10 e Orsa... 13.55 Riforma scolastica... 14 Ascoltate questa voce... 14.01 Musica operistica... 15-15.10 Segnale orario... 17.30 A vostri ordini... 18 Segnale orario... 19.15 L'Università per radio... 19.30 Musica jazz... 20 Segnale orario... 20.30 Solisti celebri... 20.30 La voce di Londra... 21 Italia Basilica di Massenzio in Roma... 21.30 Convegno stampa... 22 Segnale orario... 22.30 Musica da camera...

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.35 La mia... 3.30 Concerto... 4.15 Concerto... 4.45 Via Oliva... 5.15 Joseph... 6.10... 6.30... 7.30... 8.15... 9.15... 10.15... 11.30...

17.30 Musica da camera... 18.30 Musica da camera... 19.30 Concerto... 20.30 Concerto... 21.30 Concerto... 22.30 Concerto... 23.30 Concerto...

OLANDA

MILVERSUM... 20.30 Musica da camera... 21.30 Concerto...

MILVERSUM II

19.35 Concerto... 22.15 Concerto... 23.15 Concerto...

SVEZIA

MOTALA - ALUN - HOPBY - STOCKHOLM... 18.30 Musica da camera... 21.00 Concerto...

SVIZZERA

BEROMUNSTER... 19.45 Musica da camera... 20.30 Concerto... 21.30 Concerto...

MONTE CARLO

12.30 Musica da camera... 13.30 Concerto... 14.20 Concerto...

18 Concerto

18 Concerto... 19.15 Concerto... 20.30 Concerto... 21.30 Concerto... 22.30 Concerto... 23.30 Concerto...

SOTTIERS

13.35 Concerto... 14.35 Concerto... 15.35 Concerto... 16.35 Concerto... 17.35 Concerto... 18.35 Concerto... 19.35 Concerto... 20.35 Concerto... 21.35 Concerto... 22.35 Concerto... 23.35 Concerto...

Centenari musicali del 1946

Il 1946, anno di centenari musicali, quali quelli di Stradella e di Giuseppe Antonio Guarneri... La serie si inizia con Alessandro Agricola... Carlo Carissimi e intervallanti sviluppi per la conoscenza della spirito barocco musicale romano...

Abbinamento in carriera eccellenza, fu illustrata di un certo valore, e direbbe anche di Cappella Giulia in Vaticano dal 1620... Abbinamento in carriera eccellenza, fu illustrata di un certo valore, e direbbe anche di Cappella Giulia in Vaticano dal 1620...

Advertisement for 'Incantesimo' perfume. Includes an illustration of a woman's face and the text: 'Incantesimo una Colonia fresca come l'acqua dei ruscelli montani, profumata come una serra della nostra riviera... S. A. ULRICH - TORINO'.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA -
S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO
ARSIZIO 13.15-14.10: 20.30-0.45 - BUSTO A. 11 20.30-24.10

PROGRAMMA «R» TORINO I - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma sono le stesse (tranne quelle del programma «A»)

7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.

8-8.10 Segnale orario. Giornale radio.

12 - Dal repertorio fonografico

12.28-12.57 Vedi «Regionali Nord»

12.57 Bollettino meteorologico

PROGRAMMA «A»

11.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

11.15-11.45 ORCHESTRA diretta da Felio Zeno

PROGRAMMA «B»

13 - Segnale orario. ORCHESTRA diretta dal maestro Borelli

13.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicolli: 1. Wladigeroff: Rapsodia bulgara; 2. Dumont: Valzer dell'addio; 3. Monti: Czardas; 4. Chiara: Cuore napoletano; 5. Walcott: Abren. Saludos amigos.

14-14.10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord»

14.10 «Attualità scientifiche».

14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14.35-15 Vedi «Regionali Nord»

15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17 - «Lieder» di Franz Schubert eseguiti da: Ignace Kroul Galvan - Al pianoforte: Renato Russo; 1. Il giro è il posto del mugugno; 2. Notturno; 3. La trottola; 4. Saluto; 5. Serenata; 6. Il cacciatore.

17.30 LA VOCE DI LONDRA - «Rassegna dei settimanali britannici» - «Cinque minuti di lingua inglese»

18-18.45 Vedi «Regionali Nord»

18.45 «Per la donna».

19 - LA VOCE DELL'AMERICA

19.15 Dischi

19.25 «Per gli uomini d'affari»

19.30-19.45 Vedi «Regionali Nord»

19.45 Dischi.

19.55 Estrazioni del Lotto

PROGRAMMA «A»

20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20.30 «Consigli di bellezza femminile».

20.35-20.45 Qualche disco di musica leggera

20.50 STAGIONE LIRICA del RAI MOSK'

Orchestra sinfonica di quattro atti di Stefano de Joux, tradotta in italiano da Felio Zeno.

Maestro di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi e interpreti:

Mosè: Ingegnatore degli ebrei, Luciano Aeroni; Elisero, suo fratello, Gino Del Signore; Faraone, re d'Egitto, Boris Christoff; Aminon, suo figlio, Renato Gagli; Anfidè, suo ufficiale, Vittorio Pandano; Otobè, sacerdote d'Israele, Albino Gaggi; Maria, sorella di Mosè, Gilda Alfano; Analdè, sua figlia, Maria Padellini; Sennò, moglie di Faraone, Sara Scuderi; Una voce misteriosa, Albino Gaggi.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra FELINANDO FREVITALI - Maestro del coro Costantino Costantini - Orchestra e coro di Radio Roma.

Negli intervalli: Conversazioni - «Oggi a Montecitorio», Giornale radio - Dopo l'opera: Ultima notizia.

0.25 (circa)-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I): NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Sicilia, Sardegna, isole minori e territori extra nazionali.

PROGRAMMA «B»

20 - Segnale orario. QUARTETTO RITMICO BASSI: 1. Wood: Solo con un bacio; 2. Tjavilla: Rugada; 3. Autori diversi: Fantasia di successi; 4. Pinner: Sing Sing; 5. Basso: Piccola Miti; 6. Imola: Festa d'aranci; 7. Fisher: Sabbiamo giapponese; 8. Anderson: Special 920.

20.25 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini.

21 - ALLA TAVERNA DEL BUON UMORE

21.30 Violinisti celebri: 1. Conianni: Siciliana (violinista Adolfo Buschi); 2. Schubert: Rondò alla «Sonata in do maggiore» (violinista Joseph Seigel); 3. Dreda: Ricordo (violinista Vasa Prehoda); 4. Sarasate: Danza spagnola, op. 25 n. 9 (violinista Jan Kubelik).

21.45-23 Musica da balla



Radio Milano: E.F. GIOVINETTI Gruppo WANDA STRAPPO e Luciano GIAMPIERO MALASPINA

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12.28 12.57-13.55 - 14.10-14.35 - 15-18 - 18.45-19.30 - 19.45-0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12.28 Riassunto del programma. 12.30 «Cintra musicale», programma di musiche ecclésiastiche. 12.50-12.57 Rubrica sport. 13.55 Comunicati - Dischi. 14.10 Notiziario regionale. 14.35 Dischi. 15.05 «Profilo del mondo contemporaneo», conversazione del dott. Murolo Quercia.

18-18.45 Musiche contemporanee eseguite dal Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretta da Mario Salerno. 19.30-19.45 La voce del lavoratore.

BOLZANO

12 Trasmissione dedicata alla postazione di lingua ladina. 12.30 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 12.58-13 Riassunto programmi. 13.15-14.30 Le musiche desiderate dagli abbonati. 14.30-15 Quotidiano celebri.

13 Musiche contemporanee eseguite dal Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretta da Mario Salerno. 18.30-18.45 Musiche da Giusy. 19.19.55 Programma in lingua tedesca: a) Konzert des Opernängers Helmut Donner; b) Aoi Hügel; Prof. Fr. Th. Kaulmann; c) Schumann: Die Mondnacht; 2. Fr. Th. Kaufmann: Abendlied; 3. Schubert: Wohl auf noch getrunken; 4. Lortzing: Auch ich war ein Jüngling...; 5. Wagner: Lied an den Abendstern; 6. Wagner: Abschied Wotans und Feuerzauber («Die Walküre»). In) Notiziario e comunicati.

GENOVA - SAN REMO

8.10 Bollettino oceanografico. 8.11-8.15 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.31 Il microfono in discreto. 12.54-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Notiziario ligure. 14.14.10 In) sul da dello spettatore. 14.35 Un po' di ritmo. 14.50-15 Notiziario economico. R. cantabile e movimento del porto.

18 Musica varia - 1. Colutta: «Quadrilli napoletani», suite: a) Festa a S. Lucia, b) Pientino sul gallo, c) Scagnino in festa; 2. Delibes: Passapiede. 18.15 Concerto della pianista Ornella Balotteri - 1. Albeniz: Da «Il Primo quaderno di Iberia»: a) Evocation, b) E. puerto, c) Festa del Corpus Domini a Siviglia; 2. De Falla: Da «El amor brujo»; a) Pantomima; b) La danza rituale del fuoco. 18.35-18.45 La domenica sportiva. 19.30-19.45 La voce del lavoratore.

MILANO I

12.28 Riassunto del programma. 12.30 Ore di presentazioni. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14.14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 Programma vario.

18 Musiche contemporanee eseguite dal Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretta da Mario Salerno. 18.30-18.45 Musiche da film: 1. Bizio: Al telefono con te; 2. Lurio: Se una stella in ciel cadrà; 3. Canico-Niro: Senza domani; 4. Ruffino Bonagura: Notturno d'amore; 5. Skinner-Fred Novelli: Piccola hawaiana. 19.30-19.45 La voce del lavoratore.

PADOVA VENEZIA - VERONA

12.28 Lettura del programma. 12.30 Ore di trasmissione dedicata alla Venezia Giulia. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14.14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 Dischi.

18 Concerto del violinista Rino Fantuzzi - Al pianoforte: Nenni Gruppo Galizia - 1. Bach: Setta sonata; al Allegro, in) Largo, c) Adagio, d) Allegro; 2. Händel: Nigoli; 3. Pugnani (Kreutzer): Preudio e allegro. 18.30-18.45 «L'Europa musicale sull'alimentazione: Cosa ci viene dal Nuovo Mondo?» - conversazione di Aquilino. 19.30 La voce del lavoratore. 19.30-20 (Padova) La voce dell'Università. 19.40-19.55 «Cronache della letteratura», di Giuseppe Pugliese.

TORINO

8.15-8.20 Bollettino meteorologico. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Caproni: 1. Pasquelli: Baciami; 2. De Martino: Raggio; Rosaspina; 3. Villa: Ombra triste; 4. Toccani-Mari: Silvana; 5. Martini: Vanno, canzoni. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 (comunicati). Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 Programma vario - 1. Rikmann: Sal rosa; 2. Ottavio-Rolando: Piccola Clara; 3. Ferrari: Schezzando sul pianoforte; 4. D'Acara-Boni: Oro d'incanto; 5. Rosa: Rose; 6. Anselmi di Prati: Cascatella di bugie; 7. Bonaldini: Serenata in ritmo.

18 MUSICHE CONTEMPORANEE ESEGUITE DAL GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DELLA RADIO ITALIANA DIRETTO DA MARIO SALERNO - 1. Debussy: Sonata per flauto, arpa e viola; 2. Ravel: Introduzione e allegro, per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto. 18.30-18.45 Musiche da film.

1. Radio: Al telefono con te, 2. Lazio: Se una stella in ciel cadrà; 3. Camerl-Nisa: Senza domani; 4. Ilicione: Bion-cini: Mottino d'amore; 5. Skinner: Prad Desfilé: Piccola hawaiana. 19.30-19.45 La voce del lavoratore.

09-00-09-10-10-10-10-10-10-10-10-10

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Fantasia di musica varia. 12.58 Lettera programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra Zeme. 13.45 Nuovo sportivo. 14-14.15 Riassunto notizie in- di Rubrica del medio. 17.30 La voce di Londra. 18 Trasmissione del giovane attista. 18.30 Trasmissione del lavoratore. 19 La voce dell'America. 19.15 Taccuini di letteratura anglo- americana. 19.40 Musica varia. 20 Indovini nella sala radio. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Musica leggera. 20.50 Moste, dramma pubblico in quattro atti di Gioacchino Rossini (Vedi Gruppo Nord). 23 Ultime notizie dalla B.M. (vedi Continuarono dell'opera.

19.30 Orchestra diretta dal M° Filip-pini. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Musica legger-a. 20.30 Lettera dantesca. 20.50 Dal Teatro Quirino di Roma. Stagione lirica della R.A.I.

M O S E'

Musica di GIOACCHINO ROSSINI (Vedi Gruppo Nord). Negli intervalli (21.45-21.55) Conversazione - (22.30-22.40) Conversazione - (23.21-23.41) a Orga e Montecitorio e Giornale radio. 24.20 Ultime notizie. 24.25-24.30 - Buonanotte.

09-10-09-10-10-10-10-10-10-10-10

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Giornale radio. I pro-grammi del giorno. 12.30 La mezz'ora del mattino. 13 Segnale orario. Gior-nale radio. 13.10 Concerto di musica o-pertistica. 14-14.15 Segnale orario. Gior-nale radio. 19 Orchestra jazz. 19.30 Il: rivista e spe-ciale. 20 Il cinema italiano. 21 Emilia. 20.30 Motivi e canzoni da film. 21 Seg-nale orario. Giornale radio. 21.15 Chie-sta italiana diretta da Fausto Mas-sa con la partecipazione del soprano Ines Piazzi. 21.50 «Attualità scientifica», del prof. Goffredo Angioli. 22 Musica di ballo. Nell'intervallo (23): Giornale radio. 23.27 Lettura del programma di domenica. 23.30 - Buonanotte in Bulle-ttino meteorologico.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI CATANIA FIRENZE NAPOLI PALERMO ROMA M. MARIO

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Sulla via del silenzio», notizie e messaggi di programmi alle loro famiglie. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Italia per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e ballate. 12 Spettacolo orario. Duo pianistico Carla Galanti. 12.25 Radio Nisa. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Francesco Ferrini e la sua orchestra. 13.45 Ascoltate questa sera. 13.51 Trasmissioni locali. 14.30 Conversazione - Similitudine. 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e tedesca. 14.35 Inchiesta diretta dal M. Cro Campese. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio. 15.30-15.45 Ras-segna dello sport. 17.30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Danze di tutti i tempi. 18.30 Il programma dei piccoli «Luminoso». 19 «Il vostro amico» presenta un pro-gramma di musica richiesta dagli ascol-tatori al Servizio Opinioni della R.A.I. 19.25 Per gli uomini d'affari. 19.30 La voce dei lavoratori. 19.45 Trasmissioni locali. 19.59 Estrazioni del lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Consigli di bellezza. 20.35 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 21 «Senza tempo», radioestensione di attualità, a cura di Vittorio Volterra. 21.30 Cesare e Cleopatra, tre atti di G. M. Shaw. 23 Segna-le orario. «Dopo a Montecitorio». Gior-nale radio. Estrazione del lotto. 23.25 Musica da ballo. 23.50 Ultime notizie. 23.55-24 - Buonanotte.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale ra-dio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Canzoni. 8.05 «D: Tutto un po'. 8.10 «Sulla via del silenzio», notizie e messaggi di programmi alle loro famiglie. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Vedeglio-mo». 12.10 Musica operistica. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Orchestra all'italiana. 14 Ascoltate questa sera. 14.01 «Dalle due alle tre», musica sinfonica presentata da Cesare Vallebrea. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 La voce di Londra: Rassegna dei settimanali inglesi. Cinque minuti di lingua inglese. 18 Segnale orario. Musi-ca da camera. 19 Musica da camera,

PROGRAMMI ESTERI

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

10.55 Compositori di Handel (dopo 12.45 Italy Land all'Organo del Granito Palese di Katesworth). 14.40 Concerto della Banda del 122 di Coventry. 15.10 Tempo per il teatro diretto da Charles Green, con il com-ponista del sabato Jean Probst e il M. Robert. L'Impresario, ventura, in Concerto per violino e 4 in re; 2 Wagner (Atto di Sigheo); 8 «Barba Sinfonia in 5 in mi minore». 17.35 Concerto diretto da Michael Kemp. 19.45 Musica sinfonica. 20.45 La collana di Westminster, impressioni dell'Fin Sidney Sibson. 24.03 Montecitorio: Obitto in mi minore, op. 20 (dopo).

PROGRAMMA LEGGERO

11.15 Il grande concerto di vari M. M. artisti. 13.45 Orchestra sinfonica della B.O.C. diretta da Robert Irving. 15.15 Compositi George Eliott e altri. 19.10 Il film. 20.15 Concerti Henry Dale Royal Albert Hall di Londra, con il concerto del leggendario Vittorio Raimondi, del basso David Frickin e del soprano Alfredo Campari. Or-chestra sinfonica di Londra diretta da Basil (Aprile - 1. Vedi: Bachata aria di Rameo; Come dal ciel vengono gli; D-dillan: In un giardino d'estate; 3. Paganini-Kovalev: Concerto per violino in re; 4. Massenet: La Clo; «Pierrot, mes amis; 5. Strauss: Due Sig-nam, prima sinfonia. 22.30 Per-questi ma-nuati. 23.10 Orar Babu e la sua Banda, con Harry Day. 23.15 Dabliwell.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.30 Appuntamento di concerti. 2.35 Patata svedese. 3.15 La famiglia Robinson. 4. Regal Noel (organo da teatro) e Harry She-lton (batteria). 4.25 Jan. 6.10 Recorrenza del film. 6.30 Dinchi di musica buffa. 7. Albin del fisco. 7.45 Ray Campbell al pianoforte. 8.15 Musica del mattino in duri. 8.45 Sinfonia pastorale: Wino Ma-ior. 9.15 Gerardo e la sua orchestra. 9.45 Sinfonia romantica. 10.15 Parata musicale. 11. Musica preferita. 11.30 Harry Probst e la sua orchestra. 12. Bono e dolo. 13.15 Musi-ca preferita. 14.30 Via Odris presentata: Jan-sia Matheo, Nelly Rogers, Lili Cordele e Joseph Dullinger. 15.05 Parata musicale in duri. 15.30 Concerto del violinista George Isaac. 16. Concerto della Banda della Life Guard. 17.15 Organo da teatro. 18.10 George Elrich e la sua banda. 19.15 Musi-ca preferita. 20 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron, con il concerto del co-mponista Victoria Raimondi, del basso David Probst e del pianista Alfredo Campari. 1. Ro-berto Guglielmo Telli, inventore; 2. Verdi:

Revisione di Frank Capra

I saggi e gli studi critici sull'opera filmica di Frank Capra - regista come noto nato a Palermo, ma essenzialmente americano - sono stati numerosi. A og-gere oggi, quei giudizi, ci sem-bra che molto sia stato soprat-tutto, anche da recente serone ed oblietto. Cima, ad esempio, ha di-finito Capra «il maggior regista del mondo». Affermazione al-quanto gratuita, che esige una attenta rivalutazione; la quale ci viene suggerita dalla rievocazio-ne, negli schermi, di Accade una notte ad Oriente perduto. Il primo, che ha dato l'impulso ad un tipico genere imperniato su tra-dite etnici e nel gioco d'amore di due giovani (preludio a questo film fu La donna di platino) è indicativo per la scrittura di Ca-pra. E così il secondo, nel quale ritroviamo tutti i motivi della sua vasta produzione, da La donna del miracolo ad R' arrivato la fe-licità, da Dirigibile a L'amaro tè del Generale Yen, in particolar modo quel «bisogno di evasione dalle ciuiti mazonne e stretture, che nel Capra è acuita facendo», con gli anni, più intenso. (Cecchi, Lo schiavo, settembre 1937).

La costante ricerca di un mon-do morale e sociale è evidente in questa regista, ma quasi sempre è ridotta con toni semplicisti, pseudo speculativi, e comunque con filosofia spicciola, di ordina-ria amminuzione. «E' l'antidote accumulato denaro, tanto non lo si può portare con sé nella mor-te»: questo il tema de L'eterna illusione. Il motivo predominante, il mondo ideale è spesso stabilito dalla felicità umana e da quel desiderio di evasione, di cui ab-biamo già riferito. D'altra parte i personaggi camminano sull'or-lo di una utopia, di cui ha un concetto più che indefinito. (Bizzarri, in l'ada anche Strettamente confidenziale).

Questi limiti ed i notati entro i quali si muove la visione di Capra; pertanto le intenzioni psichologiche spesso hanno soluzioni commerciali e anticonformistiche. Né, del resto, si può parlare di un mondo artistico, di un lin-guaggio tipico e peculiare di im-magini. La fortuna di Accade una notte è soprattutto, ripetiamo, nel gioco d'amore fra il gio-urnalista (Clark Gable) e la figlia del miliardario (Claudette Col-ber); un gioco fatto più di fat-tori esterni che interni, affidato più ad espressioni verbali e alle

trouate del dialogo che alle es-pressioni della camera: il parlato snerpeggia in linea di massima, gli altri film di questo regista; un parlato nutrita, - fatto di battu-te, spilloste, di gaspi, di sorpre-sse, di accrobazie umoristiche, di fumisterie satiriche; elementi ai quali molto contribuisce lo in-terrogatorio Rukin: Capra, non si dimentichi, viene dai trattamenti di film burleschi e dalla scuola di Mack Sennett e di Al Roach. Soltanto qua e là l'immagine trova in lui una valida soluzione, e in un film i cui propositi non vengono dimenticati: Proibito il tema infante non è nuovo né pre-tenzioso; la donna che si sacrifica per salvare la carriera politica dell'uomo che ama. Qui Capra è veramente creatore di atmosfere morali e di linguaggio poetiche: le situazioni e gli stati d'animo si affidano all'immagine, si vedono Ru-ber (Menjou) che insegue Lulu (Stanwyck) nel giardino pubblico, mentre piove (quella pioggia ha una specifica funzione) o la donna che spara contro il giornalista ricattatore (Ralph Bellamy) e il po-lice fante, è la classica sequenza del primo incontro in maschera nascosta e confessione di un amore reciproco, e stormiamo i mezzi della macchina sono controllatissimi, panoramici e ravvati indiet-ro esteticamente impiccati, brevi, essenziali i dialoghi; sim-plicità nella recitazione. Anche la presentazione dei personaggi è cinematografica, in virtù di un materiale plastico opportunamente scelto (la grossa melo che addenta il giornalista ricattatore).

Al di fuori di Proibito, Capra per noi è da porre su un altro piano di intelligenti realizzatori di ottimi prodotti spettacolari, quindi commerciali, e ambiziosi: spedizioni polari (Dirigibile), vita dell'U. R. S. S. (Soviet), Estremo Oriente (L'amaro tè del Generale Yen), visioni filosofiche (Orizzonte perduto) e l'ultima guerra mon-diale (i recenti documentari). Au-verte giustamente Francesco Sai-netti in *Primitivo*, marzo 1941: «In sostanza Frank Capra appare come un regista che limita le sue funzioni a quello di conciliatore della recitazione, il che a dire il vero non è quanto di meglio si possa desiderare da un regista che hanno arbitrariamente chia-mato mago di Hollywood» e, og-giungiamo il più grande del mondo.

GUIDO ARISTARCO

WATERLOO

20.10 Alleanza Nazionale, Leader di Berlusconi. 20.30 Notiziario. 20.55 Livello gattolario. 21. Notiziario. 21.55 Musica da ballo.

OLANDA
HILVERSUM I

20.20 Kluis van Boord e la sua orchestra. 21.30 Concerto dell'organista Jan Campoy. 22. Musica leggera. 23.40 (dopo) con 24. Campione e Orlandosa.

HILVERSUM II

20. Musica da camera. 21.05 Varietà. Orchestra Vandeville e Organi-sta Johan Jong. 22.45 Orchestra da ballo e Ten Humberg e diretta da Theo Hani Maximo. 23.15 Jan Vangi e la sua orchestra di fanfonna. 24.15 «Newly Harmonica» con il concerto della «Newly Harmonica».

SVEZIA
HOTALA - SALU - NORBY - STOCKHOLM

18.40 Algot Magnusson: Quartetto del colosso d'ar-chetto, in la minore. 19.10 Musica da riproduzio-ne. 20.30 Musica da ballo d'altre tempi. 21.20 Wilhelm Peterson-Bergner: Sonata in la minore per violino e pianoforte. 22.05 Jacques Koffe: Rapsodia. 23.20 Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

20.10 Alleanza Nazionale, Leader di Berlusconi. 20.30 Notiziario. 20.55 Livello gattolario. 21. Notiziario. 21.55 Musica da ballo.

MONTE CERERI

13.15 (dopo) vari. 13.30 Notiziario. 13.40 Musi-ca per tutti (dopo). 14.30 Piano con-certo (dopo). 14.45 (dopo). 14.55 (dopo). 15.15 (dopo). 15.30 (dopo). 15.45 (dopo). 16.00 (dopo). 16.15 (dopo). 16.30 (dopo). 16.45 (dopo). 17.00 (dopo). 17.15 (dopo). 17.30 (dopo). 17.45 (dopo). 18.00 (dopo). 18.15 (dopo). 18.30 (dopo). 18.45 (dopo). 19.00 (dopo). 19.15 (dopo). 19.30 (dopo). 19.45 (dopo). 20.00 (dopo). 20.15 (dopo). 20.30 (dopo). 20.45 (dopo). 21.00 (dopo). 21.15 (dopo). 21.30 (dopo). 21.45 (dopo). 21.55 (dopo). 22.00 (dopo). 22.15 (dopo). 22.30 (dopo). 22.45 (dopo). 23.00 (dopo). 23.15 (dopo). 23.30 (dopo). 23.45 (dopo). 24.00 (dopo).

SOTTERRI

13.15 Sport. 13.30 (dopo) vari. 13.45 Musi-ca. 14.20 Arte da film e canzoni (dopo). 19.05 La rassegna dei giornali. 19.45 Il mae-strato della vita. 20.15 Notiziario. 20.40 Ascoltate di martedì. 21.10 Byle e Mando. e il programma di un pianoforte, storia la quattro spunti (quarta edizione). 21.50 Dimensione radiologica. 22.15 Varità per-gnala (dopo). 22.40 Concerto dell'Orchestra da camera. 23.20 Notiziario. 23.30 Ber-narda 1946.

TELEVISIONE 1946

Il 1946 è l'anno che in alcuni paesi sono stati cominciati ed elaborati che l'anno 1946 è l'anno di punta per la televisione negli Stati Uniti. 500 milioni di dollari sono stati recentemente stanziati per la costruzione, in serie, di apparecchi video-fononi, mentre moltissimi apparecchi sono in funzione con antistato del momento.



Ing. Vladimir Zworykin

Attualmente le stazioni in funzione che funzionano regolarmente sono già numerose. Citiamo soltanto quelle di New York, Filadelfia, Schenectady, Chicago, Los Angeles, mentre che sono in allestimento le stazioni di Washington, Cleveland ed altre città.

Tutto questo fervore d'attività richiama l'attenzione generale sulla figura dell'ing. Vladimir Zworykin, uno delle personalità più in vista del mondo scientifico internazionale. L'attività, le ricerche, le realizzazioni dell'ing. Zworykin sono state e sono tuttora di fondamentale importanza nel campo della televisione, per il suo perfezionamento e per il suo sviluppo.

Dati i perfezionamenti attualmente raggiunti dalla televisione è conveniente di dividere in due periodi tutto il cammino percorso. Il primo è quello in cui vide la luce, e poi fu utilizzato, il tubo di Nipkow, idea o realizzazione veramente originale, ma già di parecchio tempo relegata nel museo etimologico. Il secondo periodo è quello del tubo a raggi catodici.

L'idea della scomposizione (della immagine) in punti o la loro trasmissione per poi ricomporli alla ricezione, pare sia stata opera di Carey e di Newyo (1873 e 1877). Numerosi dispositivi furono ideati per la attuazione di questa idea, ma soltanto nel 1884 il tedesco Nipkow poté offrire una pratica attuazione grazie all'invenzione del « tubo » che porta il suo nome ed impiegato sia per l'emissione, sia trasmissione, che per la ricezione, alla ricezione. Per molto tempo esso è stato l'elemento fondamentale della televisione, nei suoi primi anni. Senza trascurare gli avvenimenti al periodo intermedio della ideazione o della utilizzazione della spirale a spocchito o di altri dispositivi, il « tubo a raggi catodici » rappresenta una svolta decisiva nel cammino o percorso perfezionamento di questa veramente meravigliosa conquista della scienza. Con esso, infatti, si passa al sistema di televisione statico, cioè senza alcun organo in movimento.

E, mentre bisogna ricordare che furono per primi Campbell e Swinton (1908) a suggerire l'impiego del tubo a raggi catodici per la televisione, è doveroso mettere nella dovuta evidenza l'opera dell'ing. Zworykin, che è stata

veramente fondamentale. Già nel 1925 un suo primo brevetto concernente l'impiego dell'oscilloscopio. Nel 1931 la N.C.A. metteva in funzione, a New York, un impianto di televisione di 120 linee, con una frequenza d'immagine di 24 al secondo, impiegando l'oscilloscopio per la trasmissione ed il ricevimento per la videoproiezione. Nel 1933, a Camden, entrò in funzione un nuovo impianto a 24 righe d'analisi, e, successivamente, il successivo impianto dell'Empire State Building portava il numero delle righe a 48 e col sistema dell'analisi alternata in modo da ottenere, con le 30 immagini al secondo, un risultato migliore per una immagine statica di analisi.

Contemporaneamente, in Europa, nei principali Paesi, come Francia, Germania, Inghilterra ecc., istituti industriali specializzati affrontano il problema del perfezionamento e dello sviluppo pratico e commerciale della televisione. Ed è da ricordare, in proposito, che già nel 1934, a Berlino, fu possibile televedere le più importanti fasi delle gare olimpioniche. Anche in Italia, potenti industrie, già affermate nel campo generale delle radioconoscienze, affrontano, con lodevole iniziativa, gli studi preliminari e, poi, le successive realizzazioni pratiche, coi risultati non certo inferiori a quelli conseguiti all'estero. E nel maggio del 1935, viene inaugurato il « teatro televisivo » nel locale della « Mostra Triennale », e nello stesso anno fu iniziato, a Roma Monte Mario, il primo servizio italiano di televisione. Poi venne la guerra ecc.

L'ing. Zworykin, inventore dell'oscilloscopio e del cineoscopo, è nato in Russia, ma naturalizzato negli Stati Uniti. Nato nel 1879, e laureatosi a Vetroburgo nel 1912, giovanissimo, entra nel Laboratorio del Collettore di Franco, Pul, dal 1920 al 1927, fa parte del Laboratorio di ricerche della Westinghouse Electric Corp. Nel 1926 è nominato « Ph. Doct. » dell'Università di Pittsburg. Dal 1929 è capo del Laboratorio di ricerche elettroniche della N.C.A. e, nel 1931, gli viene conferito il Harrison Jackson National Prize.

Ma egli non si è fermato alle suddette invenzioni. Ha, invece, costantemente ed efficientemente sviluppato questi ritrovati in modo da renderli sempre più perfezionati ed ha anche dedicato, e dedica, la sua attività al maggior perfezionamento di tutti gli altri organi accessori che, insieme, hanno permesso il prodigioso sviluppo della televisione.

ARMANDO TESTA



L'antenna da televisione della B. B. C. all'Alexandra Palace - Londra

I NUOVI PROGRAMMI DELLA RADIO VATICANA:

IN ITALIANO

- Tutte le domeniche
- Ore 12.15: Commento al Vangelo del giorno.
- 12.30: « Campo di Dio ». Sintesi radiofonica edigit alle varie attività cattoliche.
- Tutti i lunedì
- Ore 10.30: « I prediletti ». Trasmissione speciale per i ragazzi. - Al microfono piccoli e grandi.
- Tutti i sabati
- Ore 21.15: Dialogo religioso tra il P. Venturini e il « Sor Pasquale ».
- Gli altri giorni
- Ore 14: Informazioni Radio-Vaticane (Orchi su mondo cattolico).
- 11.30: Aspetti religiosi della vita contemporanea (conversazione o commento).
- Tutte le sere
- Ore 21.30: Comunicazioni
- Queste trasmissioni vengono effettuate su onde corte di m. 48.47 (Kcs. 6190); m. 30.26 (Kcs. 5049) o su onda media di m. 222 (Kcs. 1355).

IN LINGUE ESTERE

- Tutte le sere
- Ore 20.15: Trasmissione in lingua inglese (onde m. 31.06 e 30.26). - Ore 21: Francese (onde m. 48.47 e 30.26). - Ore 21.45: Tedesco (onde m. 48.47 e 30.26). - Ore 22: Spagnola (onde m. 48.47 e 30.26).
- Ogni giorno
- INFORMAZIONI RADIO VATICANE: ore 15.15: lingua spagnola; ore 15.30: francese; ore 15.45: tedesco; ore 16.00: inglese. - Tutte su onda di m. 31.06 a 19.84.

OMERIA AL PROSCENIO

(continuato da pag. 11)

... che che Maria, che è stata rappresentata in tutto il mondo ed applaudita freneticamente in tutti i Continenti, una novità. Un signore di quella importanza, ecco che fosse il mio vecchio amico Pietro Deccani, prima che si alzasse il sipario (suo il mio ergo, ma non ne ricordo altro ha fatto un discorso; ha parlato di me (quanto bugie), della mia Cravette (di mio Prigoni). Crede da farsi stupire perché non ha dimenticato che di questo mio è vaticano, e si è detto fra l'altro che una mia commedia, come la « Pagine d'Arde », come lo « Ch'opra », ma che mi hanno ugualmente conosciuto. An un certo punto ne ha detto una marcia, che qualcuno dei miei lavori può essere conosciuta nel Teatro d'avanguardia. A pensarci su forse ha anche ragione. A caritate di dimenticarsi i miei trucchetti mi trovavo, l'arcangelo Gabriele e la macchina che inverte la gente, un cutico, e quelli che la fanno lunga, può cavare fuori un grillo, e chi mi ha quanto filantropo esenzialista? Ciò che mi ha messo in soggezione è la comprensione che la trasmissione veniva effettuata a celebrazione del ventiduesimo anni della mia morte. « Poffare », mi son detto, « sta a vedere che adesso mi fanno anche un monumento? »

Non si impazzisca!

« Ah! beh! lasciano andare. C'è che in tutto da voi, e sono qui per questo, che prego i signori della Radio di farmone sentire spesso delle mie commedie. Crede non si sia niente di meglio per tenersi vive. La « Comedia » esiste tanto al ricordo di me, e che la gente sbaccola con piacere quei miei vecchi lavorucci, ma, framamente, oggi come oggi, al Teatro preferisco la Radio. C'è più gente che ascolta. Non sono le mie delle commedie che inducono a meditare, ma fanno ridere, ed è proprio di ridere che in questo momento mi sembra che il mondo abbia bisogno. Dice a quel signore che in sarà accare in ascolta, devono sentirsi bene, e la cosa può far loro piacere.

A questo punto il cenno non vide più dimarsi o si che un fantasma, poi più colto.

G. M.

* La radio in pantaloni corti

LA RADIO CERCA LA SUA FORMA

Le ripercu- sioni del nuovo mezzo messo a disposizione della folla preoccupano anche il

critico e il filosofo. «Sarà più musicale della nostra, la generazione della radio, che sente ogni giorno per molte ore della musica e fra questa molta buona musica?» si domanda Arrhen ne La radio cerca la sua forma. «Questo continuo far musica non ucciderà il simulio per mezzo del quale la musica attrae a sé l'attenzione dell'orecchio, distruggendo così la premessa più importante per capirla? Sarebbe pur strano che un uomo la cui vita sia dalla nascita è immersa a tal punto nei suoni da accorgersene altrettanto poco che dell'aria e della luce che lo circondano, soggiacesse ancora all'irraggio di un violino o alla potenza di una orchestra. Non ci sarebbe da aspettarsi che oggi cresca la generazione meno musicale che sia mai esistita?».

Noscono i radio-pirati (così si chiamavano i possessori di apparecchi radio non muniti di regolare abbonamento alle radioaudizioni) e comincia la lotta dell'opposito ufficio dell'EIAR contro i portoghesi.

Contemporaneo del radio-pirata è il radio-amatore che si attenda fino a notte inoltrata per captare con la sua trappoletta le stazioni estere.

— Ieri notte ho preso Tolosa
— Ma no!...
— Sicuro: Radio-Toulouse
— E come ha fatto?
— Non so nemmeno io. Era mezzanotte, non potevo addormentarmi e, per passare il tempo, mi ero messo la cuffia della radio che ho sul comodino da notte. Trasmettevano una Java. Ebbi subito la sensazione che non si trattasse di stazione italiana. Infatti udii distintamente: «Allò, allò, lei Radio-Toulouse...». Svegliat subito mia moglie. Capirò, un fatto così straordinario...
— Ma certo, certo. E su che lunghezza d'on- da...
Subito la nuova moda diviene una mania. I radioamatori si moltiplicano. Gli elettricisti fanno affari d'oro: basta loro l'impiego di un'antenna per realizzare un patrimonio. Il radioamatore — figura ormai scomparsa, dacché la radio è divenuta un'abitudine — vi invitava a casa sua per provare la sua «galena». Non appena riusciva, dopo enormi sforzi, a «catturare» su una stazione e voi vi apprestavate ad udire una musicchetta, trac!... lui girava la chiasella per ricercare una nuova stazione.

— Te l'avevo detto? Questa è Parigi, Senza? E cantuchiamo il primo verso della «Marsigliese». Era questa la cosa più importante per il radioamatore: conoscere e distinguere i segnali delle varie stazioni. Aveva una tabella a portata di mano, che riportava fedelmente i vari segnali: le prime battute della «Polonaise» per Varsovia, i quattro accordi di Smetana per Praga, il gorgheggio dell'astigiano per l'Italia...

L'UCCELLINO DELLA RADIO

A proposito del segnale lilliano, molto fu detto e troppo scritto perché la verità non sia

altrimenti conosciuta. Il caratteristico cinguettio dell'Uccellino non fu scelto come segnale perché l'Italia è «o paese d'io sole» e la culla del bel canto; e tanto meno ai riunirono commissioni di esperti ornitologi i quali votarono per l'Uccellino anziché per il cuculo. E' pur vero che i dirigenti della Radio andavano alla ricerca di un segnale di «stacco», ma attendevano in tronata senza soverchie preoccupazioni. Al segnale di apertura e di chiusura aveva già provveduto egregiamente il Maestro Parilli se il segnale sopravvive ancor oggi, per quello di «stacco» non c'era fretta: l'idea, tosta o tardi, sarebbe venuta.

Infatti, in una nebbiosa sera d'autunno, un dirigente dell'EIAR di passaggio a Parigi, transitando per uno di quelle piazze raseanti la Senna, si fermò distrattamente ad osservare la vetrina di un armaloto dove erano esposti fuochi, carniere, specchietti per le allodole e richiami di ogni genere. Nel riporre appunto una cassetta richiamo nella vetrina, il negoziante azionò inavvertitamente un bottone e la scatoletta si mise a cinguettare in modo così graduale che il cuore del solerte dirigente ne fu scosso, come se un'ignota musa avesse tirato il campanello dall'anima della sua anima: «L'Uccellino cantava. Da prima fu come uno scoppio di giubilo, ma andò, un getto di trilli facili, che cadde nell'aria come un suono di perle rimbalzanti su per i vetri di un'armonica. Successa una pausa...».

E durante quella pausa, il Nestro non pensò con nostalgia al bel sole d'Italia, alle verdi colline e tanto meno alle ubertose colline.

Sogna il guerrier le schiere,
le selve il cacciatore
e sogna il prospector
le teli e l'amo.

Il nostro solerte dirigente sognò il suo ufficio, con la scrivania dal pannello verde, l'azzurro della sua lampada, la foresta vergine dei fili telefonici... Entrò nel negozio.

Due giorni dopo il controllore della dogana fu molto meravigliato di non trovare nella valigia del Nestro, di ritorno dalla Ville Lumière, né una boccetta di profumo, né una riproduzione in miniatura della Tour Eiffel e tanto meno quelle tali pubblicazioni (Paris en déshabillé, Parisiennes élégantes, La France libertaire) che sono vaticano indispensabile di chi ritorna dalla Città del Peccato e del Vizio.

Ad un tratto trasalì. Bene innoltrata in un paio di mutande di lana, aveva notata la presenza di una scatoletta di legno.

— E' qui dentro che c'è? Aprite.

- Non si può.
- Come sarebbe a dire?
- Sì... si tratta di un curioso meccanismo...
- Ho capito, ho capito... — borbottò il doganiere rinchiodando la valigia. — Si viene da Parigi, eh?

Fra qualche anno, quando la radio avrà perduto il suo mito, qualche bello spirito tenterà una rivisitazione delle prime trasmissioni. Provverà a fare lo stesso scherzo giocato al cinematografista quando si trovarono le pellicole del Gabinetto del Professor Calligari e di Cabiria. Fu allora una corsa affannosa alla ricerca di quei vecchi film dove la Menichelli, spariva le bionde chiome, si gettava ai piedi di Bonnard, fiasco spaurito; Ghione coi Topi Grigi faceva il Jean Gabin all'Ambrosio Plim e Alberto Cuppini impersonava il fatale 1911 nell'Ultimo del Frontignac.

Il tentativo, intrapreso a scopi culturali, divenne ben presto facile prelo di umoristi di bassa lega: non ci fu rivista teatrale che non avesse almeno un quadro dedicato al film muto, non ci fu giornale cinematografico che non ripropone fotografie di stelle in posa leratica e di divi con alti colmi e guanti bianchi.

Mi domando spesso se anche alla radio non sarà riservato l'estremo omaggio come è accaduto al cinematografista. No. Certamente no. L'italiano più qualche disco ricorderà i primi esiti del microfono: Gino del Signore, Mascaglia, Mascucci e il proverbiale trio Chesì-Zunarelli-Cassone... La fotografia dei primi microfoni ci farà sorridere e le sagome buffe dei primi apparecchi «stile 900» serviranno tutt'al più a navigliare in noi il ricordo di un'epoca famosa per il raffinato cattivo gusto.

Forse una settimana di pochi scrupoli tenterà una serie di articoli intitolata La radio in pantaloni corti e, da uno spunto umoristico, giungerà senza volerlo a una conclusione sentimentale, come accadde nel 1946 a un tale che si chiamava come me.

NOMBRI



Elenco nominativo dei consumatori e rivenditori di formaggino MIO favoriti dalla sorte nell'estrazione del 15 luglio 1946.

Premio di L. 10.000 al sig. Rosoluziano Mario - Cuneo (Moa rivato).

Premio di L. 5000 alla signora Besana Adele - Vigevano

Premio di L. 5000 al sig. Omaglinello Mario - Roma

I premi di L. 2000 ciascuno:

Franco Ottoboni, Livorno - Gerolamo Nicola, Napoli - Brunetta Suzzano, Caselli (Ari) - Sergio Severino, Cosimo Maderno (Milano) - Carlo Tibaldi, Genova - Simonielli Maria, Ventimiglia - Myra Pannal, Roma - Rita Costagnoli, Siena - Maria Pezzoli Fanari, Piacenza - Maria Laura Marzulli, Milano.

I premi di L. 1000 ciascuno:

Balotteri Romano azzio (Orist), Lanzo (Savoia) - Beledrioli Gerardo, Parma - Sergio Bonuso, Torino - Cignotti Cornelia, San Remo - Felicini Adriana, Tappia Calabro - Anna Angelini, Torino - Rita Sandrone, Vinovo (Torino) - Rita Elena, Sesto (Alessandria) - Annamaria Bonetto, Sazaniga (Bergamo) - Ida Carlo, Alghero - Crocetta Rosita, Torino - Irma Casoli, Monza - Paola Dora, Arezzo - Zeno Enzo, Verona - Rita Bonaresse, Valenza Po (Alessandria) - Pezzoli (Irene), Anova (Verona) - Marcella Salvadore, Bolzano - Castiglioni, Lodi - Majocchi Maria, Cuneo (Vercelli) - Piero Colombo, Legnano - Maria Biondi, Roma di Luca - Bai Carlo, Sestriano - Arnold Sebastian, Morille (Como) - Aurora Roberta, Caserta - Jobanda Barattini, Cardoglia (Pistoia) - Ghisardi Gino, Bastia, Lugo - Corbelli Claudia, Demario (Cuneo) - Pierina Magliotti, Robbia Lombarda - Montanari Fernanda, Reggio Emilia - Dal Bona Em-

ilia, Roma - Carla Coniani, Livorno - Emiglio Amadeo, Veroli - Rita Maria, Mantova, Como - Gaetano Maggi, Spino (Cuneo) (Brescia) - Gandino Deserto, Novara - Fratelli Pagnani, Sesto - Giovanni Agnelli, San Remo - Patruzza Paolo, Casale Monferrato - Vittoriosa Emilia, Triggiano (Bari) - Regina Maria, Roma - Anna Pannal, Milano - Anna Della Cognata, A. Alessio (Lazio) - Arcenero Erika, Vignone - Maria Bonetti, Reggio Emilia - Lucchiali Francesco, Verona - Marcella Salvadore, Bolzano - Pio Giannone, Savigliano - Barone Angelo, Torre del Greco - Maria Rosa Grossi, Verona - Carla Mariani, Como - Ferreri Vincenzo, Lugo - Lucchese Paolo, Oechrova Saronno (Brescia) - Fiorini Silvia, Torino - Ercolino Agnelli, Pavia - Albertino Angelo, Pavia - Pierina Minichetti, Bobbio (Parma) - Ledvina Lanzani Roccolina (Milano) - Villavacca Franco, Bari - Maria Giuseppe, Torino - Maria Emma, Venezia.

Agli estratti di cui sono sopra nel cartello stampati i premi di L. 10.000, 5000 e 2000 sono stati assegnati rispettivamente:

1° premio marca di L. 5000 a Boffani Adele - Casale Monferrato
2° premio marca di L. 2000 a Bagnato Maria - Vigevano
3° premio marca di L. 2000 a Caraccioli Emilia - Roma

I 10 premi di L. 1000 ciascuno a:
A. Striga, Livorno - Tortora Federico, Napoli - Sarah, Caselli (Ari) - Isabella Caraccioli, Milano - G. D. Cassia, Genova - Cezi Domenico, Ventimiglia - Santini, Roma - Fratelli Pagnani, Sesto - Maria Giuseppe, Piacenza - Villavacca, Milano.

RADIOcorriere

un numero lire 15

abbonamenti:

annuo . . . lire 630
semestrale .. 320
trimestrale .. 175

La fattucchiera

— Va' via Zi Carmela — disse mia madre — e piglia due soldi di malva.

Io restavo indeciso. Guardavo la bianca fronte di lei, i suoi occhi pripi fioriti di lunghe ciglia e stringevo nel pugno la moneta di rame. Credevo di farmi forza e di spicciare i piedi. Ma il terrore mi informava. Avevo paura di Zi Carmela, dei suoi cantini lunghi e scuri, della sua bocca butirrota e di quelle palpebre rosse abbassate come una visiera. Non c'ero mai stata nella bottigliuccia di Zi Carmela. Anzi se ci potevo davanti e lei era sulla porta, mi facevo il segno di croce, come m'aveva insegnato mia nonna per scacciare il diavolo in fondo all'infame. Eppure, malgrado che Zi Carmela non mettesse mai piede in chiesa, tutti andavano a trovarla in casi di gravi malattie, quando peraltro Don Liborio, il dottore, non sapeva consigliare nulla all'infuori di una pianta e di una forte dose di chinino.

Zi Carmela vendeva erbe. In paese la scartavano tutti, ma nella sua botteguccia c'era sempre gente. Le donne ci andavano con lo scialle nero sugli occhi, guardandosi intorno prima di entrare. Nessuno voleva essere visto a chiedere consigli a Zi Carmela. Ma nel retro-bottega Zi Carmela susurrava farmaci, leggeva le carte e ordinava bevande.

Io avevo paura di quel mondo oscuro e la notte mi stringevo al cuscino e mi coprivo la testa con le coperte per difendermi dai miei sogni d'incubo in cui Zi Carmela m'appariva con i suoi lunghi cantini e le sue palpebre rosse avvolte da un mantello di fuoco.

— Sbrigati, — disse mia madre — la malva è per papà. Di' a Zi Carmela che è per un pacchi.

In non osavo disobbedire a mia madre. Se ero in buona con lei, mi permetteva di fare il primo sonno tra le sue braccia. E allora la ponevo v'eraportava perché mi sentivo protetto.

Ma se le gambe a stento, lanciavo un ultimo sguardo supplichevole a mia madre, strinsi più forte i due soldi nel pugno.

Camminai diritto cercando di distrarmi dal pensiero di quella che stavo per fare. Neanche gli occhi volavano a guardare perché se no...

E allora scesi con un piede la gradinata dietro alla chiesa che stava a pochi passi dalla nostra casa. Con un piede perché così stavo attento a non cadere e badavo alle pietre e al salto da spicciare.

Era mattina a faceva nebbia che il sole si andava portando via soffiando con un mantice d'oro. A mano a mano che andavo in fondo al paese, mi mancava il coraggio. Mi veniva voglia di correre, correre, e di piangere. Pensai d'andare a trovare la nonna. — Sbrigati — aveva detto mia madre. Sapevo che papà soffriva col dente guasto, che gli impacchi di malva gli facevano bene, che mia nonna abitava a mezzogiorno di strada. E poi la nonna avrebbe riso.

— Tu sei un uomo — diceva mia nonna. In era pieno d'orgoglio. Ma dare da Zi Carmela non mi sentivo. Che c'è di strano ad aver paura? Anche i grandi avevano paura. La notte chiudevano gli usci con le stanghe di ferro e pregavano davanti al bambino della Madonna. Io avevo paura anche se ero pieno d'orgoglio.

Ma da Zi Carmela mi spingeva qualcosa. Era curioso. Quante volte avevo pensato di poter entrare nella bottega vestito come un Sanguigno con la spada in mano e di vedere Zi Carmela e i suoi intrighi senza essere visto.

La gradinata finì, anche la nebbia disparì: succedeva dal sole. Davanti ai pupi di zucchero mi fermai. Erano belli, lucidi, tutti d'argento. Con due soldi ci veniva una testa. Ecco, quella ad esempio, quella del piccolo pecorino. La lingua mi faceva salivare. — Sbrigati — aveva detto mia madre. E ora ci avevo anche la lingua bagnata e mi sentivo lo zucchero in bocca.

Attraversai la piazza con i carretti a color, e i cavalli con la sonagliera Don Michele, grosso come il suo mulo, mi carezzò la testa e mi diede una manatina di castagne perché.

— Dove vai di buon'ora? — mi chiese — Da Zi Carmela — dissi e lo guardai negli occhi. Era fiero, perché pensava che l'avrebbe contato a Vanni, suo figlio, che aveva paura delle formiche. E andai diritto nel vicolo, immaginando lo sguardo stupito e ammirato di Don Michele. Ma scantonando, a pochi passi dalla porta di Zi Carmela, sentii il cuore nelle ginocchia.

Ormai ero a un passo. Sentii il pestare dentro il mortajo e la voce di Zi Carmela che barabattava con le sue destre. Ma quello spirito schizzò fuori sfuggendo. — Oh! — dissi una voce che mi fece tramortire. E Zi Carmela era sulla soglia con le nocche dei fazzoletti sotto il mento, lunghe come orecchie d'asino.

In non la guardavo. Le porte di pugno chiuse, non riuscivo ad aprirle. — Vieni — continuò Zi Carmela e la sua voce mi sapeva più dolce.

— To', piccino, un dolcetto — E vide una mano rugosa come una montagna che mi porgeva una prata di mandorle. E se mi venissero i vermi? — pensai. La mano si ritrasse. — Che vuoi? — chiese la zure e mi fece provare il cuore dentro le orecchie. — La malva — dissi quasi senza suono. — Quanto? — Aprii il pugno e chiusi gli occhi. — Cos'hai, piccino, sinti male? — Io non capivo più niente. Vedevo la gonna nera avanzare verso di me come una cappa. E più mi ci vedeva dentro, preso come una farfalla. Avevo dei brividi. — To', piccino, la malva. — Mi sentii carezzare una guancia Tremavo e battevo i denti. Mi voltai e pestai la coda del gatto. Quello mi spruzzò sulla gamba il suo feto di drago. Scappai col respiro grosso, spicciando salti e correndo col pugno stretto sul mascello di malva. Ma avevo le gambe tagliate e dovetti sedermi sul marciapiede. Ricominciai a montare il mio sentimento d'orgoglio e la paura cessava. Pensavo di poterla contare ai compagni. Da Zi Carmela ero stato, da Zi Carmela.

Risalii con un piede la gradinata. Intorno alla chiesa, lassù in cima c'era ancora la nebbia ed io ci salii, ed ero leggero. Da Zi Carmela ero stato, da Zi Carmela senza bisogno di farmi la croce. Potem contarla ai compagni.

G. NICOSIA

concorso

Gancino

★

Nel cartoncino no 18 luglio 1950
lire 100.000 verranno sorte una volta
dal Sig. Calenda Sergio di Venezia.

Le lire 10.000 sono state sorte
all'emporio Pasticceria «al Pellegzino»
di Venezia.

★

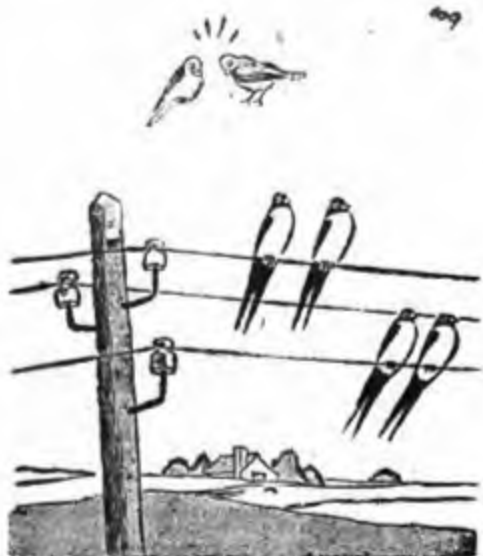
bevete un Gancino

inviate l'apposita cartolina alla
SIPRA (Concorso GANCINO -
Torino, via Arsenale 33) e...

Buona Fortuna!

Buon appetito!

Gancino



— Come sono ancora indolenti ignorano ancora la telegrafia senza fili!

(Del Paris)